

REGIONE
TOSCANA



Repubblica Italiana

BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

Parte Prima n. 27

mercoledì, 8 giugno 2022

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

SOMMARIO

SEZIONE III**COMMISSARI REGIONALI
- Ordinanze**

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO
30 maggio 2022, n. 69

L. 228/2012 - art. 1, comma 548, O.C.D. n. 5/2013 O.C.D. 8/2016 - O.C.D. 2/2017 - “Lavori di adeguamento e potenziamento della cassa di espansione esistente sul torrente Canal Magro a valle della A12 (MS) - I lotto funzionale (Codice Intervento 2012EMS0006)”. CUP J61J13000080001 - CIG 7508169111. Approvazione variante, ai sensi dell’art. 106, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016 *pag. 3*

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DI GOVERNO
30 maggio 2022, n. 70

D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25/11/2015 - “Cassa di espansione sul Torrente Bicchieraia” codice 09IR044/G4 - CUP J17B15000520003 - CIG 7404941E9C. Approvazione schema accordo bonario ai sensi dell’art. 205 D.Lgs. n. 50/2016. *” 18*

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO
30 maggio 2022, n. 71

L. 228/2012 - art. 1 c. 548 - O.C.D. n. 5/2013 e ss.mm.ii. - “Adeguamento argine destro Torrente Foenna dalla SP dei Procacci alla SGC E78, a seguito dall’evento dell’11 e 12 novembre 2012” (codice intervento 2012ESI0002 - CUP B73B12000320002 - CIG 7727858E26). Ammissibilità certificato di regolare esecuzione. *” 32*

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO
30 maggio 2022, n. 72

OCDPC n. 872 del 04 marzo 2022. Affidamento del servizio in somma urgenza per l’alloggiamento e l’assistenza temporanea dei cittadini ucraini presso la struttura denominata “Casa Guidi” in comune di Castiglione della Pescaia (GR), codice CIG: 91627837BA. *” 35*

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DI GOVERNO
30 maggio 2022, n. 73

Affidamento servizi di architettura e ingegneria di Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione e Direzione lavori inerente l’intervento denominato “Sistemazione delle difese spondali Torrente Carrione nel tratto tra Ponte GiovanPietro e Ponte RFI - Codice intervento 09IR877/G1”. CIG 918631207B - CUP J81B20001240001. *” 49*

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO
30 maggio 2022, n. 74

OCDPC n. 872 del 04 marzo 2022. Affidamento del servizio in somma urgenza per l’alloggiamento e l’assistenza temporanea dei cittadini ucraini presso la struttura denominata “Tortuga Casa Vacanze” in Comune di Scarlino (GR), codice CIG: 9178119765. *” 109*

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DI GOVERNO
30 maggio 2022, n. 75

D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - L. 221/2016 - Accordo di Programma del 3.11.2010 - Quinto Atto Integrativo - intervento denominato “Adeguamento del Torrente Camaione alla portata duecentennale - Codice 09IR192/G1”. CUP J36B19000620001 - CIG 9005374DB4. Aggiudicazione non efficace a favore dell’operatore Appalti e Costruzioni Civili S.r.l. *” 123*

SEZIONE III

COMMISSARI REGIONALI
- Ordinanze

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO
30 maggio 2022, n. 69

L. 228/2012 - art. 1, comma 548, O.C.D. n.

5/2013 O.C.D. 8/2016 - O.C.D. 2/2017 - “Lavori di adeguamento e potenziamento della cassa di espansione esistente sul torrente Canal Magro a valle della A12 (MS) - I lotto funzionale (Codice Intervento 2012EMS0006)”. CUP J61J13000080001 - CIG 7508169111. Approvazione variante, ai sensi dell’art. 106, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016.

SEGUE ATTO E ALLEGATI

IL COMMISSARIO DELEGATO

CONSIDERATO che, nel mese di Novembre ed in particolare nei giorni dal 10 al 13 Novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 Novembre 2012, eventi alluvionali hanno colpito la Regione Toscana interessando il territorio delle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

VISTI i decreti del Presidente della Giunta regionale numeri 196 del 13 Novembre 2012, 199 del 15 novembre 2012 e 206 del 4 dicembre 2012, con cui è stata riconosciuta la rilevanza regionale degli eventi alluvionali anzidetti;

VISTO che, con Delibera del Consiglio dei Ministri del 11 Dicembre 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi alluvionali che nei giorni dal 10 al 13 Novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 Novembre 2012 hanno colpito 139 comuni, individuati nella suddetta delibera, nelle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

VISTO la legge 24 dicembre 2012 n. 228 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)*”;

PRESO ATTO del comma 548 dell’articolo 1 di tale legge con cui il Fondo di cui all’articolo 6, comma 1, del decreto-legge 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 Luglio 1991, n. 195, è stato incrementato nella misura di 250 milioni di euro per l’anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle regioni e nei comuni interessati dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2012;

PRESO ATTO che il medesimo comma 548 ha previsto che i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali operino in qualità di commissari delegati con i poteri e le modalità di cui al decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° Agosto 2012, n. 122 ;

VISTO il D.P.C.M. del 23 Marzo 2013 con cui è stata data attuazione all’articolo 1, comma 548, della Legge n. 228/2012, che ha stabilito in particolare la nomina dei commissari e la ripartizione delle risorse;

PRESO ATTO, in particolare, per la Regione Toscana, della nomina quale Commissario delegato del Presidente della Giunta Regionale e dell’assegnazione di euro 110.900.000,00 da far confluire su apposita contabilità speciale;

DATO ATTO che presso la sezione di Firenze della Banca d’Italia è aperta la contabilità speciale n. 5750 intestata al sottoscritto;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234 “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*” che ha disposto all’art. 1, comma 459 che Il termine di scadenza dello stato di emergenza di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, è ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2022;

CONSIDERATO, pertanto, che in virtù del richiamo stabilito dall'art. 1, comma 548, della Legge n. 228/2012 al D.L. 74/2012, convertito nella Legge n. 122/2012, riguardo ai poteri e modalità dei Commissari nominati dal medesimo comma 548, a seguito della Legge n. 234/2021 sopra indicata e' da ritenersi prorogato al 31 dicembre 2022 anche il mandato commissariale del Sottoscritto;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 114 del 23 novembre 2018 "*Eventi novembre 2012. Presa d'atto dei tagli lineari disposti con provvedimenti statali. Assegnazione dell'economia al finanziamento di interventi pubblici da individuare con successivo atto*" con la quale:

- si è preso atto dei tagli lineari disposti con alcuni provvedimenti statali (legge stabilità 2014, D.L. 35/2013, D.L. 4/2014, D.L. 66/2014) che hanno comportato la riduzione della somma originariamente assegnata con D.P.C.M. del 23/03/2013 di euro 110.900.000,00 nella minor somma di euro 108.899.439,32,
- si è preso atto che l'economia netta complessiva disponibile sulla contabilità speciale n. 5750 è pari ad euro 10.181.998,49,
- è stato disposto di destinare tale economia al finanziamento di interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza e di provvedere con successivo atto all'individuazione degli interventi da finanziare.

PRESO ATTO che a seguito della riprogrammazione finanziaria approvata con la suddetta ordinanza n. 114/2018 il fabbisogno finanziario per l'attuazione del Piano a valere sulle risorse di cui all'art.1 comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 risulta incrementato di euro 10.181.998,49 rispetto all'importo di euro 83.000.000,00 stanziato con ordinanza commissariale n. 5/2013;

RICHIAMATA la propria Ordinanza n. 5 del 24 Aprile 2013 con la quale:

- è stato approvato il "*Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza*", di cui all'allegato 2 alla citata ordinanza, da realizzare per un importo pari a 83,0 ME;
- è stato approvato l'allegato 3 alla citata ordinanza contenente le disposizioni per l'attuazione degli "*Interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza*" di cui all'art.1, comma 548, della legge 24 Dicembre 2012, n. 228;
- sono stati nominati soggetti attuatori degli interventi gli enti specificatamente indicati nell'allegato 2 alla citata ordinanza, che dovranno eseguire gli interventi indicati secondo le disposizioni di cui all'allegato 3 alla citata ordinanza;

RICHIAMATE le proprie Ordinanze n. 14 del 26 Luglio 2013, n. 23 del 5 novembre 2013, n. 29 del 17/12/2013, n. 16 del 22/05/2014, n. 46 del 03/11/2014, n. 58 del 04/12/2014, n. 22 del 25 maggio 2015, n. 42 del 26/10/2015, n. 3 del 16/02/2016, n. 8 del 10/03/2016, n. 2 del 27/02/2017, n. 35 del 18 aprile 2018, n. 11 del 19 febbraio 2019 e n. 105 del 5 agosto 2020 con le quali è stato rimodulato il Piano degli Interventi;

VISTA, in particolare, l'ordinanza n. 2 del 27/02/2017 che ha approvato la nuova versione delle disposizioni finalizzate all'attuazione delle opere previste dal "*Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza*" di cui all'art.1 comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (allegato 1 alla predetta ordinanza) in sostituzione delle medesime disposizioni approvate con ordinanza commissariale n. 5/2013;

PRESO ATTO che, nel "*Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza*", di cui all'allegato 2 della suddetta Ordinanza n. 5/2013, era stato individuato l'intervento "*Canal Magro. Ripristino arginature, adeguamento casse espansione*

esistenti e sistemazione del tratto terminale a seguito delle rotte e esondazioni verificatesi nell'evento del 11.11.2012", codice 2012EMS0006, finanziato per € 4.000.000,00 a valere sulle risorse della contabilità speciale n. 5750, individuando, per l'attuazione, la Provincia di Massa-Carrara;

VISTA l'Ordinanza n. 8 del 10/03/2016 "L.228/2012- art.1 c.548 - O.C.D. e n.5/2013 Approvazione del nuovo elenco degli interventi eseguiti direttamente dal Commissario delegato avvalendosi dei settori della Regione Toscana, a seguito del riassetto istituzionale di cui alla L.7/4/2014 n.56 ed alla L.R.T. 03/03/2015 n. 22";

PRESO ATTO che con la suddetta Ordinanza il sottoscritto, tenuto conto del riassetto istituzionale delle amministrazioni provinciali di cui agli atti sopra citati, subentrando alla Provincia di Massa Carrara, ha proceduto a riassumere direttamente l'esecuzione dell'intervento "*Canal Magro - ripristino arginature, adeguamento casse di espansione esistenti e sistemazione del tratto terminale a seguito delle rotte e esondazioni verificatesi nell'evento del 11.11.2012*" (Codice Intervento 2012EMS0006), avvalendosi, per tutti gli adempimenti necessari connessi alla sua attuazione, del Settore Assetto Idrogeologico della Regione Toscana e stabilendo che, relativamente al sopra citato intervento, per ragioni di continuità amministrativa, la funzione di autorità espropriante resti in capo alla Amministrazione Provinciale di Massa Carrara in nome e per conto del sottoscritto Commissario;

VISTA, in particolare, l'Ordinanza Commissariale n. 11 del 19 febbraio 2019 "*Decima rimodulazione del Piano degli interventi e delega per lo svolgimento di alcune funzioni della procedura di esproprio*", in particolare l'Allegato 1 della suddetta ordinanza nel quale è stato individuato l'intervento "*Canal Magro - ripristino arginature, adeguamento casse di espansione esistenti e sistemazione del tratto terminale a seguito delle rotte e esondazioni verificatesi nell'evento del 11.11.2012*" (Codice Intervento 2012EMS0006), per l'importo di € 4.000.000,00;

DATO ATTO che con i D.D. R.T. n. 7386/16, 335/17 e n.13626/17, aggiornati con i D.D nn. 183, 6719, 9713/2019 e n. 9638/2020, sono stati costituiti e aggiornati i gruppi di progettazione per gli interventi di competenza della Direzione Difesa del Suolo e Protezione civile, ivi compresi quelli per i quali i settori della sopraddeata Direzione operano in avvalimento del sottoscritto Commissario, e che per il presente intervento è stato individuato il Settore Assetto idrogeologico, come settore specifico di riferimento per l'attuazione dell'intervento in oggetto e quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e delle Linee guida n. 3 dell'ANAC, l'Ing. Alessandra Malagoli;

DATO ATTO che con Ordinanza Commissariale n. 94 del 04 giugno 2021, a seguito della riorganizzazione delle funzioni dei settori afferenti alla direzione Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, è stato individuato quale nuovo settore di cui si avvale il Commissario Delegato per l'intervento in oggetto il Settore Genio Civile Toscana Nord, individuando altresì quale nuovo Dirigente Responsabile del contratto il Dirigente Responsabile del medesimo settore, Ing. Enzo Di Carlo;

DATO ATTO che nella medesima ordinanza si confermava quale Responsabile Unico del Procedimento per il presente intervento l'Ing. Alessandra Malagoli;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*" per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del Decreto Legislativo n. 50/2016;

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 “*Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro*”, limitatamente al capo III (“Disposizioni a tutela della sicurezza e della regolarità del lavoro”) e all’art. 35 bis che detta disposizioni per la semplificazione della gestione amministrativa delle offerte;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 367 del 09 aprile 2018 recante “*Indicazioni alle strutture regionali per la gestione delle attività relative alle procedure di gara aperte, ristrette e negoziate da aggiudicarsi con il criterio del solo prezzo o con il criterio qualità/prezzo. Criteri per la nomina dei membri della commissione giudicatrice interna in caso di aggiudicazione con il criterio qualità/prezzo. Revoca D.G.R. 762 del 1 agosto 2016*”;

TENUTO CONTO che la copertura finanziaria dell’intervento in oggetto è assicurata dalle somme disponibili sulla contabilità speciale vincolata n. 5750 denominata “COMM DELEGATO CALAMITA’ NATURALI IN REGIONE TOSCANA”, capitolo n. 21150;

VISTA l’Ordinanza commissariale n. 53 del 25/06/2018, con cui si è provveduto all’approvazione del progetto esecutivo dell’intervento “*Lavori di adeguamento e potenziamento della cassa di espansione esistente sul torrente Canal Magro a valle della A12 (MS) - I° lotto funzionale (Codice Intervento 2012EMS0006)*”, ed è stata indetta una gara per l’affidamento dei suddetti lavori, mediante procedura aperta, ai sensi degli articoli 36, commi 2, lett. d), e 9, e dell’art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, svolta con modalità telematica tramite la piattaforma START, CUP J61J13000080001 – CIG 7508169111;

VISTA l’Ordinanza commissariale n. 46 del 15 maggio 2020, con la quale si è provveduto ad approvare i verbali di gara ed a disporre l’aggiudicazione non efficace della procedura di gara per l’affidamento dei lavori relativi all’intervento “*Lavori di adeguamento e potenziamento della cassa di espansione esistente sul torrente Canal Magro a valle della A12 (MS) - I° lotto funzionale (Codice Intervento 2012EMS0006)*” (CUP J61J13000080001 – CIG 7508169111) a favore dell’operatore economico F.lli Massai S.r.l., con sede legale in Grosseto (GR), Via Birmania n. 148;

VISTA l’Ordinanza commissariale n. 130 del 12 novembre 2020 con cui è stata disposta l’aggiudicazione efficace dell’intervento in oggetto all’operatore F.lli Massai S.r.l.;

DATO ATTO che, in data 4 dicembre 2020 è stato stipulato il contratto per l’affidamento dell’intervento “*Lavori di adeguamento e potenziamento della cassa di espansione esistente sul torrente Canal Magro a valle della A12 (MS) - I° lotto funzionale (Codice Intervento 2012EMS0006)*” (CUP J61J13000080001 – CIG 7508169111), per un importo contrattuale pari ad € 1.966.370,25 di cui € 152.152,85 per i costi della sicurezza non soggetti a ribasso;

DATO ATTO che con verbale del 14/01/2021, il Direttore dei lavori Arch. Paolo Quadrelli ha proceduto alla consegna parziale dei lavori;

VISTA l’Ordinanza commissariale n. 115 del 23 novembre 2018 con la quale è stato affidato il servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, relativamente all’intervento in oggetto, all’Architetto Paolo Quadrelli, con studio in Massa (MS), nonché l’Ordinanza commissariale n. 75 del 8 luglio 2019 con il quale veniva altresì affidato al medesimo professionista l’incarico di Direttore dei Lavori per l’intervento in oggetto;

RICHIAMATA l’Ordinanza commissariale n. 86 del 13 maggio 2021 recante “*L.228/2012 - art.1, comma 548, O.C.D. n. 5/2013 O.C.D. 8/2016 - O.C.D. 2/2017 - “Lavori di adeguamento e*

potenziamento della cassa di espansione esistente sul torrente Canal Magro a valle della A12 (MS) - 1° lotto funzionale (Codice Intervento 2012EMS0006)". CUP J61J13000080001 – CIG 7508169111. Approvazione variante, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016", con cui è stata approvata una modifica contrattuale, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 relativa ai maggiori costi derivanti dall'attuazione delle misure di contrasto al rischio epidemiologico, in attuazione della D.G.R.T. n. 645/2020;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 78 del 30 giugno 2020 con la quale è stato affidato il servizio di Bonifica Ordigni Bellici relativamente all'intervento *"Lavori di adeguamento e potenziamento della cassa di espansione esistente sul torrente Canal Magro a valle della A12 (MS) - 1° lotto funzionale (Codice Intervento 2012EMS0006)"*, alla società ABC Services;

DATO ATTO che in corso di esecuzione sono emerse alcune criticità relative alla bonifica bellica, in particolare a seguito del parere vincolante del Reparto INFRASTRUTTURE - Ufficio B.C.M., pratica BST- 20-00311, la società ABC ha eseguito la verifica strumentale superficiale, che ha consentito di appurare che tutte le aree erano caratterizzate da una forte interferenza ferromagnetica diffusa che ha comportato la necessità di effettuare nuove indagini ed attività per le quali si è reso necessario procedere ad un nuovo affidamento al fine di procedere con gli scavi previsti in progetto;

RICHIAMATA l'Ordinanza commissariale n. 143 del 14/09/2021 con la quale è stato affidato all'Operatore Economico ABC Services s.r.l. un nuovo incarico relativo alla bonifica bellica dell'intervento in oggetto;

DATO ATTO che, con riferimento agli esiti della bonifica bellica, è stato possibile avere il collaudo solo in una parte dell'area indagata, in quanto le operazioni eseguite hanno portato al rinvenimento di complessivi n. 5 ordigni/proiettili di origine bellica rilevando altresì interferenze ferromagnetiche diffuse;

DATO ATTO che per quanto sopra è quindi emersa la necessità di valutare nuove modalità di organizzazione delle lavorazioni oggetto dell'appalto, comprendendo in esse le operazioni di bonifica bellica, quali bonifica profonda e scavo assistito con vagliatura del materiale di scavo finalizzato alla verifica di presenza di ulteriori ordigni bellici inesplosi, alla luce delle numerose interferenze ferromagnetiche emerse dalle indagini strumentali superficiali eseguite nell'ambito dei servizi affidati alla società ABC Services S.r.l.;

VISTE le valutazioni del DL e CSE circa gli eventuali adeguamenti e modifiche operative in grado di risolvere problematiche funzionali legate al rischio bellico e consentire la prosecuzione dei lavori in sicurezza, che hanno come risultato modifiche alle procedure esecutive delle lavorazioni previste dal progetto originario di cui non viene, comunque, alterata la natura generale, valutazioni agli atti del Settore;

DATO ATTO che le modifiche oggetto del presente atto si sostanziano in una diversa organizzazione delle lavorazioni con integrazione delle operazioni di "scavo assistito" a cura dell'Appaltatore, tramite impresa specializza;

VISTA la perizia di variante redatta dal Direttore dei Lavori, Arch. Quadrelli in data 28 aprile 2022, conservata agli atti del Settore, in cui si dettagliano le modifiche relative alla diversa organizzazione dei lavori, dovuta a circostanze imprevedute ed imprevedibili, che integrano quindi una variante ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che la perizia si compone dei seguenti elaborati, conservati agli atti del Settore:

- relazione perizia di Variante n. 2 ;
- atto di determinazione nuovi prezzi Variante n. 2 ;
- computo metrico di Variante n. 2;
- analisi Nuovi Prezzi di Variante n. 2;
- schema di Atto Aggiuntivo Variante n. 2;
- Tav. 1 Planimetria Generale di Variante n. 2 - scala 1.500 – del 19.04.22;

DATO ATTO che le modifiche oggetto del presente atto comportano un importo dei lavori aggiuntivi pari ad €. 523.122,39 oltre IVA a norma di legge, importo in aumento per una percentuale inferiore al limite del 50% previsto dalla norma;

DATO ATTO che sono stati determinati n. 5 nuovi prezzi ai sensi dell'art. 8 comma 5 b), D.M. 49/2018, per i quali è stata redatta apposita Analisi del Prezzo, in quanto tali voci non erano presenti dal Prezzario dei LL.PP. Regione Toscana;

VISTA la relazione del RUP, Ing. Alessandra Malagoli, del 13 maggio 2022, conservata agli atti dell'ufficio, che, sulla base della documentazione redatta dal Direttore dei Lavori, concorda con le risultanze dello stesso ed evidenzia dunque la necessità di procedere ad una variazione del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016, determinata da circostanze impreviste e imprevedibili e che, tale modifica non altera la natura generale del contratto, mantenendosi altresì entro il limite del 50% dell'importo contrattuale iniziale;

VISTO lo schema di atto aggiuntivo (Allegato "A" al presente atto in formato pdf a formarne parte integrante e sostanziale), con il quale le parti concordano sulla determinazione dei costi aggiuntivi derivanti dall'approvazione della modifica in oggetto, che l'appaltatore ritiene pienamente congrui, e l'appaltatore accetta di eseguire le lavorazioni come descritte negli elaborati della perizia di variante elaborata dalla Direzione Lavori, acconsentendo quindi ad apportare all'organizzazione dei lavori tutte le modifiche ivi descritte, atto che, approvato con il presente atto, sarà successivamente sottoscritto dall'appaltatore e dal dirigente responsabile del contratto;

VISTO il verbale di concordamento nuovi prezzi, sottoscritto dall'appaltatore, dal Direttore dei Lavori e dal Responsabile Unico del Procedimento (Allegato B al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale);

DATO ATTO che nel quadro economico occorre modificare altresì la somma relativa agli incentivi per funzioni tecniche, sia in quanto l'importo inizialmente riportato nel quadro economico di progetto, approvato prima dell'entrata in vigore del D.P.G.R. 23 giugno 2020, n. 43/R, era stato stimato al 2% e non con le modalità di calcolo riportate nel regolamento, sia in quanto tale importo viene incrementato, in accordo con quanto previsto nel regolamento, in considerazione delle modifiche contrattuali già approvate e di quelle che con il presente atto si intendono approvare;

CONSIDERATO che, pertanto, il quadro economico dei lavori relativi all'intervento "*Lavori di adeguamento e potenziamento della cassa di espansione esistente sul torrente Canal Magro a valle della A12 (MS) - I° lotto funzionale (Codice Intervento 2012EMS0006)*" (CUP J61J13000080001 – CIG 7508169111), in base alle modifiche sopra indicate, viene così rideterminato:

A	Lavori e Sicurezza	post variante COVID	VAR_2_Aprile_2022
A.1	Lavori	€ 1814217,40	€ 1814217,40
A.2	Costi per la Sicurezza	€ 152152,85	€ 152152,85
	costi COVID	€ 19,073,55	€ 19,073,55
	Incremento 1,5% spese generali su A1+A2 + A3 + A4.	€ 27.213,26	€ 27.213,26
			€ 523,122,39
	Totale Lavori e Sicurezza [A]	€ 2.012.657,06	€ 2.535,779,45
B	SOMME A DISPOSIZIONE		
B.1	Imprevisti	€ 113.808,31	€ 79.838,92
B.2	Bonifica bellica	€ 40000,00	€ 63.500,00
	incarico2		
B.3	Oneri spostamento sottoservizi	€ 30,000,00	€ 30,000,00
B.4	Espropri		
B.4.1	Indennizzi espropri	€ 262.900,00	€ 262.900,00
B.4.2	Oneri espropri	€ 20.750,00	€ 20.750,00
B.5	Spese tecniche		
B.5.1	Progettazione	€ 101.163,46	€ 101.163,46
B.5.2	Indagini geotecniche	€ 22.650,00	€ 22.650,00
B.5.3	Prove a carico della S.A.	€ 40,000,00	€ 40,000,00
B.5.4	Spese tecniche, prove di collaudo, spese di collaudo, CSE e oneri di legge	€ 101.505,23	€ 101.505,23
B.6	Spese di pubblicità IVA inclusa	€ 6.300,00	€ 6.300,00
B.7	Incontri organi di vigilanza IVA inclusa	€ 2.000,00	€ 2.000,00
B.8	Incentivo Art.113 D.Lgs.50/2016	€ 50.098,40	€ 62.879,21
B.9	IVA 22% (sull'importo lavori A)	€ 442.784,55	€ 557.871,48
B.10	Accantonamento IVA per il 2019 (sull'importo lavori 70% A)		
B.11	IVA 22% (B1+B2+B3+B4.2+B5.1+B5.2+B5.3+B5.4)	€ 103,372,94	€ 101,069,67
B.12	Accantonamento IVA 2,2% per il 2019 (B1+B3+B4.2+B5.3+B5.4)		
B.13	ANAC	€ 600,00	€ 600,00
	Ribasso d'asta 26,360%	€ 649.410,04	€ 11.192,57
	Importo totale somme a disposizione	€ 1.987.342,94	€ 1.464.220,55
	TOTALE Q.E.	€ 4.000,000,00	€ 4.000,000,00

RICHIAMATE le condizioni del contratto ed, in particolare, l'art. 13 in cui si dà atto della facoltà della stazione appaltante di apportare modifiche contrattuali, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016;

PRESO ATTO che appare dunque necessario procedere all'approvazione della variante come sopra indicata e descritta negli elaborati sopra descritti, nonché dei conseguenti costi aggiuntivi come sopra determinati;

DATO ATTO quindi che l'importo dei lavori subisce un incremento pari ad € 523.122,39, oltre IVA per € 115.086,93 per un importo complessivo pari ad € 638.209,32, mentre l'importo dei costi della sicurezza rimane invariato;

DATO ATTO che l'art. 106, comma 5, per le modifiche contrattuali ex art. 106, comma 1, lett. c) prevede la pubblicazione a livello nazionale e che quindi appare necessario pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana la comunicazione relativa alla presente modifica;

DATO ATTO che la pubblicazione di un avviso in Gazzetta Ufficiale è pagamento;

VISTO il decreto n. 3482/2013 del settore Contratti con il quale Regione Toscana aderisce al servizio "Inserzioni on-line" dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. per la trasmissione in formato elettronico degli avvisi e bandi relativi a procedure di gara indette dagli uffici regionali;

CONSIDERATO che la spesa per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'avviso inerente le modifiche come sopra indicate risulta stimato in circa € 750,00 IVA compresa, e trova copertura nel quadro economico del progetto esecutivo tra le somme a disposizione (voce C8) e che pertanto è imputabile al capitolo n. 21150 della contabilità speciale 5750 relativo alla realizzazione dell'opera in oggetto;

DATO ATTO che si provvederà a rimborsare la Regione Toscana delle spese sostenute per la citata pubblicazione sulla G.U.R.I. così come risulterà dalla fattura emessa dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.;

RITENUTO, pertanto, di impegnare la somma complessiva di € 750,00 IVA compresa sul capitolo n. 21150 della contabilità speciale 5750 a favore della Regione Toscana - codice fiscale 01386030488 (Cod. ContSpec. n. 7) ;

DATO ATTO che la copertura finanziaria dei costi aggiuntivi sopra indicati è assicurata dalle somme disponibili sulla contabilità speciale vincolata n. 5750, capitolo n. 21150, che presenta la necessaria disponibilità;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto della necessità di provvedere alle modifiche del contratto come descritte nella perizia di variante redatta dal Direttore Dei Lavori, Arch. Paolo Quadrelli, e negli elaborati ad essa allegati come elencati in narrativa, conservata agli atti del Settore, modifiche derivanti da circostanze imprevedute ed imprevedibili in fase di progettazione;
2. di approvare la variante ex art. 106, comma 1, lett. c), del contratto relativo all'intervento *"Lavori di adeguamento e potenziamento della cassa di espansione esistente sul torrente Canal Magro a valle della A12 (MS) - I° lotto funzionale (Codice Intervento 2012EMS0006)"* (CUP J61J13000080001 – CIG 7508169111);
3. di approvare lo schema di atto aggiuntivo, che sarà sottoscritto dall'appaltatore e dal dirigente responsabile del contratto, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (All. A);
4. di approvare il verbale di concordamento nuovi prezzi, sottoscritto dall'appaltatore, dal Direttore dei Lavori e dal Responsabile Unico del Procedimento (All. B);
5. di rideterminare ed approvare il quadro economico dell'intervento, modificato a seguito delle modifiche oggetto del presente atto, così come segue:

A	Lavori e Sicurezza	post variante COVID	VAR_2_Aprile_2022
A.1	Lavori	€ 1814217,40	€ 1814217,40
A.2	Costi per la Sicurezza	€ 152152,85	€ 152152,85
	costi COVID	€ 19,073,55	€ 19,073,55
	Incremento 1,5% spese generali su A1+A2 + A3 + A4.	€ 27.213,26	€ 27.213,26
			€ 523.122,39
	Totale Lavori e Sicurezza [A]	€ 2.012.657,06	€ 2.535.779,45
B	SOMME A DISPOSIZIONE		
B.1	Imprevisti	€ 113.808,31	€ 79.838,92
B.2	Bonifica bellica	€ 40000,00	€ 63.500,00
	incarico2		
B.3	Oneri spostamento sottoservizi	€ 30.000,00	€ 30.000,00
B.4	Espropri		
B.4.1	Indennizzi espropri	€ 262.900,00	€ 262.900,00
B.4.2	Oneri espropri	€ 20.750,00	€ 20.750,00
B.5	Spese tecniche		
B.5.1	Progettazione	€ 101.163,46	€ 101.163,46
B.5.2	Indagini geotecniche	€ 22.650,00	€ 22.650,00
B.5.3	Prove a carico della S.A.	€ 40.000,00	€ 40.000,00
B.5.4	Spese tecniche, prove di collaudo, spese di collaudo, CSE e oneri di legge	€ 101.505,23	€ 101.505,23
B.6	Spese di pubblicità IVA inclusa	€ 6.300,00	€ 6.300,00
B.7	Incontri organi di vigilanza IVA inclusa	€ 2.000,00	€ 2.000,00
B.8	Incentivo Art.113 D.Lgs.50/2016	€ 50.098,40	€ 62.879,21
B.9	IVA 22% (sull'importo lavori A)	€ 442.784,55	€ 557.871,48
B.10	Accantonamento IVA per il 2019 (sull'importo lavori 70% A)		
B.11	IVA 22% (B1+B2+B3+B4.2+B5.1+B5.2+B5.3+B5.4)	€ 103.372,94	€ 101.069,67
B.12	Accantonamento IVA 2,2% per il 2019 (B1+B3+B4.2+B5.3+B5.4)		
B.13	ANAC	€ 600,00	€ 600,00
	Ribasso d'asta 26,360%	€ 649.410,04	€ 11.192,57
	Importo totale somme a disposizione	€ 1.987.342,94	€ 1.464.220,55
	TOTALE Q.E.	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00

6. di provvedere, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016 alla variazione in aumento del contratto per un importo pari ad € 523.122,39 oltre IVA, trattandosi di lavori determinati da circostanze impreviste ed imprevedibili che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale;
7. di ridurre l'impegno n. 134 presente sul capitolo n. 21150 della contabilità speciale n. 5750 per l'importo di € 638.209,32 e contestualmente incrementare l'impegno n. 395 assunto a favore dell'operatore F.Ili Massai S.r.l., con sede legale in Grosseto (GR), Via Birmania n. 148 (Cod. Contspec 2008) sulla C.S. n. 5750, capitolo n. 21150, della medesima somma complessiva di € 638.209,32 (di cui € 523.122,39 per lavori, oltre IVA per € 115.086,93), derivante dall'approvazione della variante in oggetto;
8. di dare atto che le somme come sopra determinate saranno liquidate all'appaltatore in accordo con le modalità indicate nel contratto e in ragione delle effettive lavorazioni effettuate, al raggiungimento di ciascun SAL, per l'importo indicato all'art. 16 del contratto;
9. di comunicare il presente atto all'Osservatorio regionale dei contratti pubblici, ai sensi dell'art. 106, comma 14, nonché di procedere, ai sensi dell'art. 106, comma 5, a dare comunicazione del presente atto con le stesse modalità utilizzate per la procedura di affidamento.
10. di procedere alla pubblicazione di un avviso relativo alle modifiche contrattuali sopra

indicate sulla Gazzetta Ufficiale, a cura del Settore contratti della Regione Toscana;

11. di ridurre l'impegno n. 134 presente sul capitolo n. 21150 della c.s. 5750 per la somma di Euro 750,00 e contestualmente assumere un nuovo impegno per la somma complessiva di Euro 750,00 IVA compresa ,sul capitolo n. 21150 della contabilità speciale 5750 a favore della Regione Toscana - codice fiscale 01386030488 (Cod. ContSpec. n. 7) .

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'Allegato B nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente Responsabile

Enzo Di Carlo

Il Commissario Delegato

Eugenio Giani

Il Direttore

Giovanni Massini

Atto aggiuntivo al Contratto per l'affidamento dei lavori di adeguamento e potenziamento della cassa di espansione esistente sul Torrente Canal Magro a valle della A12 (MS) - I lotto funzionale (Codice Intervento 2012EMS0006)

L'anno 2022, il giorno ____ del mese di ____

TRA

- Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 548, L. n. 228 del 24 dicembre 2012 (di seguito indicato come "Commissario Delegato"), con sede legale in Firenze, Palazzo Strozzi Sacratì, Piazza Duomo n. 10, codice fiscale n. 94079030485, rappresentato dal dirigente regionale Ing. Enzo Di Carlo, nato a ____ il ____, domiciliato presso la Sede dell'Ente, il quale interviene nella sua qualità di Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Toscana Nord, nominato con decreto del Direttore della Direzione n. 8656 del 21 maggio 2021, autorizzato, ai sensi dell'ordinanza del Commissario Delegato n. 3 del 16/02/2016, ad impegnare legalmente e formalmente il Commissario Delegato per il presente atto

E

- Impresa edile stradale F.lli Massai S.r.l. (di seguito indicata come "Appaltatore"), con sede legale in Grosseto, Via Birmania, n. 148, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00088180534, iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Grosseto, rappresentata dal Sig. ____, nato a ____ il ____, domiciliato per il presente atto presso la sede sociale, nella sua qualità di Amministratore Unico dell'Impresa.

PREMESSO

- che con Ordinanza n. n. 130 del 12/11/2020 si è proceduto ad affidare i lavori in oggetto all'appaltatore;

- che in data 04 dicembre 2020 è stato stipulato il contratto per l'affidamento dei lavori di cui in oggetto;

- che in data 14/01/2021 si è proceduto alla consegna dei lavori che sono tuttora in corso di esecuzione;

- che si rende necessario apportare una modifica contrattuale, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016 per circostanze impreviste ed imprevedibili in sede di redazione del progetto esecutivo, come meglio dettagliate nei documenti di variante redatti dal direttore dei lavori;

- che tale modifica comporta un aumento contrattuale pari ad euro € 523.122,39, oltre IVA per € 115.086,93 per un importo complessivo pari ad € 638.209,32, per un aumento del 26,60 % sull'importo contrattuale iniziale;

- che il Direttore dei lavori ha redatto una relazione relativa alle modifiche ai sensi dell'art.106, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 50/201, corredata dagli ulteriori elaborati di variante, conservata agli atti del Settore;

- che il RUP ha redatto una relazione, conservata agli atti del Settore, in cui concorda con le risultanze del direttore dei lavori, sulla necessità di approvare una modifica al contratto.

TUTTO CIÒ PREMESSO

I componenti, come sopra costituiti, mentre confermano e ratificano a tutti gli effetti la precedente narrativa, che si dichiara parte integrante e sostanziale del presente atto, in proposito convengono e stipulano quanto segue.

Articolo 1 - Oggetto

Il Commissario Delegato, rappresentato dal Dirigente Ing. Enzo Di Carlo, Responsabile del Settore Genio Civile Toscana Nord, affida all'Appaltatore i maggiori e diversi lavori, risultanti dagli elaborati redatti dal direttore dei lavori, mediante modifica ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016 al contratto dei lavori di "adeguamento e potenziamento della cassa di espansione

	esistente sul Torrente Canal Magro a valle della A12 (MS) - I lotto funzionale	
	(Codice Intervento 2012EMS0006)”, sottoscritto in data 04 dicembre 2020.	
	L'Appaltatore, nella persona del legale rappresentante, Sig. _____,	
	accetta e si obbliga legalmente e formalmente ad eseguire i suddetti lavori a perfetta	
	regola d'arte secondo quanto previsto nel presente atto aggiuntivo e negli elaborati	
	di progetto nonché in quelli di cui alla perizia di variante redatta dal Direttore dei	
	Lavori elaborati, che l'Appaltatore dichiara di conoscere e di accettare e che si	
	trovano depositati presso il Settore Genio Civile Toscana Nord.	
	Articolo 2 - Corrispettivo	
	A seguito dell'approvazione delle modifiche descritte negli elaborati redatti dal	
	direttore dei lavori, l'importo complessivo dei lavori appaltati aumenta da Euro	
	2.012.657,06, come risultate dall'ultima modifica contrattuale, ad Euro	
	2.535.779,45, oltre IVA. Più specificamente, i lavori oggetto del presente atto	
	aggiuntivo comportano un aumento di spesa di euro 523.122,39 (euro	
	cinquecentoventitremilacentotrentadue/39) pari ad un complessivo incremento	
	percentuale del 26,6%. Le parti danno atto che sono stati determinati n. 5 nuovi	
	prezzi, ai sensi dell'art. 8 comma 5 b), D.M. 49/2018, nonché dell'art. 41 del	
	capitolato speciale d'appalto, per i quali è stata redatta apposita Analisi del Prezzo in	
	quanto tali voci non erano presenti dal Prezzario dei LL.PP. Regione Toscana e che	
	tali prezzi sono riportati nel verbale di concordamento nuovi prezzi sottoscritto dal	
	Direttore dei Lavori, dall'Appaltatore e dal RUP, conservato agli atti del Settore	
	Genio Civile Toscana Nord. L'Appaltatore, nella persona del legale rappresentante,	
	Sig. _____, conferma di accettare senza alcuna riserva i nuovi prezzi	
	come sopra determinati.	
	Articolo 3 - Subappalto	

Le lavorazioni supplementari, che fanno parte della presente Variante e che non erano previste nel contratto principale possono essere oggetto di subappalto per l'intero importo, in parziale deroga a quanto previsto nel contratto principale, da autorizzare con le modalità previste dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e nel contratto.

Articolo 6 - Pagamenti

Il pagamento delle maggiori lavorazioni oggetto del presente atto avverranno secondo le condizioni e con le modalità previste dall'art. 16 del contratto.

Articolo 7 – Termine per l'ultimazione dei lavori

In considerazione delle modifiche apportate al progetto, il termine per l'ultimazione dei lavori, pari a 226 giorni naturali consecutivi e continui in considerazione della riduzione pari a giorni 110 proposta dall'Impresa Appaltatrice, rispetto a quello previsto in progetto, viene prorogato di giorni 60 naturali consecutivi e continui, da aggiungersi al tempo originariamente previsto.

Articolo 8 – Rinvio al contratto principale

Per tutto quanto non diversamente disciplinato nel presente atto rimangono valide le disposizioni contenute nel contratto principale sottoscritto in data 04 dicembre 2021.

Il presente atto sarà registrato in caso d'uso, con spese a carico della parte che chiede la registrazione.

Firmato digitalmente

Firmato digitalmente

per il Commissario Delegato

per l'Appaltatore

il DRC

Il presente atto, composto di n. 4 pagine, viene regolarizzato ai fini dell'imposta di bollo, sull'originale, mediante pagamento effettuato con modello F23 per un importo complessivo pari ad Euro____

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DI GOVERNO
30 maggio 2022, n. 70

D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25/11/2015 - “Cassa di espansione sul Torrente Bicchieraia” codice 09IR044/G4 - CUP J17B15000520003 - CIG 7404941E9C. Approvazione schema accordo bonario ai sensi dell’art. 205 D.Lgs. n. 50/2016.

IL COMMISSARIO
CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

Visto il Decreto Legislativo n. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici”;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 05 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del Decreto Legislativo n. 50/2016;

Visto l’Accordo di Programma per l’utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell’Ambiente e Tutela del Mare, la Regione Toscana e la Città Metropolitana di Firenze, approvato con Decreto Ministeriale n. 550 del 25/11/2015 e registrato alla Corte dei Conti in data 21/12/2015;

Vista l’Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 4 del 19/02/2016 avente ad oggetto “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - Accordo di Programma del 25/11/2015 - Individuazione degli Enti attuatori e dei Settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l’attuazione degli interventi”;

Vista l’Ordinanza del Commissario di Governo n. 9 del 15/03/2016 avente ad oggetto “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - Accordo di Programma del 25/11/2015 - Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell’Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l’attuazione degli stessi”;

Considerato che, nella citata ordinanza n. 4/2016, il Commissario di Governo ha stabilito, tra l’altro, di procedere direttamente all’attuazione dell’intervento

denominato “Cassa di espansione sul torrente Bicchieraia”, individuando il Genio Civile Valdarno Superiore quale Settore regionale specifico di riferimento per l’attuazione dell’intervento;

Richiamato il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile n. 2923 del 18/05/2016, con cui è stato individuato il gruppo di progettazione e nominato quale Responsabile Unico del Procedimento l’ing. Marianna Bigiarini, per l’intervento in oggetto;

Richiamato il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile n. 8656 del 21/05/2021 con il quale l’Ing. Gennarino Costabile è stato nominato Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore, assumendo quindi la carica di Dirigente Responsabile del Contratto (in seguito DRC);

Vista l’Ordinanza del Commissario di Governo n. 33 del 08/08/2016 con cui sono stati affidati i servizi di progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e direzione lavori, per l’intervento in oggetto, allo Studio Associato Schiatti Benini & Bizzelli con sede ad Arezzo, Via Puccini n. 150, Codice Fiscale e Partita IVA 01495950519 (ad oggi Studio Associato Schiatti Benini);

Precisato che al Direttore dei Lavori Ing. Marco Benini, prestatore del servizio fino al suo decesso, è subentrato l’Ing. Carlo Schiatti, legale rappresentante dello Studio Associato Schiatti Benini, autorizzato con nota Prot. n. 0218772 del 23/06/2020 del Settore regionale Genio Civile Valdarno Superiore;

Vista l’Ordinanza del Commissario di Governo n. 27 del 06/04/2018 con cui è stato approvato il progetto esecutivo dell’intervento in oggetto, con indicazione della procedura di affidamento lavori, CUP J17B15000520003, CIG 7404941E9C;

Vista l’Ordinanza del Commissario di Governo n. 133 del 18/12/2018 con cui si è provveduto ad approvare i verbali di gara e all’aggiudicazione non efficace dei lavori in oggetto all’operatore economico EDIL B S.r.l. (di seguito denominato “Appaltatore”), con sede legale in Cerreto Guidi (FI), Via Della Repubblica n. 188, Codice Fiscale e Partita IVA n. 06063170481 - CIG 7404941E9C;

Vista l’Ordinanza del Commissario di Governo n. 6 del 05/02/2019 con cui, a seguito dell’esito positivo dei controlli sulle dichiarazioni rese in sede di gara ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, l’aggiudicazione di cui all’ordinanza n. 133/2018 ha acquisito efficacia;

Richiamato il contratto n. 8615 di Repertorio e n. 5401 di Raccolta stipulato in data 11/04/2019 tra Regione Toscana e l'Appaltatore, per la realizzazione dell'intervento in oggetto, per un importo netto di Euro 1.080.153,91 oltre IVA 22%, per un totale complessivo di Euro 1.317.787,77, al netto del ribasso d'asta del 30,62%;

Preso atto che in data 03/05/2019 è stata effettuata la consegna dei lavori in oggetto, come da verbale conservato agli atti del Settore regionale Genio Civile Valdarno Superiore;

Vista l'Ordinanza del Commissario di Governo n. 69 del 18/06/2020 con cui stata approvata la variante in corso d'opera, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs n. 50/2016, per adeguamento del Piano di Sicurezza e Coordinamento e dei relativi costi e oneri della sicurezza alle disposizioni nazionali e regionali sulla gestione del contenimento del contagio da COVID-19, e che in seguito a tale variante l'importo dei lavori è aumentato di Euro 19.776,91 oltre IVA 22%, per un importo totale dei lavori pari a Euro 1.099.930,82 oltre IVA 22%;

Vista l'Ordinanza del Commissario di Governo n. 80 del 13/05/2021 con cui stata approvata una nuova variante in corso d'opera, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016, che prevede ulteriori lavori necessitati da eventi imprevisti e imprevedibili, con un conseguente aumento dell'importo del contratto di Euro 259.593,34 a favore dell'Appaltatore;

Dato atto che i lavori si sono conclusi in data 01/07/2021, come da verbale redatto dal Direttore dei Lavori nella stessa data e controfirmato con riserva dall'Appaltatore in data 10/01/2022;

Dato atto è stato assegnato dal Direttore dei Lavori il termine di n. 60 giorni dalla data del verbale di ultimazione, per il completamento di alcune lavorazioni ritenute di piccola entità e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dell'opera, e che l'Appaltatore ha realizzato le suddette lavorazioni in tempo utile, così come riportato nel verbale redatto dal Direttore dei Lavori in data 30/08/2021 e controfirmato con riserva dall'Appaltatore in data 10/01/2022;

Considerato che nel corso dell'esecuzione dei lavori in oggetto, l'Appaltatore ha apposto n. 16 riserve nel Registro di contabilità, per un importo complessivo di € 273.521,01 oltre IVA di legge (erroneamente indicato dall'Appaltatore e nella documentazione contenente le riserve in € 273.352,00);

Dato atto che il Direttore dei Lavori incaricato ha prodotto, nei termini prescritti, le relazioni riservate sulle riserve avanzate dall'Appaltatore (Prot. n. 159882

del 09/04/2021, Prot. n. 159887 del 09/04/2021, Prot. n. 159866 del 09/04/2021, Prot. n. 0323757 del 10/08/2021, nota del 08/02/2022), respingendo tutte le riserve perché infondate in linea di fatto e di diritto, ed ha trasmesso il documento al RUP;

Dato atto che i Collaudatori Ing. Francesco Venturi e Geom. Roberto Vannuccini hanno trasmesso al RUP in data 01/10/2021 la loro relazione riservata sulle riserve dalla n. 1 alla n. 15, e in data 16/02/2022 la loro relazione riservata sulla riserva n. 16;

Preso atto che con nota Prot. n. 0333639 del 23/08/2021 l'Appaltatore ha trasmesso richiesta di avvio del procedimento per la sottoscrizione di accordo bonario per la risoluzione delle riserve iscritte nei documenti contabili dell'intervento, ai sensi dell'art. 205 del D.Lgs. n. 50/2016;

Considerato che con nota Prot. n. 0045816 del 04/02/2022 il DRC ha indetto un incontro con l'Appaltatore ed i soggetti interessati, ai fini della risoluzione delle riserve iscritte nei documenti contabili dell'intervento;

Considerato che in data 17/02/2022 e in data 01/03/2022 si sono svolti nella sede di Firenze del Settore Genio Civile Valdarno Superiore della Regione Toscana gli incontri tra le parti, finalizzati alla risoluzione della controversia;

Preso atto che con ordinanza del Commissario di Governo n. 12 del 21/02/2022 è stata approvata la relazione del DRC con la quale si autorizza la compensazione dei prezzi previsti nel contratto di aggiudicazione, in seguito all'applicazione dell'art. 1-septies D.L. 73/2021, conv. L. 106/2021, relativamente all'intervento in oggetto, e si riconosce a favore dell'Appaltatore la somma di Euro 2.021,27 oltre IVA al 22% per un totale di Euro 2.465,95;

Dato atto con nota Prot. n. 0070339 del 22/02/2022 il Direttore dei Lavori incaricato ha trasmesso la relazione sul conto finale dei lavori;

Preso atto che in data 21/03/2022 l'Appaltatore ha sottoscritto con riserva il predetto conto finale e iscritto a registro riserve per un importo complessivo pari a € 273.521,01 oltre IVA (erroneamente indicato dall'Appaltatore e nella documentazione contenente le riserve in € 273.352,00);

Vista la relazione riservata del RUP redatta in data 04/04/2022 (Allegato B al presente atto), in cui lo stesso, esaminate le relazioni riservate del Direttore dei Lavori e del Collaudatore, e valutata l'ammissibilità e non la manifesta infondatezza di alcune riserve iscritte, nel rispetto dei limiti di valore di cui all'art. 205 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, ha indicando come parzialmente

accoglibili le riserve nn. 1, 2, 5, 11, 16, completamente accoglibili le riserve nn. 4, 7, 15, non accoglibili le restanti riserve nn. 3, 6, 8, 9, 10, 12, 13, 14, formulando quindi proposta al DRC di accordo bonario per un importo di € 89.763,71 oltre IVA 22% per 19.748,02, per un totale di € 109.511,73;

Dato atto che il DRC propone di riconoscere in via bonaria alla EDIL B S.r.l., con sede legale in Cerreto Guidi (FI), Via Della Repubblica n. 188, Codice Fiscale e Partita IVA n. 06063170481, la somma di € 89.763,71 oltre IVA di legge, nei limiti del 15% dell'importo contrattuale;

Richiamato l'art. 205 del D.Lgs. n. 50/2016 secondo cui: "Per i lavori pubblici di cui alla parte II, e con esclusione dei contratti di cui alla parte IV, titolo III, affidati da amministrazioni aggiudicatrici ed enti aggiudicatori, ovvero dai concessionari, qualora in seguito all'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dell'opera possa variare tra il 5 ed il 15 per cento dell'importo contrattuale, al fine del raggiungimento di un accordo bonario si applicano le disposizioni di cui ai commi da 2 a 6 [omissis]";

Considerato che con nota Prot. n. 0156066 del 13/04/2022 il DRC ha trasmesso all'Appaltatore il Verbale di concordamento relativo alla procedura di cui all'art. 205 del D.Lgs. n. 50/2016, sottoscritto dalle Parti e avente marcatura temporale in data 12/04/2022, conservato agli atti del Settore del Genio Civile Valdarno Superiore nel quale l'Appaltatore accetta che le riserve iscritte nei documenti contabili a lui riconoscibili ammontano ad € 89.763,71 oltre IVA per 19.748,02, per un importo complessivo di € 109.511,73;

Considerata pertanto la necessità di procedere alla valutazione e definizione delle riserve apposte dall'Appaltatore e quindi di dare corso ad un accordo bonario, ai sensi dell'art. 205 del D.Lgs. n. 50/2016;

Visto lo schema di accordo bonario, Allegato A al presente atto;

Considerato che, a seguito della sottoscrizione dell'accordo bonario suddetto, si provvederà a riconoscere alla ditta EDIL B S.r.l., con sede legale in Cerreto Guidi (FI), Via Della Repubblica n. 188, Codice Fiscale e Partita IVA n. 06063170481, per i lavori di cui in oggetto, un maggiore importo pari a € 109.511,73 (€ 89.763,71 oltre IVA 22% per € 19.748,02);

Ritenuto pertanto di dover procedere con l'impegno della predetta somma a valere sui capitoli di seguito indicati della contabilità speciale n. 6010:

- Euro 76.185,70 sul capitolo 11118;
- Euro 33.326,03 sul capitolo 11117;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che 7676 qui si intendono integralmente richiamate:

1. DI PRENDERE ATTO della necessità, a seguito dell'iscrizione di riserve nei registi contabili da parte dell'Appaltatore, relative ai lavori di realizzazione dell'intervento "Cassa di espansione sul torrente Bicchieraia" codice 09IR044/G4 - CUP J17B15000520003 - CIG 7404941E9C, di procedere ad un accordo bonario ai sensi dell'art. 205 del D.Lgs. n. 50/2016;

2. DI PRENDERE ATTO dei pareri espressi dal Direttore dei Lavori incaricato e dai Collaudatori nelle rispettive relazioni riservate;

3. DI PROCEDERE all'approvazione dello schema dell'atto di accordo bonario, Allegato A al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale, che sarà sottoscritto per accettazione dall'Appaltatore;

4. DI PRENDERE ATTO della relazione riservata redatta dal Responsabile Unico del Procedimento, Allegato B al presente atto, conservato agli atti del Settore regionale, in cui si accolgono parzialmente le riserve dell'Appaltatore e si riconosce la somma complessiva di € 89.763,71 oltre IVA 22%;

5. DI ASSUMERE un impegno a favore della ditta EDIL B S.r.l., con sede legale in Cerreto Guidi (FI), Via Della Repubblica n. 188, Codice Fiscale e Partita IVA n. 06063170481 - codice ben. 2819 - per un importo complessivo di € 109.511,73 (€ 89.763,71 per maggiorazione lavori, oltre IVA 22% per € 19.748,02) (CUP J17B15000520003 - CIG 7404941E9C) sui seguenti capitoli della contabilità speciale n. 6010, che presentano la necessaria disponibilità:

- Euro 76.185,70 sul capitolo 11118;
- Euro 33.326,03 sul capitolo 11117;

6. DI RINVIARE la liquidazione delle somme i cui al punto precedente a successivi atti.

Il presente atto è pubblicato sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della Legge Regionale n.23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale n. 23/2007. È escluso dalla pubblicazione l'allegato "B" nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Commissario di Governo
Eugenio Giani

SEGUE ALLEGATO

REGIONE TOSCANA	
Accordo bonario ai sensi dell'art. 205 del D.Lgs 50/216 relativo al contratto di esecuzione dei lavori per la realizzazione dell'intervento "D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014 – Accordo di Programma del 25/11/2015 – "Cassa di espansione sul Torrente Bicchieraia" nel Comune di Arezzo" – codice Rendis 09IR044/G4 – Codice Unico di Progetto (CUP) J17B15000520003 – Codice Identificativo di Gara (CIG) 7404941E9C.	

L'anno duemilaventidue il giorno ____ (_____) del mese di _____	
TRA	
- COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO (di seguito indicato come "Commissario di Governo"), con sede legale in Firenze, Palazzo Strozzi Sacratì, Piazza Duomo n. 10, codice fiscale e partita IVA n. 94200620485, rappresentato dal dirigente della Regione Toscana Ing. Gennarino Costabile, nato a _____ il _____, domiciliato presso la Sede dell'Ente, il quale interviene nella sua qualità di Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore, nominato con decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile n. 8656 del 21/05/2021, autorizzato ai sensi dell'art. 54 della L.R. n. 38/2007 a impegnare legalmente e formalmente il Commissario di Governo per il presente atto, il cui schema è stato approvato con Ordinanza del Commissario di Governo n. ____ del ____/____/____;	
E	
- EDIL B S.r.l. (di seguito indicata come "Appaltatore"), con sede legale in Cerreto Guidi (FI), Via Della Repubblica n. 188, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06063170481, iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Firenze,	

	rappresentata dal Sig. Domenico Buonanno, nato a Fucecchio (FI) il 14/09/1976, do-	
	miciliato per il presente atto presso la sede sociale, nella sua qualità di Legale rap-	
	presentante dell'impresa medesima;	
	PREMESSO CHE	
	- con Ordinanza del Commissario di Governo n. 27 del 06/04/2018 è stato approvato	
	il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto, con indizione della procedura di affi-	
	damento lavori, CUP J17B15000520003, CIG 7404941E9C;	
	- con ordinanza n. 133 del 18/12/2018 del Commissario di Governo si è provveduto	
	ad approvare i verbali di gara e ad aggiudicare i lavori all'Appaltatore;	
	- con ordinanza n. 6 del 05/02/2019, a seguito dell'esito positivo dei controlli sulle	
	dichiarazioni rese in sede di gara ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, l'aggiudicazione di	
	cui all'ordinanza n. 133 del 18/12/2018 ha acquisito efficacia;	
	- in data 11/04/2019 è stato stipulato il contratto n. 8615 di Repertorio e n. 5401 di	
	Raccolta tra Regione Toscana e l'Appaltatore, per un importo netto di Euro	
	1.080.153,91 oltre IVA 22%, per un totale complessivo di Euro 1.317.787,77, al net-	
	to del ribasso d'asta del 30,62%;	
	- in data 03/05/2019 è stata effettuata la consegna dei lavori, come da relativo verba-	
	le firmato senza riserve dall'Appaltatore;	
	- con ordinanza n. 69 del 18/06/2020 del Commissario di Governo è stata approvata	
	una variante in corso d'opera, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs n.	
	50/2016, per adeguamento del Piano di Sicurezza e Coordinamento e dei relativi co-	
	sti e oneri della sicurezza alle disposizioni nazionali e regionali sulla gestione del	
	contenimento del contagio da COVID-19, e che in seguito a tale variante l'importo	
	dei lavori è aumentato di Euro 19.776,91 oltre IVA 22%, per un importo totale dei	
	lavori pari a Euro 1.099.930,82 oltre IVA 22%;	

	- con ordinanza n. 80 del 13/05/2021 del Commissario di Governo è stata approvata	
	una variante in corso d'opera, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs n.	
	50/2016, per la risoluzione di alcune interferenze presentatesi in fase esecutiva con	
	infrastrutture esistenti e per i lavori necessari a sanare i danni causati dall'evento	
	meteorologico eccezionale che ha colpito le province di Arezzo e Siena il 27 e 28 lu-	
	glio 2019, e che in seguito a tale variante l'importo dei lavori è aumentato di Euro	
	199.535,28 oltre IVA 22%, per un importo totale dei lavori pari a Euro 1.299.466,10	
	oltre IVA 22%;	
	- i lavori si sono conclusi in data 01/07/2021, come da verbale redatto dal Direttore	
	dei Lavori nella stessa data e controfirmato con riserva dall'Appaltatore in data	
	10/01/2022;	
	- è stato assegnato dal Direttore dei Lavori il termine di n. 60 giorni dalla data del	
	verbale di ultimazione, per il completamento di alcune lavorazioni ritenute di picco-	
	la entità e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dell'opera, che l'Appaltatore ha	
	realizzato in tempo utile, così come riportato nel verbale redatto dal Direttore dei	
	Lavori in data 30/08/2021 e controfirmato con riserva dall'Appaltatore in data	
	10/01/2022;	
	- con nota Prot. n. 0070339 del 22/02/2022 il Direttore dei Lavori ha trasmesso la re-	
	lazione sul conto finale dei lavori;	
	- in data 21/03/2022 l'Appaltatore ha sottoscritto con riserva il predetto conto finale	
	e iscritto a registro riserve per un importo di Euro 273.521,01 oltre IVA (erronea-	
	mente indicato dall'Appaltatore e nella documentazione contenente le riserve in	
	Euro 273.352,00);	
	- complessivamente, le riserve sui lavori in oggetto sono quelle di seguito dettaglia-	
	te:	

	• Riserva n. 1, avente ad oggetto le modalità esecutive di realizzazione della scogliera in destra idraulica del Borro di Covole, per un importo di Euro 75.923,00 confermata nel conto finale;	
	• Riserva n. 2, avente ad oggetto la fornitura di scogliera con massi squadriati anziché blocchi informi naturali, per un importo di Euro 36.264,73 confermata nel conto finale;	
	• Riserva n. 3, avente ad oggetto la realizzazione della sottofondazione in magrone del manufatto in c.a. di regolazione delle acque, di spessore cm. 20 come riportato negli elaborati grafici di progetto, mentre nel computo metrico è considerato uno spessore di cm. 10, per un importo di Euro 3.353,35 confermata nel conto finale;	
	• Riserva n. 4, avente ad oggetto l'impiego del servizio di pompaggio del calcestruzzo, per un importo di Euro 6.649,04 confermata nel conto finale;	
	• Riserva n. 5, avente ad oggetto le modalità di esecuzione degli scavi ai fini del controllo archeologico, con impiego della benna liscia e svolgimento lento delle lavorazioni, per un importo di Euro 14.095,40 confermata nel conto finale;	
	• Riserva n. 6, avente ad oggetto la quantità di acciaio fornito e posto in opera per la realizzazione delle opere di c.a., per un importo di Euro 17.917,69 confermata nel conto finale;	
	• Riserva n. 7, avente ad oggetto le modifiche apportate dalla Direzione dei Lavori al pannello di rivestimento del solaio alveolare in corrispondenza del manufatto di regolazione delle acque, conseguenti alla non commercializzazione del modello di pannello prefabbricato previsto nel progetto, per un importo di Euro 1.573,46 confermata nel conto finale;	
	• Riserva n. 8, avente ad oggetto spese generali infruttifere sostenute dall'Appalta-	

	tore per giorni di sospensione illegittima dei lavori, per un importo di Euro	
	13.470,00 confermata nel conto finale;	
	• Riserva n. 9, avente ad oggetto maggiori oneri per il mantenimento delle fidejussioni e delle garanzie assicurative dovuti a giorni di sospensione illegittima dei lavori, per un importo di Euro 3.303,00 confermata nel conto finale;	
	• Riserva n. 10, avente ad oggetto maggiori oneri per maestranze, personale tecnico, mancato ammortamento dei macchinari e spese fisse di cantiere dovuti a giorni di sospensione illegittima dei lavori, per un importo di Euro 19.919,80 confermata nel conto finale;	
	• Riserva n. 11, avente ad oggetto i maggiori oneri della sicurezza, per un importo di Euro 5.164,86 confermata nel conto finale;	
	• Riserva n. 12, avente ad oggetto i maggiori costi per lavorazioni e oneri della sicurezza relativi alla variante in corso d'opera di cui all'ordinanza n. 80 del 13/05/2021 del Commissario di Governo, per un importo di Euro 30.440,03 confermata nel conto finale;	
	• Riserva n. 13, avente ad oggetto i maggiori oneri per le lavorazioni eseguite rispetto ai computi metrici estimativi consegnati dalla società Nuove Acque S.p.A., per un importo di Euro 4.613,13 confermata nel conto finale;	
	• Riserva n. 14, avente ad oggetto maggiori oneri per le lavorazioni di scavo, carico, trasporto e scarico delle terre dal cantiere Covole al cantiere Bicchieraia, per la riprofilatura dei terreni, per un importo di Euro 25.989,50 confermata nel conto finale;	
	• Riserva n. 15, avente ad oggetto le modalità esecutive di realizzazione della scogliera in destra idraulica del Diversivo di Peneto, per un importo di Euro 5.728,83 confermata nel conto finale;	

	• Riserva n. 16, avente ad oggetto la contabilizzazione dei lavori eseguiti e non previsti in progetto, definiti in corso d'opera dalla Direzione dei Lavori al fine di completare, sistemare e mettere in sicurezza alcune parti di opere, per un importo di Euro 9.115,19 confermata nel conto finale;	
	- il Direttore dei Lavori incaricato ha trasmesso al RUP la propria relazione riservata sulle richieste di maggiori compensi dell'Appaltatore, con le note di seguito elencate, respingendo tutte le riserve iscritte nei documenti contabili perché infondate in linea di fatto e di diritto:	
	• nota del 12/12/2019, assunta al protocollo della Regione Toscana al n. 159882 del 09/04/2021, a firma del D.L. Ing. Marco Benini in risposta alle riserve nn. 1 e 2 di cui sopra (riserve al S.A.L. n. 1);	
	• nota del 20/05/2020, Prot. n. 159887 del 09/04/2021, a firma del D.L. Ing. Marco Benini in risposta alla riserva n. 3 di cui sopra (riserve al S.A.L. n. 2);	
	• nota del 12/03/2021, Prot. n. 159866 del 09/04/2021, a firma del D.L. Ing. Carlo Schiatti in risposta alle riserve dal n. 4 al n. 13 di cui sopra (riserve al S.A.L. n. 3);	
	• nota del 12/03/2021, Prot. n. 0323757 del 10/08/2021, a firma del D.L. Ing. Carlo Schiatti in risposta alle riserve n. 14 (riserva al processo verbale di ripresa dei lavori del 15/03/2021) e n. 15 (riserva al S.A.L. n. 4) di cui sopra;	
	• nota del 08/02/2022 a firma del D.L. Ing. Carlo Schiatti in risposta alla riserva n. 16 di cui sopra (riserve al S.A.L. n. 5);	
	- con nota Prot. n. 0333639 del 23/08/2021 l'Appaltatore ha trasmesso richiesta di avvio del procedimento per la sottoscrizione di accordo bonario per la risoluzione delle riserve iscritte nei documenti contabili dell'intervento, ai sensi dell'art. 205 del D.Lgs n. 50/2016;	

	- i Collaudatori Ing. Francesco Venturi e Geom. Roberto Vannuccini hanno trasmesso al RUP in data 01/10/2021 la loro relazione riservata sulle riserve dalla n. 1 alla n. 15 iscritte nei documenti contabili dell'intervento, e in data 16/02/2022 la loro relazione riservata sulla riserva n. 16;	
	- in data 16/12/2020 è stato emesso il Certificato di collaudo dei lavori (assunto a Prot. n. 20200109962 in medesima data dal sistema PORTOS) ;	
	- ai sensi dell'art. 205, comma 2, del D.Lgs n. 50/2016, "prima dell'approvazione del Certificato di collaudo ovvero di verifica di conformità o del Certificato di regolare esecuzione, qualunque sia l'importo delle riserve, il Responsabile unico del procedimento attiva l'accordo bonario per la risoluzione delle riserve iscritte";	
	- con nota Prot. n. 0045816 del 04/02/2022 il DRC ha indetto un incontro con l'Appaltatore ed i soggetti interessati, ai fini della risoluzione delle riserve iscritte nei documenti contabili dell'intervento;	
	- in data 17/02/2022 e in data 01/03/2022 si sono svolti nella sede di Firenze del Settore Genio Civile Valdarno Superiore della Regione Toscana gli incontri tra le Parti, finalizzati alla risoluzione della controversia;	
	- con ordinanza n. 12 del 21/02/2022 del Commissario di Governo è stata approvata la relazione del Dirigente Responsabile del Contratto, con la quale si autorizza la compensazione dei prezzi previsti nel contratto di aggiudicazione, in seguito all'applicazione dell'art. 1-septies D.L. 73/2021, conv. L. 106/2021, relativamente all'intervento in oggetto, e si riconosce a favore dell'Appaltatore la somma di Euro 2.021,27 oltre IVA al 22% per un totale di Euro 2.465,95;	
	- in data 04/04/2022 il RUP, dopo aver esaminato le relazioni riservate del Direttore dei Lavori e dei Collaudatori, conservate agli atti, ha redatto la propria relazione riservata e, sentito l'Appaltatore, ha formulato la propria valutazione per la proposta	

	al DRC di accordo bonario, ai sensi dell'art. 205 del D.Lgs. n. 50/2016;	
	- con nota Prot. n. 0156066 del 13/04/2022 il DRC ha trasmesso all'Appaltatore il	
	Verbale di concordamento relativo alla procedura di cui all'art. 205 del D.Lgs n.	
	50/2016, sottoscritto dalle Parti e avente marcatura temporale in data 12/04/2022, in	
	cui si attesta che le riserve iscritte nei documenti contabili riconoscibili all'Appalta-	
	tore ammontano ad Euro 89.763,71 oltre IVA per 19.748,02, per un importo com-	
	plessivo di Euro 109.511,73;	
	- le Parti con il presente atto intendono definire in via bonaria le richieste formulate	
	dall'Appaltatore ai sensi dell'art. 205 del D.Lgs n. 50/2016;	
	TUTTO CIÒ PREMESSO	
	Art. 1	
	La precedente narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto aggiuntivo	
	contrattuale.	
	Art. 2	
	Le riserve riconosciute all'Appaltatore col presente accordo, sulle base delle motiva-	
	zione così come dettagliate nella relazione riservata a firma del RUP, sono le se-	
	guenti:	
	• Riserva n. 1, avente ad oggetto le modalità esecutive di realizzazione della sco-	
	gliera in destra idraulica del Borro di Covole, per un importo di Euro 75.923,00	
	richiesto dall'Appaltatore; la riserva è accolta parzialmente per importo di Euro	
	30.369,20 oltre IVA 22%;	
	• Riserva n. 2, avente ad oggetto la fornitura di scogliera con massi squadri anzi-	
	ché blocchi informi naturali, per un importo di Euro 36.264,73 richiesto	
	dall'Appaltatore; la riserva è accolta parzialmente per importo di Euro 31.398,81	
	oltre IVA 22%;	

	• Riserva n. 4, avente ad oggetto l'impiego del servizio di pompaggio del calcestruzzo, per un importo di Euro 6.649,04 richiesto dall'Appaltatore; la riserva è accolta completamente per importo di Euro 6.649,04 oltre IVA 22%;	
	• Riserva n. 5, avente ad oggetto le modalità di esecuzione degli scavi ai fini del controllo archeologico, con impiego della benna liscia e svolgimento lento delle lavorazioni, per un importo di Euro 14.095,40 richiesto dall'Appaltatore; la riserva è accolta parzialmente per importo di Euro 10.424,64 oltre IVA 22%;	
	• Riserva n. 7, avente ad oggetto le modifiche apportate dalla Direzione dei Lavori al pannello di rivestimento del solaio alveolare in corrispondenza del manufatto di regolazione delle acque, conseguenti alla non commercializzazione del modello di pannello prefabbricato previsto nel progetto, per un importo di Euro 1.573,46 richiesto dall'Appaltatore; la riserva è accolta completamente per importo di Euro 1.573,46 oltre IVA 22%;	
	• Riserva n. 11, avente ad oggetto i maggiori oneri della sicurezza, per un importo di Euro 5.164,86 richiesto dall'Appaltatore; la riserva è accolta parzialmente per importo di Euro 1.183,88 oltre IVA 22%;	
	• Riserva n. 15, avente ad oggetto le modalità esecutive di realizzazione della scogliera in destra idraulica del Diversivo di Peneto, per un importo di Euro 5.728,83 richiesto dall'Appaltatore; la riserva è accolta completamente per importo di Euro 5.728,83 oltre IVA 22%;	
	• Riserva n. 16, avente ad oggetto la contabilizzazione dei lavori eseguiti e non previsti in progetto, definiti in corso d'opera dalla Direzione dei Lavori al fine di completare, sistemare e mettere in sicurezza alcune parti di opere, per un importo di Euro 9.115,19 richiesto dall'Appaltatore; la riserva è accolta parzialmente per importo di Euro 2.435,85 oltre IVA 22%.	

	Le riserve non riconosciute all'Appaltatore col presente accordo per mancata fonda-	
	tezza sono le nn. 3, 6, 8, 9, 10, 12, 13, 14. Non ci sono riserve a cui l'Appaltatore ha	
	rinunciato in fase di sottoscrizione del conto finale.	
	Art. 3	
	La Regione Toscana e l'Appaltatore, per le motivazioni riportate in premessa, con il	
	presente atto stabiliscono che l'Appaltatore, in riferimento al contratto sottoscritto in	
	data 11/04/2019, rinuncia alle riserve formulate fino alla data di sottoscrizione del	
	presente atto.	
	Con la sottoscrizione del presente atto l'Appaltatore rinuncia altresì ad ogni ulteriore	
	azione, anche giudiziale, considerando soddisfatte le proprie richieste e concluse tut-	
	te le pendenze con la Stazione Appaltante. È inclusa la rinuncia ad eventuali riserve	
	relative a fatti e circostanze che potessero essere contraddistinte da oggettiva conti-	
	nuità.	
	Nulla è dovuto quindi dalla Stazione Appaltante verso l'Appaltatore, oltre quanto	
	definito da corrispondere in base al presente atto, per quanto previsto nel successivo	
	articolo.	
	Art. 4	
	La Regione Toscana provvederà a corrispondere all'Appaltatore l'importo di Euro	
	89.763,71 oltre IVA per 19.748,02, per un importo complessivo di Euro 109.511,73,	
	successivamente alla firma del presente accordo bonario e alla dimostrazione, da	
	parte dell'Appaltatore, dell'assolvimento degli obblighi di cui al successivo art. 6.	
	L'Appaltatore rinuncia ad ogni pretesa connessa alla sopra citata restituzione, com-	
	presi eventuali interessi.	
	Art. 5	
	Per quanto non disciplinato dal presente atto, sono pienamente valide ed efficaci tra	

le Parti le pattuizioni contenute nel contratto di appalto di cui in premessa.

Art. 6

Il presente atto è soggetto a registrazione ai sensi del D.P.R. n. 131/1986 e al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642/1972. L'imposta di registro e l'imposta di bollo, nonché ogni altro onere conseguente alla stipula del presente atto, sono a cura e carico dell'Appaltatore che dovrà provvedervi nei termini di legge.

Art. 7

In caso di controversie sul presente accordo bonario è competente esclusivamente il Foro di Firenze con esclusione di qualsiasi altro Foro. Il presente atto viene letto, confermato e sottoscritto dalle Parti intervenute.

firmato digitalmente

*per il Commissario di Governo
contro il dissesto idrogeologico*

per l'Appaltatore

Ing. Gennarino Costabile

Sig. Domenico Buonanno

Il presente atto aggiuntivo, composto da n. ____ pagine elettroniche, è stato letto, approvato e firmato digitalmente a distanza dai contraenti.

L'originale informatico dell'atto, omessi gli allegati, vengono regolarizzati ai fini dell'imposta di bollo con pagamento mediante F23 per un importo complessivo di euro _____. Al presente atto, una volta sottoscritto digitalmente, viene apposta la marcatura temporale nella medesima data di sottoscrizione delle Parti contraenti.

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO
30 maggio 2022, n. 71

L. 228/2012 - art. 1 c. 548 - O.C.D. n. 5/2013 e ss.mm.ii. - “Adeguamento argine destro Torrente Foenna dalla SP dei Procacci alla SGC E78, a seguito dall’evento dell’11 e 12 novembre 2012” (codice intervento 2012ESI0002 - CUP B73B12000320002 - CIG 7727858E26). Ammissibilità certificato di regolare esecuzione.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Visto il D.Lgs. n. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici”, e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del D.Lgs. n. 50/2016;

Vista la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 “Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro” e ss.mm.ii., limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. n. 50/2016;

Considerato che nel mese di Novembre ed in particolare nei giorni dal 10 al 13 Novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 Novembre 2012, eventi alluvionali hanno colpito la Regione Toscana interessando il territorio delle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

Visti i decreti del Presidente della Giunta regionale numeri 196 del 13 Novembre 2012, 199 del 15 novembre 2012 e 206 del 4 dicembre 2012, con cui è stata riconosciuta la rilevanza regionale degli eventi alluvionali anzidetti;

Visto che con Delibera del Consiglio dei Ministri dell’11 Dicembre 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi alluvionali che nei giorni dal 10 al 13 Novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 Novembre 2012 hanno colpito 139 comuni, individuati nella suddetta delibera, nelle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

Vista la legge 24 dicembre 2012 n. 228 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)”;

Preso atto del comma 548 dell’articolo 1 di tale

legge con cui il Fondo di cui all’articolo 6, comma 1, del decreto-legge 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 Luglio 1991, n. 195, è stato incrementato nella misura di 250 milioni di euro per l’anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle regioni e nei comuni interessati dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2012;

Preso altresì atto che il medesimo comma 548 ha previsto che i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali operino in qualità di commissari delegati con i poteri e le modalità di cui al decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° Agosto 2012, n. 122;

Visto il D.P.C.M. del 23 Marzo 2013 con cui è stata data attuazione all’articolo 1, comma 548, della Legge n. 228/2012, che ha stabilito in particolare la nomina dei commissari e la ripartizione delle risorse;

Preso atto, in particolare, per la Regione Toscana, della nomina quale Commissario delegato del Presidente della Giunta Regionale e dell’assegnazione di euro 110.900.000,00 da far confluire su apposita contabilità speciale;

Dato atto che presso la sezione di Firenze della Banca d’Italia è aperta la contabilità speciale n. 5750 intestata al sottoscritto;

Richiamata l’Ordinanza n. 114 del 23/11/2018 di presa d’atto dei tagli lineari disposti con alcuni provvedimenti statali (legge stabilità 2014, DL 35/2013, DL 4/2014, DL 66/2014) che hanno comportato la riduzione della somma originariamente assegnata con DPCM del 23/03/2013 di € 110.900.000,00 nella minor somma di € 108.899.439,32;

Vista la legge 30 dicembre 2021, n. 234 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024” che ha disposto all’art. 1, comma 459 che Il termine di scadenza dello stato di emergenza di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, è ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2022;

Considerato, pertanto, che in virtù del richiamo stabilito dall’art. 1, comma 548, della Legge n. 228/2012 al D.L. 74/2012, convertito nella Legge n. 122/2012, riguardo ai poteri e modalità dei Commissari nominati dal medesimo comma 548, a seguito della predetta L. 234/2022, e’ da ritenersi prorogato al 31 dicembre 2022 anche il mandato commissariale del Sottoscritto;

Richiamata l’Ordinanza n. 5 del 24 Aprile 2013 con la quale:

- è stato approvato il “Piano degli interventi pubblici

di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza", di cui all'allegato 2 alla citata ordinanza, da realizzare per un importo pari a 83,0 M€;

- è stato approvato l'allegato 3 alla citata ordinanza contenente le disposizioni per l'attuazione degli "Interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza" di cui all'art. 1, comma 548, della legge 24 Dicembre 2012, n. 228;

- sono stati nominati soggetti attuatori degli interventi gli enti specificatamente indicati nell'allegato 2 alla citata ordinanza, che dovranno eseguire gli interventi indicati secondo le disposizioni di cui all'allegato 3 alla citata ordinanza;

Richiamate le Ordinanze n. 14 del 26 luglio 2013, n. 23 del 5 novembre 2013 e n. 29 del 17 dicembre 2013, n. 16 del 22/05/2014, n. 46 del 03/11/2014, n. 58 del 4/12/2014, 22 del 25/05/2015, 42 del 26/10/2015, 3 del 16/02/2016, 8 del 10/03/2016, n.2 del 27/02/2017, n. 35 18/04/2018, n. 114 del 23/11/2018, n. 11 del 19/02/2019 e n. 105 del 05/08/2020 con le quali è stato rimodulato il Piano degli Interventi;

Vista in particolare l'Ordinanza n. 8 del 10/03/2016 "L. 228/2012 - art.1 c. 548- O.C.D. n. 5/2013 e ss.mm.ii. - Approvazione del nuovo elenco degli interventi eseguiti direttamente dal Commissario delegato avvalendosi dei settori della Regione Toscana, a seguito del riassetto istituzionale di cui alla L. 7 aprile 2014, n. 56 ed alla L.R.T. 3 marzo 2015, n. 22 e ss.mm.ii." che stabilisce tra l'altro:

1. di procedere direttamente all'esecuzione dell'intervento di "Adeguamento argine destro Torrente Foenna dalla SP dei Procacci alla SGC E78, a seguito dall'evento dell'11 e 12 novembre 2012" (cod. intervento 2012ESI0002), in sostituzione della Provincia di Siena;

2. di individuare, nell'ambito dei settori regionali della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile della Regione Toscana, per il suddetto intervento il settore Genio Civile Valdarno Superiore settore di cui il Commissario si avvale per tutti gli adempimenti connessi alla sua attuazione;

3. che, per ragioni di continuità amministrativa, la funzione di autorità espropriante continua ad essere esercitata - per il cod. intervento 2012ESI0002 - dalla Provincia di Siena, in nome e per conto del Commissario;

Visto il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile n. 8656 del 21/05/2021 con il quale l'Ing. Gennarino Costabile è stato nominato Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 7499 del 10/08/2016, modificato, in ultimo, dal Decreto n. 17246 del 04/10/2021 che individua - tra gli altri - il gruppo

di lavoro dell'intervento cod. 2012ESI0002, con R.U.P. l'Ing. Lorenzo Conti e DRC (dirigente responsabile del contratto) il dirigente responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

Richiamata l'Ordinanza n. 126 del 11/12/2018 "L. 228/2012 - art.1 c. 548 - O.C.D. n. 5/2013 e ss.mm.ii. - Adeguamento argine destro Torrente Foenna dalla SP dei Procacci alla SGC E78, a seguito dall'evento dell'11 e 12 novembre 2012 (codice 2012ESI0002). Individuazione del Settore Genio Civile Valdarno Superiore quale autorità espropriante, subentro ed integrazione dell'incarico ad Axis Engineering Srl";

Richiamate le Ordinanze:

- n. 140 del 28/12/2018, con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento "Adeguamento argine destro Torrente Foenna dalla SP dei Procacci alla SGC E78, a seguito dall'evento dell'11 e 12 novembre 2012" (codice 2012ESI0002), CUP B73B12000320002, CIG 7727858E26, e, ai fini del relativo affidamento, è stata indetta - ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera c) del D.Lgs. n. 50/2016 - la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara da svolgersi in modalità telematica tramite START, con criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, previa effettuazione di indagine di mercato mediante avviso pubblico al fine di individuare gli operatori economici da invitare alla presentazione dell'offerta;

- n. 89 del 29/08/2019, di aggiudicazione efficace della procedura negoziata relativa ai lavori di "Adeguamento argine destro Torrente Foenna dalla SP dei Procacci alla SGC E78, a seguito dall'evento dell'11 e 12 novembre 2012" all'impresa INGCOS Srl, con sede legale in San Maurizio Canavese (TO), per un ammontare di € 744.799,34, oltre I.V.A.;

Dato atto che l'impresa INGCOS Srl ha costituito garanzia definitiva - per l'importo di € 108.340,00 - mediante polizza fideiussoria n. 1027423548 in data 16/09/2019, emessa dalla Società HDI Assicurazioni S.p.A. con sede in Roma, Agenzia 1027/5ZQ di Paternò (CT);

Dato atto che in data 11/10/2019 è stato stipulato il relativo contratto, in forma di scrittura privata in modalità elettronica;

Visto il certificato di consegna lavori datato 20/11/2019, depositato agli atti del Genio Civile Valdarno Superiore;

Richiamata l'Ordinanza n. 165 del 31/12/2020 inerente l'approvazione di modifica del contratto ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016, con un incremento contrattuale per lavori di € 279.698,62, che unito ai costi aggiuntivi derivanti dall'attuazione

delle misure anti COVID-19, pari ad € 13.684,10, (€ 5.733,78 per costi della sicurezza ed € 7.950,32 per oneri per la sicurezza aziendali) ha determinato un incremento complessivo di € 293.382,72 oltre I.V.A.;

Dato atto che l'impresa INGCOS Srl ha integrato la polizza assicurativa di cui all'art. 103, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016, n. 1027423548 del 16/09/2019 prestata da HDI Assicurazioni S.p.A. con sede in Roma, Agenzia 1027/5ZQ di Paterno' (CT) in relazione al nuovo importo contrattuale, mediante Appendice n. 2 del 05/02/2021;

Dato atto che il relativo atto aggiuntivo è stato sottoscritto in data 09/03/2021, in forma di scrittura privata in modalità elettronica;

Dato atto che il termine di esecuzione, dal giorno di consegna, era fissato al 16/07/2020, ma considerate le proroghe, le sospensioni e i tempi aggiuntivi il termine è traslato al 09/07/2021;

Visto il certificato di ultimazione lavori - depositato agli atti del Genio Civile Valdarno Superiore - nel quale si attesta l'ultimazione degli stessi in data 21/06/2021, e quindi entro il termine utile sopra riportato;

Visto il Certificato di Regolare Esecuzione relativo ai lavori in oggetto - depositato agli atti del Genio Civile Valdarno Superiore - datato 21/03/2022, con il quale il direttore dei lavori Marco Riccucci certifica che l'impresa INGCOS Srl (con sede legale in San Maurizio Canavese (TO) - Via Santa Lucia, 39/C - Codice Fiscale e Partita I.V.A. 11516690010) ha regolarmente eseguito i lavori di "Adeguamento argine destro Torrente Foenna dalla SP dei Procacci alla SGC E78, a seguito dall'evento dell'11 e 12 novembre 2012" in Comune di Sinalunga (SI), per un ammontare di € 1.038.156,62 oltre I.V.A. - inferiore di € 25,44 rispetto alla somma autorizzata di € 1.038.182,06 oltre I.V.A. - da cui, detratti gli acconti corrisposti di € 1.032.959,87 oltre I.V.A. (anticipazione 20% pari a € 148.959,87, primo certificato di pagamento del 25/08/2020 di € 397.600,00, secondo certificato di pagamento del 24/03/2021 di € 334.700,00, terzo certificato di pagamento del 13/10/2021 di € 151.700,00), resta il credito residuo di € 5.196,75 oltre I.V.A.;

Dato atto che il suddetto Certificato di Regolare Esecuzione è stato sottoscritto in pari data dal legale rappresentante di INGCOS Srl non opponendo alcuna riserva;

Ritenuto ammissibile, ai sensi dell'art. 234 del D.P.R. n. 207/2010, il suddetto Certificato di Regolare Esecuzione emesso in data 21/03/2022;

Dato atto che le risorse relative alla rata di saldo da

erogare ad INGCOS Srl risultano disponibili all'impegno n. 405 - capitolo 21137 della contabilità speciale 5750;

Considerato che la liquidazione della rata di saldo avverrà a seguito di emissione di regolare fattura, la cui liquidazione sarà subordinata alla verifica delle condizioni normative vigenti, tra le quali la presentazione della garanzia fideiussoria per la rata di saldo ai sensi dell'art. 103, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016;

Dato atto che - ai sensi del Decreto n. 31 del 19/01/2018 "Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli articoli 103, comma 9 e 104, comma 9, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" - l'efficacia della polizza fideiussoria n. 1027423548, sopra richiamata, è cessata con l'emissione del C.R.E.;

ORDINA

1. Di ritenere ammissibile, ai sensi dell'art. 234 del D.P.R. n. 207/2010, il certificato di regolare esecuzione emesso in data 21/03/2022 dal Direttore dei Lavori Marco Riccucci, con il quale certifica che l'impresa INGCOS Srl (con sede legale in San Maurizio Canavese (TO) - Via Santa Lucia, 39/C - Codice Fiscale e Partita I.V.A. 11516690010) ha regolarmente eseguito i lavori di "Adeguamento argine destro Torrente Foenna dalla SP dei Procacci alla SGC E78, a seguito dall'evento dell'11 e 12 novembre 2012" in Comune di Sinalunga (SI), per un ammontare di € 1.038.156,62 oltre I.V.A. - inferiore di € 25,44 rispetto alla somma autorizzata di € 1.038.182,06 oltre I.V.A. - da cui, detratti gli acconti corrisposti di € 1.032.959,87 oltre I.V.A. (anticipazione 20% pari a € 148.959,87, primo certificato di pagamento del 25/08/2020 di € 397.600,00, secondo certificato di pagamento del 24/03/2021 di € 334.700,00, terzo certificato di pagamento del 13/10/2021 di € 151.700,00), resta il credito residuo di € 5.196,75 oltre I.V.A.;

2. Di dare atto che le risorse relative alla rata di saldo da erogare ad INGCOS Srl risultano disponibili all'impegno n. 405 - capitolo 21137 della contabilità speciale 5750;

3. Di dare atto che l'erogazione della rata di saldo avverrà a seguito di emissione di regolare fattura, la cui liquidazione sarà subordinata alla verifica delle condizioni normative vigenti, tra le quali la presentazione della garanzia fideiussoria per la rata di saldo ai sensi dell'art. 103, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016;

4. Di dare atto che - ai sensi del Decreto Ministeriale n. 31 del 19/01/2018 "Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli articoli 103, comma 9 e 104, comma 9, del

decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50” - l’efficacia della polizza fidejussoria n. 1027423548, sopra richiamata, è cessata con l’emissione del di regolare esecuzione;

5. Di dare atto che il certificato di regolare esecuzione ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione ai sensi dell’art. 102 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.; decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l’atto formale di approvazione non sia intervenuto entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine;

6. Di dare atto che ai sensi dell’art. 102, comma 5 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i., salvo quanto disposto dall’art. 1669 del codice civile, l’appaltatore risponde per difformità e vizi dell’opera ancorché riconoscibili purché denunciati dall’amministrazione prima che il certificato assuma carattere definitivo.

Il presente atto è pubblicato sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Commissario Delegato
Eugenio Giani

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO
30 maggio 2022, n. 72

OCDPC n. 872 del 04 marzo 2022. Affidamento del servizio in somma urgenza per l'alloggiamento e l'assistenza temporanea dei cittadini ucraini presso la struttura denominata "Casa Guidi" in comune di Castiglione della Pescaia (GR), codice CIG: 91627837BA.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Visto il decreto legislativo 2/01/2018 n. 1 (Codice della Protezione civile) e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamati i seguenti atti nazionali:

- la deliberazione del Consiglio dei Ministri “Dichiarazione dello stato di emergenza in relazione all’esigenza di assicurare soccorso ed assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale in conseguenza della grave crisi internazionale in atto” del 28/02/2022;

- il decreto legge n. 14 del 25/02/2022 recante

“Disposizioni urgenti sulla crisi in Ucraina”, convertito in Legge n.28 del 05 aprile 2022 e in particolare l’art. 5 quater “Accoglienza dei profughi provenienti dall’Ucraina”;

- la OCDPC n. 872 del 4/03/2022, con cui il Capo del Dipartimento di protezione civile ha approvato le disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare sul territorio nazionale, l’accoglienza, il soccorso e l’assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell’Ucraina;

- la OCDPC n. 873 del 6/03/2022, con cui il Capo del Dipartimento di protezione civile ha approvato le ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l’accoglienza, il soccorso e l’assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell’Ucraina, in particolare disposizioni di carattere sanitario nonché tutte le OCDPC successive adottate;

Preso atto delle ordinanze commissariali:

- n. 25 del 11/03/2022 con cui sono state approvate le disposizioni organizzative per lo svolgimento di quanto indicato nella OCDPC n. 872/2022 individuando, quali soggetti attuatori ai sensi dell’articolo 4, comma 1, di tale OCDPC, i comuni, le unioni di comuni, la città metropolitana e le province, ed è stata attivata l’Unità di crisi regionale quale forma di coordinamento con gli enti locali e le Prefetture - Uffici territoriali di governo, prevista dall’articolo 2 OCDPC n. 872/2022, per la durata dello stato di emergenza di cui alla DCM 28/02/2022;

- n. 26 del 14/03/2022 con cui è stato approvato il protocollo d’intesa per le procedure operative per l’accoglienza dei cittadini ucraini provenienti dall’Ucraina e i soggetti provenienti comunque dall’Ucraina a seguito del conflitto in atto”, condivise nell’Unità di crisi con le Prefetture, Anci Toscana e Upi Toscana;

- n. 27 del 14/03/2022 con cui è stato approvato il protocollo d’intesa con le organizzazioni di volontariato iscritte nell’elenco territoriale del volontariato di protezione civile, A.N.P.A.S. - Comitato Regionale Toscano ODV, Federazione Regionale delle Misericordie della Toscana, Croce Rossa Italiana - Comitato Regionale della Toscana e V.A.B. - Vigilanza Antincendi Boschivi;

- n. 28 del 15/03/2022 con cui è stata approvata la convenzione generale con le Associazioni di Categoria degli Albergatori del territorio toscano, Anci Toscana ed Upi Toscana;

- n. 33 del 19/03/2022 con la quale sono state definite le attività che gli enti locali toscani, individuati quali soggetti attuatori dall’ordinanza commissariale n. 25/2022, possono svolgere per il supporto eventualmente richiesto ai sensi dell’articolo 3 OCDPC n. 872/2022 dai Prefetti - Uffici territoriali del governo ed è stato disposto di procedere, sulla base della Convenzione approvata con ordinanza commissariale n. 28 del 15/03/2022, all’attivazione del rapporto con le singole strutture

ricettive, mediante la sottoscrizione di verbali di somma urgenza, ai sensi dell'articolo 9, comma 2 della OCDPC n. 872/2022 nonché dell'art. 163, comma 6, del D. Lgs. 50/2016;

- n. 52 del 13/04/2022 con cui anche la Regione Toscana è stata individuata soggetto attuatore;

Considerato che a seguito della grave crisi internazionale in atto in Ucraina, la Protezione Civile della Regione Toscana, su disposizione del Presidente in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza, ha allestito un punto di prima accoglienza per i flussi in arrivo dei profughi ucraini;

Visto l'articolo 2, comma 2, lettera b) della OCDPC n. 872/2022 che dispone che i Commissari delegati provvedono alle soluzioni urgenti di alloggiamento ed assistenza temporanee, provvedendo in sussidiarietà nelle more dell'individuazione delle soluzioni di accoglienza o per persone in transito, da parte delle Prefetture - Uffici territoriali del governo;

Considerato che a causa dell'intensificarsi del flusso dei cittadini ucraini in arrivo si è reso indifferibile ed urgente provvedere all'affidamento del servizio di alloggiamento temporaneo in attesa che della presa in carico dal Sistema di accoglienza ed integrazione (SAI), per salvaguardarne l'integrità e la salute;

Considerate le deroghe previste dall'OCDPC n. 872/2022, all'art. 9, comma 2, per l'espletamento delle attività di cui all'emergenza da parte del Commissario delegato che può avvalersene in presenza dei presupposti, per le procedure di cui agli articoli 63 e 163 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in particolare per le procedure di somma urgenza di cui all'art. 163, in cui possono essere derogati i termini per la redazione della perizia giustificativa di cui al comma 4, i termini per il controllo dei requisiti di partecipazione di cui al comma 7 e il termine di cui al secondo periodo del comma 10;

Considerate, altresì, le deroghe previste dall'OCDPC n. 872/2022, all'art. 9, comma 3, allo scopo di consentire la semplificazione della procedura di affidamento e l'adeguamento della relativa tempistica alle esigenze del contesto emergenziale;

Dato atto che sussistono le condizioni che legittimano la somma urgenza ai sensi dell'articolo 9, comma 2 della OCDPC n. 872/2022 nonché dell'art. 163, comma 6, del D.Lgs. 50/2016;

Visto il verbale di Somma Urgenza (Allegato A), adottato ai sensi dell'art. 163, comma 6, del D.Lgs. 50/2016, con cui è stata ordinata l'esecuzione del servizio di alloggiamento temporaneo alla società Miramare

S.a.s. di Biagini Monica che tramite la propria struttura denominata "Casa Guidi", si è resa immediatamente disponibile;

Considerato che l'esecuzione del servizio come sopra descritto è stato affidato con il Verbale di Somma Urgenza alla ditta Miramare S.a.s. di Biagini Monica, con sede in Castiglione della Pescaia (GR), Via Balzini, 7 - Codice Fiscale 01463180537, la quale si è resa disponibile all'immediato avvio all'esecuzione del suddetto servizio sulla base dell'ordine inserito nel verbale di somma urgenza - CIG 91627837BA, per l'importo di euro 40,00 (oltre IVA 10%), procacite al giorno e determinato in via provvisoria, stabilito consensualmente dalle parti ai sensi del predetto art. 163 del decreto legislativo n. 50/2016;

Considerato che con la firma apposta dal Legale rappresentante della società Miramare S.a.s. di Biagini Monica sul Verbale di somma urgenza in data 26 marzo 2022 l'Impresa ha accettato l'impegno contrattuale proposto;

Considerato che in data 12 maggio 2022 è stata redatta da parte dell'Ing. Bernardo Mazzanti la perizia giustificativa del prezzo relativamente all'esecuzione del servizio di somma urgenza, redatta ai sensi dell'art. 163, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, allegata al presente atto (Allegato B), il cui importo è stato determinato nella misura di euro 20.810,00, oltre IVA nei termini di legge, e contestualmente nella medesima data è stata trasmessa alla società;

Dato atto sono stati acquisiti e conservati agli atti del Settore Protezione Civile Regionale i seguenti documenti:

- Comunicazione tracciabilità flussi finanziari;
- Formulario DGUE;
- Dichiarazioni integrative;

Dato atto che la marca da bollo dovuta da parte dell'operatore economico è stata apposta sull'originale cartaceo del verbale di somma urgenza conservato agli atti del Settore Protezione civile regionale;

Dato atto che è stato individuato quale RUP del servizio di somma urgenza di cui al presente atto l'Ing. Bernardo Mazzanti;

Considerato che si procederà alla stipula del contratto ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere con cui l'Amministrazione dispone l'ordinazione del servizio secondo i contenuti previsti dal verbale di somma urgenza;

Dato atto che l'operatore economico Miramare

S.a.s. di Biagini Monica ha dichiarato il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura ordinaria, attraverso il "Documento di Gara Unico Europeo - DGUE" ed il modello "Dichiarazioni integrative" conservati agli atti del Settore Protezione civile regionale;

Considerato che sono stati avviati i controlli, secondo quanto previsto dal D.P.R. 445/2000, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio rese durante il procedimento dalla società Miramare S.a.s di Biagini Monica in relazione al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e che hanno avuto esito positivo;

Ritenuto opportuno, ai sensi dell'art. 163, comma 4, provvedere alla copertura finanziaria della spesa di cui alla perizia giustificativa in parola nonché procedere all'approvazione del servizio;

Preso atto che è stata aperta la contabilità speciale n. 6338 intestata al Commissario delegato e che sulla medesima, a titolo di prima anticipazione rispetto agli oneri già sostenuti, sono stati accreditati euro 1.000.000,00 come da comunicazione prot. DPC/15685 del 8/04/2022 dell'Ufficio Amministrazione e bilancio del Dipartimento di protezione civile;

Ritenuto necessario, per le motivazioni sopra esposte, procedere all'impegno a favore dell'Impresa Miramare S.a.s. di Biagini Monica, (codice contspec 6259) dell'importo di euro 20.810,00, oltre IVA 10% pari a 2.081,00, per complessivi euro 22.891,00 a valere sulle risorse appositamente previste sulla contabilità speciale n.6338, ai sensi dell'art.2, comma 2, della OCDPC 872/2022;

Visto l'articolo 4 comma 3 OCDPC n. 872/2022, come modificato dall'articolo 1 comma 1 OCDPC n. 876/2022, che prevede che il Commissario delegato provvede a rendicontare al Dipartimento della protezione civile con cadenza bimestrale, secondo le modalità e con la modulistica che saranno definite dal Capo del Dipartimento di protezione civile;

Dato atto che il Commissario delegato provvederà a rendicontare la spesa in oggetto secondo le modalità che saranno definite come sopra indicato, ai fini del rimborso sulla contabilità speciale;

Dato atto che si provvederà a pubblicare, ai sensi dell'art. 163, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016, il presente atto sul Profilo del Committente e su SITAT -SA e contestualmente, e comunque in un termine congruo compatibile con la gestione della situazione di

emergenza, verrà trasmesso ad ANAC per i controlli di competenza;

ORDINA

1. di approvare l'esecuzione in somma urgenza, ai sensi dell'art. 163 del D.lgs. 50/2016, del servizio di alloggio temporaneo dei cittadini ucraini presso la struttura denominata "Casa Guidi";

2. di approvare il verbale di somma urgenza (Allegato A), il cui originale firmato è conservato agli atti del Settore Protezione civile regionale, con cui è stata ordinata l'esecuzione del servizio di alloggio temporaneo, ai sensi del comma 6 dell'art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016, alla società Miramare S.a.s. di Biagini Monica, con sede in Castiglione della Pescaia (GR), via Balzini, 7, Codice Fiscale 01463180537;

3. di approvare la Relazione illustrativa della perizia giustificativa dei prezzi (Allegato B) in base alla quale l'importo del servizio è stato determinato in euro 20.810,00, oltre IVA 10% pari a 2.081,00, per complessivi euro 22.891,00;

4. di impegnare la somma complessiva di euro 22.891,00, comprensiva dell'IVA 10%, per il servizio di alloggio temporaneo dei profughi ucraini presso la struttura denominata "Casa Guidi" Codice Identificativo di Gara (CIG): 91627837BA a favore della società Miramare S.a.s. di Biagini Monica (codice contspec 6259), a valere sul capitolo 1111/U della contabilità speciale n. 6338, ai sensi dell'art. 2, comma 2, della OCDPC 872/2022;

5. di dare atto che il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in scambio di lettere, ai sensi dell'art. 32 c. 14 del D.Lgs. 50/2016, con cui si dispone l'ordinazione del servizio secondo i contenuti previsti dal verbale di somma urgenza;

6. di rinviare la liquidazione delle somme spettanti alla società Miramare S.a.s di Biagini Monica con le modalità stabilite dal contratto dietro presentazione di regolari fatture, imputando la spesa all'impegno assunto con il presente atto;

7. di dare atto che ai fini del rimborso sulla contabilità speciale, si provvederà a rendicontare la spesa in oggetto secondo le modalità e con la modulistica che saranno definite dal Capo del Dipartimento di protezione civile in base all'articolo 4 comma 3 OCDPC n. 872/2022 come modificato dall'articolo 1 comma 1 OCDPC n. 876/2022;

8. di pubblicare, ai sensi dell'art. 163, comma 10,

del D.Lgs. n. 50/2016, il presente atto sul Profilo del Committente e su SITAT -SA e contestualmente, e comunque in un termine congruo compatibile con la gestione della situazione di emergenza, trasmetterlo ad ANAC per i controlli di competenza;

9. di comunicare la presente ordinanza alla società Miramare S.a.s di Biagini Monica;

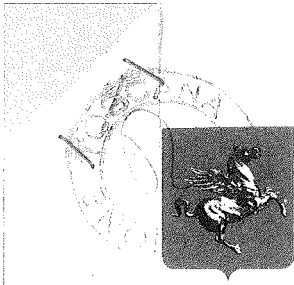
10. di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile e di pubblicarla ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.REGIONE.TOSCANA.IT

regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Commissario delegato
Eugenio Giani

SEGUE ALLEGATO



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

COMMISSARIO DELEGATO
OCDPC 872/2022



VERBALE DI AFFIDAMENTO DIRETTO SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE IN SOMMA
URGENZA
(Art.163, comma 6, D.Lgs 50/2016)

Oggetto: OCDPC 872/2022 "Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina". Affidamento urgente del servizio per l'alloggiamento temporaneo e l'assistenza dei cittadini ucraini

Il sottoscritto Ing. Bernardo Mazzanti, in qualità di responsabile del Settore Protezione civile, individuato dal Commissario Delegato quale membro dell'Ufficio del Commissario con ordinanza n. 24 del 11.03.2022

PREMESSO

che la Delibera del Consiglio dei Ministri del 28/02/2022 ha dichiarato lo stato di emergenza sino al 31/12/2022 in relazione all'esigenza di assicurare soccorso ed assistenza alla popolazione ucraina, sul territorio nazionale, in conseguenza della grave crisi internazionale in atto;

che con OCDPC n. 872 del 4/03/2022 "*Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina*", è stato individuato nella persona del Presidente della Regione il Commissario delegato per le attività dell'emergenza nel territorio toscano ed è stato previsto che la Regione assicura il coordinamento del proprio sistema di protezione civile per lo svolgimento delle attività di competenza del Commissario;

che con ordinanza n. 873 del 6/03/2022 sono state approvate ulteriori disposizioni per l'emergenza in oggetto, in particolare di carattere sanitario;

che con ordinanza n. 25 del 11/03/2022 il Commissario delegato ha approvato le modalità organizzative per il supporto eventualmente richiesto ai sensi dell'articolo 3 OCDPC n. 872/2022 dai Prefetti – Uffici territoriali del governo, con il sistema di protezione civile toscano;

che con ordinanza n. 28 del 15 marzo 2022 il Commissario delegato ha approvato per i casi sopra indicati, la convenzione generale con le Associazioni di Categoria degli Albergatori del territorio toscano, Anci Toscana e Upi Toscana, in rappresentanza degli enti locali toscani;

CONSIDERATO

che a seguito della grave crisi internazionale in atto in Ucraina, la Protezione Civile della Regione Toscana, su disposizione del Presidente in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza, ha allestito un punto di prima accoglienza per i flussi in arrivo dei profughi ucraini;

che il supporto alle Prefetture – Uffici territoriali di governo, come previsto dall'articolo 3 OCDPC n. 872/2022, è previsto specificatamente per l'alloggiamento temporaneo o l'assistenza ai cittadini ucraini anche solo in transito nel territorio regionale;

che si rende necessario garantire tale alloggiamento temporaneo ai cittadini ucraini in arrivo nel territorio toscano, il cui flusso in arrivo dal giorno 11 marzo si è notevolmente intensificato, per salvaguardarne l'integrità e la salute;

RITENUTO pertanto indifferibile ed urgente l'affidamento del servizio di alloggiamento temporaneo dei cittadini ucraini in arrivo in attesa che vengano presi in carico dal Sistema di accoglienza ed integrazione (SAI) di cui all'articolo 1-sexies del decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39

DATO atto che sussistono le condizioni che legittimano la somma urgenza ai sensi dell'articolo 9, comma 2 della OCDPC n. 872/2022 nonché dell'art. 163, comma 6, del D. Lgs. 50/2016;

RICHIAMATA, altresì, l'ordinanza n. 33 del 19/03/2022 con la quale:

- sono definite le attività che gli enti locali toscani, individuati quali soggetti attuatori dall'ordinanza n. 25/2022, possono svolgere per il supporto eventualmente richiesto ai sensi dell'articolo 3 OCDPC n. 872/2022 dai Prefetti – Uffici territoriali del governo;

è stato disposto di procedere, sulla base della Convenzione generale con le Associazioni di Categoria degli Albergatori del territorio toscano, Anci Toscana ed Upi Toscana, approvata con ordinanza commissariale n. 28 del 15/03/2022, all'attivazione del rapporto con le singole strutture ricettive, mediante la sottoscrizione di verbali di somma urgenza, ai sensi dell'articolo 9, comma 2 della OCDPC n. 872/2022 nonché dell'art. 163, comma 6, del D. Lgs. 50/2016, attivando altresì le disposizioni derogatorie previste nel medesimo articolo 9;

è stato individuato il Sottoscritto, dirigente del Settore Protezione Civile regionale per la sottoscrizione degli stessi vista l'impossibilità del Commissario;



DISPONE

di affidare alla società **MIRAMARE S.A.S.**

in sede legale in Castiglione della Pescaia_ CF: 01463180537

Il servizio relativo all'accoglienza dei cittadini provenienti dall'Ucraina, presso la propria struttura ricettiva situata in Via Balzini,7 denominata **CASAGUIDI** e più precisamente tramite trattamento di: *(cancellare i servizi non erogati)*

- 1) pernottamento e uso di cucina (limitatamente alle unità abitative dotate di cucina) con disponibilità di n.7 alloggi per un massimo di 60 giorni;

La struttura ricettiva indicata assicura la disponibilità della sua struttura in base alle richieste avanzate dall'Unità di Crisi regionale e dal Comune di Castiglione della Pescaia in qualità di soggetto attuatore ai sensi della sopra citata ordinanza commissariale n. 25/2020.

La struttura ricettiva prende altresì atto delle funzioni e competenze del sopra citato soggetto attuatore così come stabilito in particolare dall'allegato 1 all'ordinanza commissariale n. 33 del 19/03/2022.

La società si impegna a fornire tutti i locali idonei all'uso ai sensi della normativa vigente ed è tenuta a mantenerli in perfetta efficienza e a sottoporli a periodica manutenzione, impianti compresi, con onere a proprio carico.

Condizioni del servizio

La società si impegna a garantire:

- l'alloggio in appartamenti, residence, provviste di servizi igienici e dotate di Wi-Fi, TV, riscaldamento/raffrescamento (ove previsto dalla normativa), acqua calda/fredda;
- gli ordinari servizi di pulizia ed igiene.

La società si impegna a fornire tutti i locali idonei all'uso ai sensi della normativa vigente ed è tenuta a mantenerli in perfetta efficienza e a sottoporli a periodica manutenzione, impianti compresi, con onere a proprio carico.

La società individua il signor Aldo Guidi

recapito email: aldo@casaguidi.it

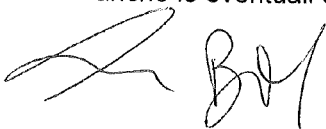
recapito telefonico 335 63883403

come un unico referente della struttura messa a disposizione, nei confronti del Commissario.

La società si impegna a comunicare giornalmente al soggetto attuatore, nelle modalità indicate dal Settore Protezione Civile regionale:

- le presenze giornaliere degli ospitati e ad inviare il report giornaliero su modello fornito dal Settore Protezione Civile regionale;

qualsiasi situazione o esigenza particolare che si verifica nella struttura, comunicando anche le eventuali criticità in merito alle condizioni sanitarie degli ospitati.



La società si impegna a comunicare, al termine di ogni mese, al soggetto attua presenze e le date di occupazione delle stanze nonché dei servizi erogati.

Prezzi concordati

Per il servizio di cui sopra le parti concordano i seguenti prezzi (al netto IVA) procapite giornalieri: *(cancellare i servizi non erogati)*

A	Pernottamento ed uso cucina	Euro 40,00
---	-----------------------------	------------

Le tariffe, sono soggette alle seguenti riduzioni:

- a partire dal secondo occupante la camera, riduzione del 25% per bambini di età inferiore a 12 anni compiuti;
- gratuità per bambini da 0 a 2 anni.

Gli oneri di cui sopra sono da intendersi omnicomprensivi anche dei consumi energetici (ivi compresi quelli per il riscaldamento ed il condizionamento), idrici e spese di connettività. Le presenze derivate affidamento sono da considerarsi esenti dall'applicazione dell'imposta di soggiorno nei confronti dei comuni ove ha sede la struttura medesima.

I sottoscritti danno altresì atto che la particolare situazione di urgenza derivante dal flusso continuo di arrivi di profughi, ha reso necessario attivare già la specifica struttura ricettiva in data 25/03/2022, la quale, nel rispetto della sopra citata Convenzione generale, ha già accolto un determinato numero di profughi così come risultante dai report di monitoraggio trasmessi.

Il gestore della struttura ricettiva, come da Convenzione generale approvata con ordinanza n. 28 del 15 marzo 2022, è espressamente esonerato da ogni responsabilità in merito l'applicazione dell'imposta di soggiorno per le presenze derivanti dal presente affidamento.

Con la sottoscrizione del presente verbale la società dichiara di accettare i prezzi precedentemente indicati.

I sottoscritti concordano che l'ammontare complessivo del servizio sarà determinato in funzione dell'effettiva occupazione delle stanze.

Disposizioni connesse alla emergenza epidemiologica

Le parti si impegnano al rispetto di tutte le disposizioni nazionali e regionali relative all'emergenza epidemiologica. In particolare viene richiamato quanto previsto dalla OCDPC n. 873/2022 articolo 2 punto 6 fino al 31/03/2022 ed eventuali sue successive modifiche o integrazioni.

Con la sottoscrizione del presente verbale, la Società dichiara che:

- nulla ha da obiettare sulle modalità delle prestazioni da effettuare;
è in possesso dei requisiti per la partecipazione a procedure di evidenza pubblica, ovvero non incorre nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 ed è in possesso



requisiti di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnico-professionale previsti;
fornirà adeguata autocertificazione di quanto dichiarato al punto precedente compilando la modulistica che gli verrà fornita dalla Stazione appaltante;
fornirà attestazione dell'avvenuto pagamento del contributo ANAC ove previsto.

La società dichiara di osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi applicabili al proprio settore di attività nonché di ottemperare alla vigente normativa sulla tutela, protezione, assicurazione dei propri lavoratori.

Il presente affidamento viene disposto sotto le riserve di Legge di cui all'art.163, commi 5 e 7, del D.Lgs 50/2016, quest'ultimo così come derogato dall'art. 9, comma 2, dell' OCDPC 872/2022.

Qualora il controllo sui requisiti dia un riscontro negativo il Commissario Delegato recederà dal presente affidamento, fatto salvo il pagamento dei servizi già eseguiti.

Trattamento dati personali

1. Ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE n. 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, il Commissario delegato OCDP n.872/2022, in qualità di Titolare del trattamento, nomina l'Affidatario Responsabile del trattamento. Tale nomina ha validità per il tempo necessario ad eseguire le operazioni affidategli e si considera revocata al termine delle operazioni stesse o qualora venga meno il rapporto con il Titolare.

Le finalità del trattamento sono esclusivamente quelle riconducibili all'espletamento delle attività previste dal presente Affidamento.

L'Affidatario in quanto Responsabile del trattamento, per l'espletamento delle operazioni affidategli con il presente affidamento tratta i seguenti tipi di dati: personalizzare in base a specifiche prestazioni contrattuali: codici fiscali, dati anagrafici, residenza, n. telefono;

relativi alle seguenti categorie di interessati: cittadini ucraini

Nell'esercizio delle proprie funzioni, il Responsabile si impegna ad adempiere a tutti gli obblighi, le attività e le prescrizioni indicati nel Regolamento UE sopracitato e a conformarsi prontamente alle eventuali sopravvenute modifiche normative in materia di trattamento dei dati personali.

Tenuto conto della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, il Responsabile deve mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio e per garantire il rispetto degli obblighi di cui all'art. 32 del Regolamento UE. Tali misure comprendono tra le altre:

- la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
- la capacità di assicurare, su base permanente, la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi che trattano i dati personali;
- la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati in caso di incidente fisico o tecnico;
- una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

Per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento il Responsabile del trattamento può ricorrere a nominare un altro Responsabile del trattamento (di seguito, "sub-Responsabile



del trattamento”) con le modalità e secondo quanto previsto dall’art. 28, comma 4, del Regolamento UE. Qualora il sub-Responsabile ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile conserva nei confronti del Titolare l’intera responsabilità.

Il Responsabile deve assistere il Titolare al fine di dare seguito alle richieste per l’esercizio dei diritti degli interessati ai sensi degli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE; qualora gli interessati esercitino tale diritto presso il Responsabile, quest’ultimo è tenuto ad inoltrare tempestivamente, e comunque nel più breve tempo possibile, le istanze al Titolare, supportando quest’ultimo al fine di fornire adeguato riscontro agli interessati nei termini prescritti.

Il Responsabile deve comunicare al Titolare il nome ed i dati del proprio “Responsabile della protezione dei dati”, qualora, in ragione dell’attività svolta, ne abbia designato uno conformemente all’articolo 37 del Regolamento UE; il Responsabile della protezione dei dati personali dell’Appaltatore/Responsabile collabora e si tiene in costante contatto con il Responsabile della protezione dei dati del Titolare.

Al termine della prestazione dei servizi oggetto del contratto, il Responsabile su richiesta del Titolare, si impegna a:

- restituire al Titolare del trattamento i supporti rimovibili eventualmente utilizzati su cui sono memorizzati i dati;
- distruggere tutte le informazioni registrate su supporto fisso, documentando per iscritto l’adempimento di tale operazione.

Il Responsabile si impegna ad attuare quanto previsto dal provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 e s.m.i. recante “Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratori di sistema”.

Nel caso in cui il Responsabile agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni del Titolare oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento risponde del danno causato agli “interessati”. In tal caso, il Titolare potrà risolvere il contratto, salvo il risarcimento del maggior danno.

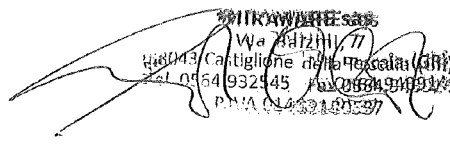
Il presente verbale viene redatto in unica copia e firmato come di seguito:

Per il Commissario

Per la Società

*Il Dirigente Responsabile del Settore
Protezione Civile Regionale*

(Ing. Bernardo Mazzanti)



Sottoscritto in Firenze data: 26/03/2022



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

COMMISSARIO DELEGATO
OCDPC 872/2022

PERIZIA GIUSTIFICATIVA
ai sensi dell'art. 163, comma 4, D.Lgs. 50/2016

Attuazione dell'OCDPC del 04 marzo 2022 n. 872 "Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina."

Relazione

Premessa

Con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 28/02/2022 è stato dichiarato lo stato di emergenza sino al 31/12/2022 in relazione all'esigenza di assicurare soccorso ed assistenza alla popolazione ucraina, sul territorio nazionale, in conseguenza della grave crisi internazionale in atto.

Con OCDPC n. 872 del 4/03/2022 "Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina", è stato individuato nella persona del Presidente della Regione il Commissario delegato per le attività dell'emergenza nel territorio toscano ed è stato previsto che la Regione dovesse assicurare il coordinamento del proprio sistema di protezione civile per lo svolgimento delle attività di competenza del Commissario; Al comma 2, lettera b), dell'articolo 2 della OCDPC 872/2022 è previsto che il commissario delegato provvede alle soluzioni urgenti di alloggio ed assistenza temporanee, provvedendo in sussidiarietà nelle more dell'individuazione delle soluzioni di accoglienza o per persone in transito, da parte delle Prefetture - Uffici territoriali del Governo, nel quadro del piano di distribuzione nazionale.

Al comma 4, dell'articolo 3, della OCDPC 872/2022 è espressamente previsto che ove non sia possibile risolvere le necessità alloggio di mediante la rete dei centri di accoglienza di cui agli art. 9 e 11 del decreto legislativo 18 agosto 2015 n. 142 le Prefetture - Uffici territoriali del Governo possono rappresentare specifiche esigenze ai commissari delegati per le soluzioni urgenti di alloggio ed assistenza temporanee, e che i Commissari provvedono nelle more dell'individuazione delle soluzioni di accoglienza o per persone in transito, da parte delle Prefetture - Uffici territoriali del Governo, nel quadro del piano di distribuzione nazionale.

Con ordinanza n. 25 del 11/03/2022 il Commissario delegato ha approvato le modalità organizzative per il supporto eventualmente richiesto ai sensi dell'articolo 3 OCDPC n. 872/2022 dai Prefetti – Uffici territoriali del governo, con il sistema di protezione civile toscano. Fin da subito la Protezione Civile della Regione Toscana, su disposizione del Presidente in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza, ha allestito un punto di prima accoglienza per i flussi in arrivo dei profughi ucraini.

Il flusso dei cittadini ucraini in arrivo in Regione Toscana si è notevolmente intensificato dal giorno 11 marzo e gli Uffici Territoriali del Governo hanno subito comunicato l'impossibilità di garantirne la sistemazione alloggiativa tramite il Sistema di accoglienza ed integrazione (SAI).

La struttura commissariale è perciò intervenuta in urgenza per reperire soluzioni alloggiative temporanee ai cittadini ucraini senza punti di riferimento di parenti o

conoscenti sul territorio toscano in grado di fornire ospitalità, dal 12 marzo ad oggi si è reso necessario reperire soluzioni temporanee per circa 800 profughi.

Vista pertanto l'urgenza di individuare hotel/strutture ricettive in grado di offrire soluzioni urgenti di accoglienza temporanea è stata avviata una procedura di Somma Urgenza ai sensi dell'art.163 del D.lgs. 50/2016, redigendo il sottoscritto, come Responsabile del Procedimento, apposito VERBALE DI SOMMA URGENZA ai sensi dell'art.163, comma 6, in data 26 marzo 2022 incaricando la società MIRAMARE S.A.S., con sede in Via Balzini, 7 – Castiglione della Pescaia (GR) , Codice Fiscale 01463180537 per lo svolgimento del servizio di alloggiamento temporaneo presso la propria struttura denominata CASA GUIDI e situata in Castiglione della Pescaia (GR) così articolato:

1. pernottamento e uso di cucina

La società ha fornito tutti i locali idonei all'uso ai sensi della normativa vigente e li ha mantenuti in perfetta efficienza e sottoposti a periodica manutenzione, impianti compresi, con onere a proprio carico.

La società ha garantito

- a) l'alloggio in appartamenti provviste di servizi igienici e dotate di Wi-Fi, TV, riscaldamento/raffrescamento, acqua calda/fredda;
- b) gli ordinari servizi di pulizia ed igiene.

La società ha comunicato giornalmente al soggetto attuatore, nelle modalità indicate dal Settore Protezione Civile regionale le presenze giornaliere degli ospitati e ad inviato il report giornaliero su modello fornito dal Settore Protezione Civile regionale.

La società con la sottoscrizione del Verbale di somma urgenza si è impegnata a dare immediato avvio al servizio per un prezzo provvisorio procapite giornaliero pari (oltre IVA):

- Pernottamento ed uso cucina, euro 40,00

Applicando, ai prezzi sopra indicati, le seguenti riduzioni:

- riduzione del 25% per bambini di età tra i 2 e 12 anni compiuti a partire dal secondo occupante;
- riduzione del 100% per bambini da 0 a 2 anni compiuti;

I prezzi come sopra indicati sono onnicomprensivi anche dei consumi energetici (ivi compresi quelli per il riscaldamento ed il condizionamento), idrici e spese di connettività.

Tali prezzi sono stati stabiliti consensualmente dalle parti ai sensi dell'art. 163 del decreto legislativo n. 50/2016, con accettazione della determinazione del prezzo individuato in via definitiva a seguito di apposita valutazione di congruità eseguita dall'amministrazione sulla base anche delle effettive presenze registrate.

La società MIRAMARE S.A.S. ha messo a disposizione a far data dal giorno 25 marzo 2022 soluzioni alloggiative in appartamenti fino ad un massimo di 11 adulti e 4 minori giornalieri.

Tali soluzioni alloggiative hanno accolto complessivamente adulti e minori tra 2 e 12 anni secondo il seguente calendario di presenze:

Data	Adulti	Minori 2-12 anni
25/03/2022	11	4
26/03/2022	11	4
27/03/2022	11	4
28/03/2022	11	4

29/03/2022	9	4
30/03/2022	9	4
31/03/2022	9	4
01/04/2022	9	4
02/04/2022	9	4
03/04/2022	9	4
04/04/2022	6	2
05/04/2022	6	2
06/04/2022	6	2
07/04/2022	6	2
08/04/2022	6	2
09/04/2022	6	2
10/04/2022	6	2
11/04/2022	6	2
12/04/2022	6	2
13/04/2022	6	2
14/04/2022	6	2
15/04/2022	9	2
16/04/2022	9	2
17/04/2022	9	2
18/04/2022	9	2
19/04/2022	9	2
20/04/2022	10	3
21/04/2022	10	3
22/04/2022	10	3
23/04/2022	10	3
24/04/2022	10	3
25/04/2022	10	3
26/04/2022	10	3
27/04/2022	10	3
28/04/2022	10	3
29/04/2022	10	3
30/04/2022	10	3
01/05/2022	10	3
02/05/2022	10	3
03/05/2022	10	3
04/05/2022	10	3
05/05/2022	10	3
06/05/2022	10	3
07/05/2022	10	3
08/05/2022	10	3
09/05/2022	10	3
10/05/2022	10	3

Le presenze complessivamente registrate sono pari a

Tipologia Ospite	Presenze pernottamento ed uso cucina
Adulti	419
Minori 2-12 anni	135

In data 10 maggio 2022 è cessato il servizio di alloggio temporaneo in somma urgenza presso la struttura "CASA GUIDI".

Costo del servizio

Tipologia Ospite	Presenze in pernottamento ed uso cucina	Costo procapite	Costo Complessivo
Adulti	419	€ 40,00	€ 16.760,00
Minori 2-12 anni	135	€ 30,00	€ 4.050,00
			€ 20.810,00

Il costo complessivo del servizio eseguito dalla società MIRAMARE S.A.S. con sede legale in Castiglione della Pescaia (GR), sulla base delle singole sistemazioni in cui esso si articola, è stato determinato in euro 20.810,00, oltre IVA 10% per euro 2.081,00, pari a complessivi euro **22.891,00 (ventiduemilaottocentonovantuno/00)** e si ritiene congruo.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Bernardo Mazzanti



Mazzanti Bernardo
Regione Toscana
12.05.2022 09:45:08
GMT+00:00

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DI GOVERNO
30 maggio 2022, n. 73

Affidamento servizi di architettura e ingegneria di Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione e Direzione lavori inerente l'intervento denominato "Sistemazione delle difese spondali Torrente Carrione nel tratto tra Ponte GiovanPietro e Ponte RFI - Codice intervento 09IR877/G1". CIG 918631207B - CUP J81B20001240001.

IL COMMISSARIO DI GOVERNO
CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

Visto l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, che, tra l'altro, prevede all'art. 5, che per la sua attuazione i sottoscrittori si avvarranno di uno o più Commissari Straordinari, di cui all'art. 17, comma 1 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26;

Visto l'Atto Integrativo al citato Accordo di Programma, sottoscritto in data 3 agosto 2011, ed il 2° Atto Integrativo al citato Accordo di Programma, sottoscritto in data 9 novembre 2012 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dalla Regione Toscana;

Visto, il comma 2 dell'art. 7 del Decreto-Legge n. 133 del 2014 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, che, a partire dalla programmazione 2015, affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il Dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del Decreto-Legge n. 91 del 2014;

Visto il D.P.C.M. 20 febbraio 2019 relativo all'approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 88 del 13/04/2019;

Richiamata l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 4 del 19 febbraio 2016 recante "D.L.91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014- Accordo di Programma del 25.11.2015 - Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi.";

Richiamata l'Ordinanza del sottoscritto Commissario

n. 9 del 15 marzo 2016 recante "D.L.91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi", che ha individuato nel Settore Assetto idrogeologico della Regione Toscana il settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione degli interventi sul T. Carrione nel Comune di Carrara;

Richiamata l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 17 del 23.05.2016 recante "D.L.91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

Richiamata l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 60 del 16/12/2016 "D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25/11/2015 - Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi" ed in particolare l'allegato B della suddetta ordinanza recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'ADP 2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei Settori regionali;

Visto il sesto Atto integrativo al citato Accordo di programma del 3 novembre 2010 tra Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Toscana, sottoscritto tra il Ministero della Transizione Ecologica e la Regione Toscana in data 12/02/2021;

Preso atto che con il suddetto atto integrativo vengono riprogrammate risorse pari ad euro 27.500.000,00 con un parziale definanziamento dell'intervento MS089A/10 - Completamento intervento di difesa abitato Marina di Massa e la rimodulazione dell'intervento PI068A/10 - Adeguamento e consolidamento opere idrauliche del F. Serchio in Provincia di Pisa nei tratti prioritari individuati anche a seguito di indagini geofisiche e geotecniche, ridistribuendole quindi sui seguenti interventi:

- MS089A/10 - Completamento intervento di difesa abitato Marina di Massa € 510.000,00;

- 09IR010/G4_2 - "Cassa di espansione di Restone - Opera di laminazione ed argine a protezione dell'abitato di Figline" € 11.966.614,28

- 09IR877/G1 - "Torrente Carrione nel tratto tra Ponte Via Giovan Pietro e Ponte RFI Sistemazione delle difese spondali" € 2.500.000,00;

- 09IR878/G1 - "Torrente Carrione fino al Ponte RFI Realizzazione alveo di magra" € 4.023.385,72;

- PI068A/10 - 2 "Miglioramento arginale in sinistra

del Fiume Serchio in loc. S. Andrea in Pesciola - Comune di S. Giuliano Terme" € 1.940.000,00;

- PI068A/10 - 3 "Rafforzamento arginale del Fiume Serchio tra Nodica e Migliarino" € 3.000.000,00;

- PI068A/10 - 4 Opere di miglioramento arginale difese di sponda in destra del F. Serchio in prossimità del ponte di Pontasserchio - Vecchiano € 560.000,00;

- PI068A/10 - 5 "Opere di difesa spondale e rafforzamento arginale in dx idraulica del Fiume Serchio in località Avane e Cortaccia nel Comune di Vecchiano e loc. Rigoli nel Comune di San Giuliano Terme" € 3.000.000,00;

Dato atto che con Ordinanza Commissariale n. 93 del 04 giugno 2021, a seguito della riorganizzazione delle funzioni dei settori afferenti alla direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, è stato individuato quale nuovo settore di cui si avvale il Commissario di Governo per l'intervento in oggetto il Settore Genio Civile Toscana Nord, individuando altresì quale nuovo Dirigente Responsabile del contratto il Dirigente Responsabile del medesimo settore, Ing. Enzo Di Carlo;

Dato atto altresì che con la medesima ordinanza commissariale n. 93/2021 è stato individuato quale nuovo Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento, codice 09IR877/G1, dal titolo "Torrente Carrione nel tratto tra Ponte Via Giovan Pietro e Ponte RFI Sistemazione delle difese spondali", il Dirigente del Settore Genio Civile Toscana Nord, Ing. Enzo Di Carlo, in sostituzione dell'Ing. Gennarino Costabile;

Preso atto che con Decreto Dirigenziale n.15331 del 06 settembre 2021 è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto, in sostituzione dell'Ing. Enzo Di Carlo, l'Ing. Andrea Morelli;

Dato atto che nell'Ordinanza Commissariale n. 109 del 06 luglio 2021 è individuato all'Allegato A l'intervento codice 09IR877/G1 dal titolo "Sistemazione delle difese spondali Torrente Carrione nel tratto tra Ponte GiovanPietro e Ponte RFI", per un importo di € 2.500.000,00;

Dato atto che l'intervento sopra richiamato trova copertura finanziaria sulla contabilità speciale vincolata n. 5588 denominata "COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA" al capitolo n. 11241, che presenta la necessaria disponibilità;

Dato atto che in relazione all'intervento sopra indicato occorre procedere alla progettazione definitiva ed esecutiva dello stesso, nonché ad individuare il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, nonché il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione ed il direttore dei lavori;

Dato atto che si è provveduto a pubblicare un avviso per la ricerca di professionalità interne alla stazione appaltante, ai fini dell'individuazione di figure che potessero svolgere le l'attività sopra indicate

Visti gli esiti negativi della verifica della professionalità interna, il cui avviso prevedeva la scadenza per il giorno 15.01.2022, data entro la quale non si è avuto alcun riscontro in merito alla disponibilità di personale interno a svolgere tali incarichi;

Dato atto che appare dunque necessario affidare tali attività a professionisti esterni, ai sensi dell'art. 24, comma 1. del D.Lgs. n. 50/2016;

Ritenuto, pertanto, di affidare ai sensi dell'art. 24, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, il servizio di ingegneria ed architettura di Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione e Direzione lavori relativamente all'intervento "Sistemazione delle difese spondali Torrente Carrione nel tratto tra Ponte GiovanPietro e Ponte RFI- Codice intervento 09IR877/G1", per un importo di Euro 130.953,74 al netto di oneri previdenziali e assistenziali ed IVA, stimato ai sensi del D.M. Giustizia 17 giugno 2016;

Tenuto conto dell'importo del servizio da affidare e valutate le esigenze di celerità connesse alla gestione commissariale e nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, proporzionalità e non aggravamento del procedimento, di procedere tramite affidamento diretto del servizio ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito in L. n. 120/2020, così come integrato e modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021, nonché del D.Lgs. n. 50/2016 per le parti non oggetto di modifica ed integrazione;

Visto il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

Vista la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro", limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. n. 50/2016 ed applicabili anche agli interventi commissariali;

Dato atto che l'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n.

76/2020, convertito in L. n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021, nel disciplinare i contratti di appalto stabilisce che “per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione di importo inferiore 139.000 euro” si proceda mediante affidamento diretto;

Individuata quindi la procedura di scelta del contraente per l’affidamento del servizio di cui sopra ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito in Legge n. 120/2020 come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021, nonché ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 per le parti non oggetto di modifica;

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 105 del 03.02.2020 recante “Indicazioni alle strutture regionali per la gestione delle procedure di gara aperte, ristrette e negoziate da aggiudicarsi con il criterio del solo prezzo o con il criterio qualità/prezzo. Criteri per la nomina dei membri della commissione aggiudicatrice interna in caso di aggiudicazione con il criterio qualità/prezzo. Revoca D.G.R. 367 del 9 aprile 2018. Ulteriori indicazioni per l’effettuazione dei controlli e per l’applicazione del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti”, come da ultimo modificata dalla Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 669 del 28.06.2021 recante “Adozione modalità operative per la gestione e la verbalizzazione delle sedute di gara e modifiche agli allegati alla delibera 105/2020;

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 970 del 27 settembre 2021 recante “Indicazioni agli uffici regionali per l’effettuazione delle procedure di affidamento lavori, forniture e servizi a seguito del D.L. n.76 del 16/07/2020 aggiornato con le disposizioni introdotte con D.L. n.77 del 31/05/2021”;

Richiamate le Linee guida Anac n. 1 “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”;

Dato atto che il servizio di cui all’oggetto è affidato nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti secondo le modalità stabilite nelle Linee Guida n. 4 ANAC, emanate con delibera del Consiglio di ANAC n. 206 del 1 marzo 2018, nonché nella D.G.R. n. 648/2018, così come integrata dalla D.G.R. n. 105/2020;

Dato atto che per lo svolgimento della procedura di affidamento diretto ci si è avvalsi della piattaforma START messa a disposizione della Regione Toscana;

Dato atto che sono stati chiesti preventivi di spesa a più operatori e che alcuni di essi sono preventivi nei

termini previsti e che l’operatore Tecnistudio Ibc ha offerto il preventivo con un maggior ribasso rispetto all’importo stimato;

Dato atto che la Tecnistudio Ibc Studio Associato con sede legale in Livorno (LI) via Don Bosco n.19, presenta i requisiti richiesti per l’esecuzione della prestazione richiamata sopra e che, pertanto, tale operatore economico è stato invitato, tramite START, a presentare formale offerta, lettera di invito prot. n. AOOGR/0155329/D.060.030.035 del 13 aprile 2022, allegata al presente atto alla lettera “A”;

Ritenuto di approvare la sopra citata lettera di invito (Allegato A);

Vista l’offerta economica presentata in data 15 aprile 2022 da Tecnistudio Ibc Studio Associato con sede legale in Livorno (LI) via Don Bosco n. 19, che in copia si allega al presente atto alla lettera “B”, pari ad € 130.953,74 (centotrentamilanovecentocinquante/74), oltre oneri previdenziali e IVA;

Valutato, quindi, che l’offerta presentata, corrispondente al preventivo precedentemente inviato, risponde alle esigenze della Stazione Appaltante e risulta essere congrua nel prezzo rispetto alla qualità della prestazione richiesta;

Ritenuto, pertanto, di approvare la sopra citata offerta economica (Allegato B);

Dato atto che sono avviati in data 4 maggio 2022 i controlli sui requisiti di ordine generale e sui requisiti di ordine tecnico-professionale e che gli stessi sono stati conclusi con esito positivo, ad eccezione dei controlli effettuati presso le casse di previdenza ed assistenza professionali, nonché del controllo della regolarità fiscale effettuata presso l’Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Livorno, che non hanno fatto pervenire ancora l’esito, come da documentazione conservata agli atti dell’ufficio;

Dato atto che, ai sensi della delibera di Giunta Regionale 970/2021, per il rispetto dei termini di cui all’articolo 1, comma 1, della Legge 11 settembre 2020, n. 120 è possibile procedere all’aggiudicazione apponendo al contratto una condizione risolutiva ai sensi dell’art.1353 del Codice civile in caso di successivo esito negativo delle verifiche ancora in corso;

Dato atto che occorre procedere con celerità all’affidamento del servizio in oggetto per poter garantire in tempi brevi la conclusione della fase di progettazione ed il conseguente avvio delle opere;

Dato atto che la prestazioni di Progettazione

definitiva, Progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione e Direzione lavori dovranno essere eseguite secondo i termini e le modalità previste nella Lettera d'invito a presentare offerta (Allegato A), nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, (Allegato C) e nello Schema di contratto (Allegato D);

Ritenuto di approvare il Capitolato speciale descrittivo e prestazionale (Allegato C) e lo Schema di contratto (Allegato D);

Ritenuto pertanto di aggiudicare il servizio di cui in oggetto all'operatore Tecnistudio Ibc Studio Associato, con sede legale in Livorno (LI), via Don Bosco n. 19, P.IVA/C.F. 00384510491, sotto condizione risolutiva dell'esito negativo dei controlli ancora in corso;

Dato atto che si provvederà a pubblicare l'atto sui risultati dell'affidamento di cui al presente decreto sul Profilo del Committente della Regione Toscana ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e sul SITAT-SA ai sensi dell'art. 29, comma 1 e 2;

Dato atto che con Deliberazione n. 830 del 21 dicembre 2021 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ("Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2022") per l'importo dell'affidamento in oggetto è previsto il versamento del contributo a favore di ANAC da parte della stazione appaltante pari ad € 30,00;

Dato atto che il pagamento del contributo dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) avviene periodicamente a cura del Settore Contratti della Giunta Regionale;

Dato atto che è dunque necessario impegnare la somma di € 30,00 sul capitolo n. 11241 della contabilità speciale n. 5588 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - codice fiscale 97584460584 (Cod. ContSpec. 2317) per il suddetto contributo ANAC, che presenta la necessaria disponibilità;

Dato atto che il contratto verrà stipulato attraverso scrittura privata in modalità elettronica ai sensi, dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016;

Dato atto che l'operatore, in data 17 maggio 2022 ha fatto pervenire una dichiarazione, in merito alla percentuale di aliquota applicata, in cui evidenzia che, essendo lo Studio associato formato da professionisti iscritti a diverse casse previdenziali, con percentuali di partecipazione diverse all'interno dello Studio stesso, la percentuale di aliquota da applicare all'importo dell'affidamento risulta pari al 4,1%, e che pertanto

l'importo degli oneri da corrispondere all'operatore è pari ad €

Ritenuto, pertanto, di assumere a favore di Tecnistudio Ibc Studio Associato, con sede in Livorno (LI), Via Don Bosco n.19, i cui dati sono rinvenibili nell'allegato B al presente atto, un impegno di spesa per la somma complessiva pari ad € 166.313,86, di cui € 130.953,74 per il servizio, oltre € 5.369,10 per oneri ed € 29.991,02 per IVA a valere sul capitolo n. 11241 della contabilità speciale 5588, che presenta la necessaria disponibilità;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare la lettera di invito prot. n. AOOGRT/0155329/D.060.030.035 del 13 aprile 2022, di richiesta di offerta economica, che si allega al presente atto alla lettera "A", per i servizi di architettura e ingegneria di Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione e Direzione lavori relativamente all'intervento "Sistemazione delle difese spondali Torrente Carrione nel tratto tra Ponte GiovanPietro e Ponte RFI- Codice intervento 09IR877/G1" (CIG 918631207B - CUP J81B20001240001);

2. di approvare l'offerta economica (Allegato B) presentata dalla Tecnistudio Ibc Studio Associato con sede legale in Livorno (LI), via Don Bosco n.19, allegata al presente atto alla lettera "B", pari ad € 130.953,74, oltre oneri per € 5.369,10 ed € 29.991,02 per IVA, per un importo complessivo pari ad € 166.313,86, relativamente all'affidamento dei servizi in oggetto nell'ambito dell'intervento denominato "Sistemazione delle difese spondali Torrente Carrione nel tratto tra Ponte GiovanPietro e Ponte RFI"- Codice intervento 09IR877/G1" (CIG 918631207B - CUP J81B20001240001);

3. di approvare il Capitolato speciale descrittivo e prestazionale (Allegato C) e lo Schema di contratto (Allegato D) per i servizi di architettura e ingegneria di Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione e Direzione lavori relativamente all'intervento "Sistemazione delle difese spondali Torrente Carrione nel tratto tra Ponte GiovanPietro e Ponte RFI- Codice intervento 09IR877/G1";

4. di aggiudicare i servizi di architettura e ingegneria di Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione e Direzione lavori inerente l'intervento denominato "Sistemazione delle difese spondali Torrente

Carrione nel tratto tra Ponte GiovanPietro e Ponte RFI- Codice intervento 09IR877/G1” (CIG 918631207B - CUP J81B20001240001) all’operatore Tecnistudio Ibc Studio Associato, con sede legale in Livorno (Li), via Don Bosco n. 19, P.IVA/C.F. 00384510491, per un importo complessivo pari ad € 166.313,86, di cui € 130.953,74 per il servizio, oltre € 5.369,10 per oneri ed € 29.991,02 per IVA, sotto condizione risolutiva dell’esito negativo dei controlli ancora in corso;

5. di dare mandato al Settore Genio Civile Toscana Nord di procedere alla stipula del contratto mediante scrittura privata ai sensi dell’art. 32, comma 14, del D.Lgs n.50 del 2016, al quale verrà apposta la clausola risolutiva nel caso di esito negativo dei controlli ancora in corso;

6. di assumere l’impegno di spesa per la somma complessiva pari ad Euro 166.313,86, a valere sul capitolo n. 11241 della contabilità speciale 5588, che presenta la necessaria disponibilità, a favore di Tecnistudio Ibc Studio Associato, P.IVA/C.F. 00384510491, con sede legale in Livorno (Li), via Don Bosco n.19 (codice contspec. 1430) (codice proc. 15354);

7. di procedere al pagamento del contributo di € 30,00 dovuto all’Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) a cura del Settore Contratti della Giunta Regionale;

8. di assumere un impegno pari ad € 30,00, a favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione - codice fiscale 97584460584 (Cod. ContSpec. 2317), per il contributo ANAC di cui alla Deliberazione n. 830 del 21 dicembre 2021 sul capitolo n. 11241 della contabilità speciale 5588 che presenta la necessaria disponibilità;

9. di procedere alla liquidazione delle somme spettanti a Tecnistudio Ibc Studio Associato, con sede legale in Livorno (LI), via Don Bosco n.19, con le modalità indicate nel contratto;

10. di pubblicare la presente ordinanza sul Profilo del Committente della Regione Toscana ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e sul SITAT-SA, in attuazione dell’art. 29, commi 1 e 2.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell’art. 18 della L.R. 23/2007. E’ escluso dalla pubblicazione l’Allegato B nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Commissario di Governo
Eugenio Giani

SEGUONO ALLEGATI



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

COMMISSARIO DI GOVERNO D.L. 91/2014
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Nord

Prot. AOOGRT/0155329/D.060.030.035

Lucca, 13 aprile 2022

Oggetto: Affidamento diretto con richiesta di offerta, ai sensi dell'art. 51, comma 1, del D.L. n. 77/2021 (c.d. D.L. "Semplificazioni bis") convertito con Legge n.108/2021, del D.Lgs. 50/2016, della L.R. 38/2007, del Regolamento emanato con DPGR n. 30/R del 27/05/2008 e della Delibera di Giunta Regionale n. 648 dell'11.06.2018, così come integrata dalla Delibera di G.R. n. 105 del 03.02.2020 e della Delibera di Giunta Regionale n. 970 del 27.09.2021, relativo ai servizi di architettura e ingegneria di Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, Direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relativamente all'intervento "Sistemazione delle difese spondali Torrente Carrione nel tratto tra Ponte GiovanPietro e Ponte RFI"- Codice intervento 09IR877/G1. Lettera d'invito a presentare offerta.

Codice Identificativo di Gara (CIG): 918631207B
Codice Unico di Progetto (CUP): J81B20001240001

Spett.le **Tecnistudio Ibc**
via Don Bosco n.19
57100 Livorno (LI)
e-mail: tecnistudio@studioibc.com
Pec: tecnistudio@pec.studioibc.com

Con la presente si richiede la presentazione di un'offerta per l'esecuzione della prestazione in oggetto, e descritta nell'ultima parte del presente documento, disponibile anche nella documentazione di gara all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/> Per consultare la suddetta documentazione e presentare offerta deve accedere al sistema con la propria username e password scelte al momento della registrazione e seguire le indicazioni sotto riportate.

L'appalto è disciplinato dalla presente lettera d'invito a presentare offerta e dalle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – Start" approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all'indirizzo internet:

<https://start.toscana.it/>

Nel caso in cui l'operatore economico invitato non sia iscritto all'indirizzario del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - Start, per poter presentare offerta è necessario identificarsi sul sistema.

Istruzioni sull'utilizzo della piattaforma START sono disponibili sul sito stesso o possono essere richieste al **Call Center del Gestore del Sistema Telematico al numero +390810084010 o all'indirizzo di posta elettronica: Start.OE@PA.i-faber.com**

Per firmare digitalmente, ove richiesto, la documentazione di gara, i titolari o legali rappresentanti o procuratori dell'operatore economico che intendono presentare offerta **dovranno** essere in possesso di un **certificato qualificato di firma elettronica** che, al momento della presentazione dell'offerta, non risulti scaduto di validità ovvero non risulti revocato o sospeso. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, il certificato qualificato dovrà essere rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificati presente nella lista di fiducia (trusted list) pubblicata dallo Stato membro in cui è stabilito.

Al fine di verificare la validità delle firme digitali e delle firme elettroniche qualificate basate su certificati rilasciati da tutti i soggetti autorizzati in Europa, la Commissione europea ha reso disponibile un'applicazione open source utilizzabile on line sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale nella sezione "Software di verifica".

L'amministrazione utilizzerà tale applicazione per il riconoscimento e la verifica dei documenti informatici sottoscritti nei diversi Stati Membri della Comunità.

1) INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SULL'AFFIDAMENTO

L'importo stimato dei lavori ai quali si riferisce la prestazione indicata in oggetto è pari ad **Euro 1.800.000,00**, compresi costi per la sicurezza e al netto di I.V.A., e risulta così suddiviso (opere oggetto della prestazione professionale individuate sulla base delle elencazioni contenute nella Tavola Z-1 del D.M. 17 giugno 2016, pubblicato nella G.U.R.I. del 27/07/2016):

ID. Opere D.M. 17/06/2016	Lavorazione od opera	Importo stimato (Euro)
S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato – Verifiche strutturali relative – Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni	900.000,00
D.02	Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazioni di corsi d'acqua e di bacini montani	900.000,00

Ai fini dell'art. 35, comma 4, del Codice, il valore stimato dell'appalto, comprensivo degli oneri previdenziali ed assistenziali, è pari ad Euro **136.191,89** al netto di I.V.A.

L'importo stimato del corrispettivo professionale, determinato per le attività oggetto del presente appalto comprensivo di spese, ammonta ad **Euro 130.953,74** al netto di oneri previdenziali (stimanti in € 5.238,15) ed esclusa I.V.A, così suddiviso:

Servizio	Importo stimato (Euro)	% corrispettivo
Progettazione definitiva	35.783,87	27,4%
Progettazione esecutiva/ Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	35.403,19	27 %
Direzioni Lavori e Coordinamento della sicurezza in esecuzione	59.766,68	45,6 %
Totale	130.953,74	100%

Il suddetto importo totale non costituisce minimo tariffario ed è stato preso a riferimento, nel contesto del presente appalto, per l'individuazione della procedura di scelta del contraente.

Si attesta che per il presente appalto vi è copertura contabile nel capitolo 11241 della contabilità speciale 5588.

2. - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

L'Operatore economico (art. 46 del D.Lgs. n. 50/2016), deve essere in possesso di:

1) ISCRIZIONE ALL'ALBO PROFESSIONALE

- Iscrizione all'albo professionale di riferimento dei prestatori di servizio con le abilitazioni necessarie agli specifici servizi inclusi nell'appalto (D.M. 263/2016) e possesso dei requisiti professionali del coordinatore sicurezza di cui all'art. 98 del D.Lgs. n. 81/2008. Nel modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione" dovranno essere indicati i nominativi e gli estremi dell'iscrizione all'albo professionale dei professionisti.

2) REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICHE PROFESSIONALI

Servizi, di cui all'art. 3, lett. vvvv), del D. Lgs. n. 50/2016, riferiti alle opere con ID D.02 (D.M. 17/06/2016) e corrispondenti classi e categorie L. n. 143/1949, effettuati nel decennio precedente la data della presente lettera, per un importo minimo complessivo dei lavori pari a Euro:

ID Opere (D.M. 17/06/2016)	Corrispondenti classi e categorie (L. n. 143/1949)	Importo in Euro
S.03	IX-a	900.000,00
D.02	VII-a	900.000,00

I servizi di cui all'art. 3, lett. vvvv), del D. Lgs. n. 50/2016, valutabili sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel periodo indicato, oppure la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo in caso di servizi iniziati in epoca precedente.

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale informatico o duplicato informatico firmato digitalmente o copia informatica conforme all'originale analogico rilasciato da un pubblico ufficiale dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, delle categorie e ID delle opere progettate, del valore delle opere e del periodo di esecuzione;

- copia informatica dei contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse. Deve in ogni caso risultare il valore e la categoria delle opere progettate. Tale documentazione dovrà essere corredata dalla dichiarazione di cui all'art.19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma.

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione delle opere progettate e loro descrizione, dell'importo delle opere e del periodo di esecuzione;

- copia informatica dei contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse. Devono in ogni caso risultare le opere progettate e l'importo delle stesse. Tale documentazione dovrà essere corredata dalla dichiarazione di cui all'art.19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma.

Inoltre, nel caso in cui per la dimostrazione del possesso dei requisiti di partecipazione siano stati utilizzati anche servizi di consulenza progettuale per la redazione di varianti, è necessario che l'aggiudicatario presenti gli elaborati sottoscritti dal progettista che si è avvalso di tali servizi e che la stazione appaltante committente attesti tali varianti, formalmente approvate e validate, e i relativi importi (Linee Guida ANAC n. 1/2016, par. 2.2.2.4).

In ogni caso, ai fini della comprova, dovrà essere prodotta idonea documentazione attestante i servizi svolti.

3) REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

Copertura assicurativa contro i rischi professionali per un massimale non inferiore ad € 180.000,00
Ai fini della verifica dei requisiti di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria, il concorrente può utilizzare servizi appartenenti non solo agli ID opere cui si riferisce il presente avviso, ma anche a ID di grado di complessità pari o maggiore all'interno della stessa categoria d'opera (art. 8, D.M. n. 17/06/2016) e corrispondenti classi e categorie della L. n. 143/1949.

4) COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO

Le unità previste per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, a pena di esclusione, sono le seguenti:

1. Progettista
2. Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione
2. Direttore dei lavori
3. Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione

In relazione alle condizioni di partecipazione all'appalto, il soggetto partecipante rende, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, mediante compilazione dei modelli **“Offerta economica”**, **“DGUE”**, **“Dichiarazioni integrative per la partecipazione”**, **“Modello Composizione del gruppo di lavoro”**, dichiarazioni concernenti la propria situazione anche in relazione al possesso o meno dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di capacità tecnico-professionali ed economico-finanziarie stabiliti dal D.Lgs. n. 50/2016 e dal D.M. 263/2016.

L'Operatore economico, entro il termine stabilito dall'Amministrazione, deve presentare apposita documentazione comprovante il possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionali ed economico-finanziaria, così come dichiarati.

3. - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE
--

L'operatore economico non deve incorrere in alcuna delle condizioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

In relazione alle condizioni di partecipazione alla presente procedura di affidamento, l'operatore economico rende, ai sensi del DPR 445/2000, dichiarazioni concernenti la propria situazione in relazione al possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale stabiliti dal D.Lgs. 50/2016 mediante la compilazione del “Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)” di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e del Modello “Dichiarazioni integrative per la partecipazione”, di cui al successivo paragrafo 4 – MODALITÀ' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.

RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI PROFESSIONISTI

La disciplina dei raggruppamenti temporanei di professionisti si trova nell'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016.

Nei raggruppamenti temporanei, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016.

Per i raggruppamenti temporanei, è condizione di partecipazione la presenza di almeno **un giovane professionista** ai sensi dell'art. 4 del D.M. MIT 263/2016, il quale dovrà svolgere parte della prestazione e, quindi, firmare elaborati progettuali di sua pertinenza.

SUBAPPALTO

Il subappalto delle prestazioni oggetto del presente affidamento è ammesso per le sole attività individuate dall'art. 31, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016.

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, tenuto conto degli adempimenti stabiliti dall'art. 20 della L.R. 38/20071.

L'operatore economico nel momento della presentazione dell'offerta deve indicare, pena la non autorizzazione al subappalto, le parti della prestazione e la relativa quota percentuale che intende subappaltare secondo le modalità riportate successivamente.

L'esecutore che intende avvalersi del subappalto, ai fini dell'autorizzazione allo stesso, deve presentare alla stazione appaltante apposita istanza con allegata la documentazione prevista dall'art. 105, commi 7 e 18, del D.Lgs. 50/2016. Il termine previsto dall'art. 105, comma 18, del codice decorre dalla data di ricevimento dell'istanza completa di tutta la documentazione richiesta.

Il Commissario di Governo a sua volta autorizza per iscritto, previa verifica degli adempimenti di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e di quanto previsto all'art. 3, comma 7, comma 8 e comma 9, della L. n. 136/2010, lo svolgimento delle attività in subappalto. Fino a quella data non è comunque consentito il subappalto.

In caso di subappalto non autorizzato dall'Amministrazione, fermo restando il diritto per l'eventuale risarcimento del danno, il contratto è risolto di diritto.

COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

Tutte le comunicazioni nell'ambito della presente procedura, avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'area "Comunicazioni" relativa alla procedura riservata all'operatore economico e accessibile previa identificazione da parte dello stesso al sistema Start. Le comunicazioni sono altresì inviate alla casella di posta elettronica o posta certificata indicata dall'operatore economico ai fini della procedura telematica d'acquisto, secondo quanto previsto all'art. 8 delle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - Start". L'Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

L'operatore economico si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica.

In caso di raggruppamenti temporanei, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati.

RICHIESTA DI CHIARIMENTI DA PARTE DELL'OPERATORE ECONOMICO

Le eventuali **richieste di chiarimenti** relative alla procedura in oggetto, dovranno essere formulate attraverso l'apposita sezione "**richiedi chiarimento**", disponibile nella sezione "**Comunicazioni**", nella pagina di dettaglio della presente procedura.

4. - MODALITÀ' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Dopo l'identificazione, l'operatore economico per presentare offerta, dovrà inserire nel sistema telematico, nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13:00:00 del giorno 26/04/2022**, la seguente documentazione:

4.1 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

4.2 - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE

4.2-bis - DOCUMENTAZIONE A COMPROVA DEI REQUISITI DI CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI

4.3 - COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO

4.4 - OFFERTA ECONOMICA

4.1. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

L'operatore economico dovrà compilare il Modello "Documento di Gara Unico Europeo" elettronico (DGUE), approvato in allegato alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n. 3 del 18 luglio 2016, messo a disposizione nella documentazione di gara secondo

quanto di seguito indicato, al fine di rendere le dichiarazioni sui requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e gli eventuali ulteriori requisiti richiesti per la partecipazione.

Il **DGUE** deve essere presentato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore *(parte compilata dall'Amministrazione)*

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni di sussistenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente deve indicare in questa parte le abilitazioni professionali possedute, elencare i servizi effettuati nel decennio precedente, precisandone la natura, l'ID delle opere ed il loro importo, il committente e l'importo del corrispettivo. Il concorrente indica altresì gli estremi della polizza posseduta

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE è sottoscritto, mediante apposizione di firma digitale dai seguenti soggetti:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Il DGUE è presentato e firmato digitalmente nel caso di raggruppamenti temporanei, dai legali rappresentanti o procuratori di tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta. L'inserimento di tali documenti sul sistema telematico nell'apposito spazio avviene a cura del soggetto indicato quale mandatario.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per l'affidamento.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

4.2. DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE

L'operatore economico dovrà presentare il **modello “Dichiarazioni integrative per la partecipazione”**, relativo alla forma di partecipazione, alle dichiarazioni ulteriori sui requisiti di ordine generale ed alle ulteriori dichiarazioni integrative per la partecipazione.

Nel suddetto modello, l'operatore economico deve, altresì, indicare i dati anagrafici e di residenza di tutti i soggetti che ricoprono o dei soggetti cessati che abbiano ricoperto nell'anno antecedente la data di invio della lettera di invito le cariche di cui al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Il modello “Dichiarazioni integrative per la partecipazione” è sottoscritto, mediante apposizione di firma digitale dai seguenti soggetti:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;

- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Il modello “Dichiarazioni integrative per la partecipazione” è presentato e firmato digitalmente nel caso di raggruppamenti temporanei, dai legali rappresentanti o procuratori di tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta.

L’inserimento di tale documentazione sul sistema telematico nell’apposito spazio avviene a cura del soggetto indicato quale mandatario.

Si evidenzia che l’operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L’Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall’operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

L’Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

Il modello “Dichiarazioni integrative per la partecipazione” dovrà essere compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell’operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell’apposito spazio.

4.2-bis - DOCUMENTAZIONE A COMPROVA DEI REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI

L’Operatore economico, relativamente alla comprova dei requisiti di capacità tecniche e professionali dichiarati nel Documento di Gara unico Europeo (DGUE), dovrà produrre ed inserire sul sistema telematico nell’apposito spazio, idonea documentazione mediante una delle modalità indicate al precedente punto 2.2.

4.3 - MODELLO “COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO”

L’operatore economico dovrà indicare, nell’apposito modello, i nominativi e la qualifica dei soggetti facenti parte del gruppo di lavoro incaricato dell’esecuzione della/e prestazione/i oggetto del presente appalto.

4.4 - OFFERTA ECONOMICA

L’offerta economica è determinata dal prezzo complessivo, pari o inferiore all’importo stimato di **Euro 130.953,74**, oltre oneri previdenziali e IVA nei termini di legge, che l’operatore economico offre per eseguire le prestazioni oggetto del presente appalto.

L’operatore economico per presentare la propria offerta dovrà:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla procedura sul sistema telematico
- **Compilare** il form on line accedendo alla Gestione della documentazione economica del passo 2 della procedura di presentazione offerta;
- **Scaricare** sul proprio pc il documento “offerta economica” generato dal sistema;
- **Firmare** digitalmente il documento “offerta economica” generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche;
- **Inserire** nell’apposito spazio previsto sul Sistema il documento “offerta economica” firmato digitalmente.

Ai sensi dell’art. 32 del D.Lgs. 50/2016 l’offerta dell’operatore economico è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

NOTE PER L'INSERIMENTO DEI DATI E LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La dimensione massima di ciascun file inseribile nel sistema è pari a 150 MB.

Nel caso occorra apportare delle modifiche a documenti prodotti in automatico dal sistema sulla base di form on line, è necessario ripetere la procedura di compilazione del form on line ed ottenere un nuovo documento.

5. -AVVERTENZE

- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente richiesta di preventivo, con rinuncia ad ogni eccezione.
- L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'affidamento qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'affidamento o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze di interesse pubblico, anche connesse a limitazioni di spesa imposte da leggi, regolamenti e/o altri atti amministrativi, senza che l'operatore economico possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- La presentazione dell'offerta è compiuta quando l'operatore economico ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione.
- L'affidamento non equivale ad accettazione dell'offerta e può essere revocato qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione.
- L'operatore economico, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente appalto, il Codice Identificativo di Gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della Legge 3/2003, il Codice Unico di Progetto (CUP).
- Tutta la documentazione inerente la gestione del contratto tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico, ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni oggetto del presente appalto, sarà trasmessa e ricevuta tramite PEC.

6. - CONCLUSIONE DELL'AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO

Ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, del D.P.R. n. 445/2000, della L.R. n. 38/2007, del D.P.G.R. n. 30/R/2008 e della Delibera di G.R. n. 648 dell'11.06.2018 (come integrata dalla Delibera di G.R. n. 105 del 03.02.2020), l'Amministrazione, prima dell'affidamento del contratto, effettua i controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e di capacità tecnico professionale, così come dichiarati dall'Operatore economico nel "Documento di Gara Unico Europeo" (DGUE) e nel Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione".

L'esito favorevole dei suddetti controlli è condizione per l'emanazione del provvedimento amministrativo di affidamento.

OFFERTA ECONOMICA – IMPOSTA DI BOLLO

L'offerta economica presentata a sistema dall'affidatario, accettata dall'Amministrazione a seguito dell'adozione del provvedimento di affidamento (Decreto o Ordinativo), è soggetta all'imposta di bollo ai sensi del DPR 642/1972 del valore di Euro **16,00 (Sedici/00)**.

Modalità di pagamento del bollo

Il pagamento dell'imposta di bollo, relativa all'offerta economica presentata a sistema dall'affidatario, accettata dall'Amministrazione, dovrà avvenire mediante l'utilizzo del modello F23, con specifica indicazione:

- dei dati identificativi dell'affidatario (campo 4: denominazione o ragione sociale, sede sociale, Prov., codice fiscale);
- dei dati identificativi della stazione appaltante (campo 5: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, Piazza Duomo 10 – Firenze, C.F. 94200620485);
- del codice ufficio o ente (campo 6: TZM)
- del codice tributo (campo 11: 456T)
- della descrizione del pagamento (campo 12: "Imposta di bollo – Offerta Economica relativa al al servizio di Progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, Direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relativamente all'intervento "Sistemazione delle difese spondali Torrente Carrione nel tratto tra Ponte GiovanPietro e Ponte RFI"- Codice intervento 09IR877/G1 CIG 918631207B")>.

L'affidatario comproverà il pagamento dell'imposta di bollo, mediante l'invio della copia informatica del modello F23, in modalità telematica, attraverso un'apposita comunicazione utilizzando il sistema telematico "START", accedendo al sito <https://start.toscana.it/> con il proprio identificativo.

Dopo il provvedimento di affidamento l'Amministrazione invita l'affidatario a:

- effettuare e comprovare il pagamento dell'imposta di bollo relativa all'offerta economica presentata, secondo le modalità previste nella presente Lettera di invito;
- costituire garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 secondo quanto indicato di seguito;
- produrre i contrassegni telematici da Euro 16,00, nel numero che verrà comunicato, per gli adempimenti ai sensi del D.P.R. n. 642/1972;
- costituire garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 secondo quanto indicato di seguito;
- trasmettere alla stazione appaltante copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 445/2000 della polizza di responsabilità civile professionale prevista dall'art. 24, comma 4 del Codice per i professionisti incaricati dell'attività di progettazione;
- produrre quant'altro necessario per la stipula del contratto.

Garanzia definitiva (art. 103 D.Lgs. 50/2016)

1. L'esecutore del contratto è obbligato a costituire la garanzia definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale al netto dell'IVA, ai sensi e con le modalità individuate all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, sotto forma di cauzione o di fideiussione.

2. La cauzione, a scelta dell'offerente, può essere costituita a scelta dell'offerente, sotto forma di cauzione o fideiussione, a favore del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico in Regione Toscana – D.L. 91/2014- Palazzo Sacratì Strozzi, Piazza Duomo n. 10 – 50122 Firenze-.

La fideiussione, sempre a scelta dell'offerente, può essere bancaria, assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D.Lgs. n. 58/1998.

3. In caso di costituzione della garanzia mediante cauzione, il deposito potrà essere effettuato presso una sezione della Tesoreria Provinciale dello Stato (qualsiasi filiale provinciale della Banca d'Italia), a titolo di pegno con le modalità previste dall'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 accettate dalla Banca stessa.

4. Fermo restando il limite all'utilizzo del contante previsto dalla normativa vigente, nel caso in cui l'operatore economico scelga di costituire la garanzia definitiva mediante cauzione, la causale o la quietanza dovranno riportare la dicitura: "Garanzia definitiva per i servizi di architettura e ingegneria: progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza

in fase di progettazione ed esecuzione relativi all'intervento "Sistemazione delle difese spondali Torrente Carrione nel tratto tra Ponte GiovanPietro e Ponte RFI. Codice intervento 09IR877/G1". CIG: 918631207B indetta dal Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, Settore Genio Civile Toscana Nord".

Si precisa che il deposito è infruttifero.

5. In caso di costituzione della garanzia mediante fideiussione, la stessa deve recare **la firma di un soggetto autorizzato a rilasciare la fideiussione** per conto dell'istituto, banca, azienda o compagnia di assicurazione, **autenticata da notaio**, e deve prevedere espressamente la **rinuncia al beneficio** della preventiva escussione del debitore principale, la **rinuncia all'eccezione** di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima **entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta** dell'Amministrazione.

6. La fideiussione dovrà riportare, quale causale, la dicitura "Garanzia definitiva per i servizi di architettura e ingegneria: progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione relativi all'intervento "Sistemazione delle difese spondali Torrente Carrione nel tratto tra Ponte GiovanPietro e Ponte RFI. Codice intervento 09IR877/G1". CIG 918631207B, indetta dal Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, Settore Genio Civile Toscana Nord".

7. Ai sensi dell'articolo 103, comma 1, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016, **l'importo della garanzia definitiva è ridotto:**

a) del 50% per i l'operatore economico al quale sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000;

b) del 50%, non cumulabile con la precedente riduzione, per l'operatore economico che sia microimpresa, piccola e media impresa;

c) delle ulteriori percentuali indicate dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 al ricorrere delle ipotesi ivi contemplate.

In caso di cumulo di riduzioni - lett.a) e lett.c) o lett. b) e lett.c) - la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

Ai fini delle riduzioni di cui alle precedenti lettere a) e c), l'operatore economico dovrà essere in possesso delle certificazioni di cui all'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, in corso di validità alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, con l'indicazione del soggetto certificatore, della serie, della data di rilascio e della scadenza.

Il controllo della suddetta dichiarazione relativa al possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee (o, eventualmente, delle ulteriori certificazioni previste dal citato comma 7 dell'art. 93), in corso di validità alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, e il controllo sullo status di microimpresa, piccola o media impresa, verrà effettuato contestualmente ai controlli di cui al presente paragrafo della lettera di invito.

La mancata costituzione della suddetta garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento.

Il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata in modalità elettronica, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016.

7. - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'affidatario, è richiesto al soggetto invitato di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 all'Amministrazione, che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

1. In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati forniti dal soggetto invitato vengono raccolti e trattati dal Commissario di Governo D.L. 91/2014, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla procedura e, in particolare, ai fini della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nella lettera di invito, nonché ai fini dell'affidamento, in ottemperanza a precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;

- i dati da fornire da parte del soggetto affidatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

2. Il soggetto invitato è tenuto a fornire i dati al Commissario di Governo, in ragione degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, il rifiuto di fornire i dati richiesti dal Commissario, potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il soggetto alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'affidamento, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

3. I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate sono della seguente natura: dati personali comuni (es. dati anagrafici), dati relativi a condanne penali e reati (cd. giudiziari) di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previste dalla legislazione vigente.

4. Il titolare del trattamento è Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico D.L. 91/2014 (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

5. I dati personali saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata.

6. I dati raccolti potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;

- all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008;

- ad altri Enti ed Amministrazioni cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lettera b, e comma 32 L. 190/2012, art. 35 D.Lgs. n. 33/2013; nonché l'art. 29 D.Lgs. n. 50/2016) il contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.regione.toscana.it sezione Amministrazione trasparente.

7. Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili.

8. Diritti del soggetto invitato/interessato. Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono stati trasferiti dal soggetto invitato alla stazione appaltante. All'interessato è riconosciuto il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

9. Con la presentazione dell'offerta e/o sottoscrizione del contratto il legale rappresentante/procuratore dell'affidatario prende atto espressamente del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

L'affidatario si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della

procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte del Commissario di Governo per le finalità sopra descritte.

8. - RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO

Ai fini della presente procedimento e ai sensi del D.Lgs. 50/2016 il responsabile unico del procedimento è l'Ing. Andrea Morelli, (tel. 0554383229), mentre competente per questa fase del procedimento è la Dott.ssa Lara Isolani (tel. 0554382569).

Il Dirigente Responsabile del Contratto
(Ing. Enzo Di Carlo)

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA RELATIVI ALLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA E ESECUTIVA, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE RELATIVAMENTE ALL'INTERVENTO DI “SISTEMAZIONE DELLE DIFESE SPONDALI TORRENTE CARRIONE NEL TRATTO TRA PONTE GIOVANPIETRO E PONTE RFI”- CODICE INTERVENTO 091R877/G1”

Codice Identificativo Gara (CIG): 918631207B

Codice Unico Progetto (CUP): J81B20001240001

Premessa

Art. 1

Oggetto

Le prestazioni da eseguirsi a cura del soggetto affidatario, ai sensi degli articoli 24, comma 1, e 101 del D. Lgs. n. 50/2016, e degli artt. 91 e 92 del D.Lgs. n. 81/2008, sono quelle relative **alle attività di Progettazione Definitiva, Progettazione Esecutiva, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, Direzione lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione** per l'intervento di “ **Sistemazione delle difese spondali Torrente Carrione nel tratto tra Ponte GiovanPietro e Ponte RFI**”- **Codice intervento 091R877/G1”**

Il presente Capitolato speciale descrittivo e prestazionale (di seguito: Capitolato) fornisce le indicazioni tecniche da seguire durante lo svolgimento delle prestazioni richieste, come meglio specificato negli articoli che seguono.

Art.2

Durata dell'incarico

Le prestazioni oggetto dell'appalto devono essere eseguite nel termine complessivo stimato di n. 610 giorni naturali e consecutivi, di cui 400 per l'esecuzione dei lavori, decorrenti dall'ordine di esecuzione del RUP, secondo le seguenti indicazioni:

-
- per la progettazione definitiva n.60 gg naturali e consecutivi, dall'ordine di esecuzione del RUP;
 - per la progettazione esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione n. 60 gg naturali e consecutivi, dalla data di invio del verbale della Conferenza dei Servizi Decisoria sul Progetto Definitivo con allegate le prescrizioni per la redazione del Progetto Esecutivo;
 - per la direzione dei lavori e il coordinamento in fase di esecuzione dalla data di costituzione dell'ufficio di direzione dei lavori fino all'emissione del collaudo provvisorio (490 gg naturali e consecutivi circa).

I suddetti termini saranno interrotti solo con atto scritto motivato da parte della Stazione Appaltante, derivanti da previsioni normative, da eventuali provvedimenti dell'autorità amministrativa, oppure in relazione a specifiche esigenze di carattere tecnico connesse allo svolgimento dei servizi.

Il termine di cui trattasi pertanto resta sospeso dalla data del verbale di sospensione e riprende a decorrere dall'emissione del verbale di ripresa o altro ordine scritto della Stazione Appaltante.

Art. 3

Gruppo di lavoro e personale per l'esecuzione del servizio

Per ciascun livello di progettazione (definitivo ed esecutivo) dovrà essere indicato un Coordinatore del gruppo di progettazione.

Per l'espletamento delle attività di direzione dei lavori e di coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, le figure professionali minime richieste dall'Amministrazione sono:

- n.1 Direttore dei Lavori con funzione di CSE
- n.1 Direttore Operativo.

Ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. n. 50/2016, qualora il DL non possieda i requisiti, il C.S.E. dovrà essere il D.O. indicato.

Non è ammessa la coincidenza nello stesso soggetto del ruolo di Direttore dei Lavori e Direttore Operativo al fine di garantire la necessaria presenza in cantiere durante il periodo dei lavori.

Le attività oggetto del presente Capitolato devono essere eseguite dall'affidatario mediante le figure professionali abilitate e nominativamente indicate nella documentazione di gara.

Art. 4

Descrizione delle prestazioni

Il **progetto definitivo** costituisce il secondo livello di progettazione previsto dal comma 1 dell'art 23 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, così come esplicitato nei commi da 4 a 8 e, nelle

more dell'approvazione del regolamento attuativo previsto al comma 3, dalle disposizioni del DPR 207/2010.

Le prestazioni professionali richieste dovranno essere sviluppate con i contenuti di cui agli articoli da 23 a 43 del DPR 207/2010.

Le relazioni specialistiche e le relative tavole grafiche esplicative devono essere sottoscritte da professionisti in possesso dei necessari requisiti tecnico-professionali, definiti dalle specifiche normative di settore.

Oltre a quanto espressamente previsto dalle norme, si precisano i seguenti elementi:

- il progetto definitivo – che ai sensi dell'art. 23, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016 deve contenere tutti gli elementi previsti per il livello progettuale omesso, salvaguardando la qualità della progettazione – dovrà contenere tutti gli elaborati necessari per permettere all'Amministrazione di richiedere l'indizione della Conferenza dei Servizi e consentirne la successiva chiusura con esito positivo. In particolare i progettisti dovranno:

- svilupparlo secondo i contenuti minimi disciplinati dagli articoli dal 24 al 32 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, nelle more dell'approvazione del D.M. previsto all'art. 23, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016, salva diversa motivata determinazione del responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 15 del D.P.R. 207/2010, comma 3, anche con riferimento alla loro articolazione;
- effettuare, a richiesta, la presentazione del progetto in formato Microsoft Power Point e partecipare alla sua illustrazione ad altri soggetti.

Il progettista incaricato dovrà produrre i seguenti elaborati:

- relazione generale;
- relazioni tecniche e specialistiche;
- relazione paesaggistica;
- relazione Idraulica di dettaglio con le condizioni iniziali e al contorno fornite dalla stazione appaltante;
- relazione Geotecnica;
- rilievi planoaltimetrici;
- elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture e di ripristino e miglioramento ambientale;
- disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;
- piano particellare di esproprio;

-
- elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
 - computo metrico estimativo;
 - aggiornamento delle prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
 - quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza.
 - Piano di gestione delle materie con ipotesi di soluzione delle esigenze di cave e discariche

Le relazioni specialistiche e le relative tavole grafiche esplicative devono essere sottoscritte da professionisti in possesso dei necessari requisiti tecnico-professionali, definiti dalle specifiche normative di settore. Degli elaborati prodotti è responsabile verso l'amministrazione, il soggetto designato come Coordinatore per la Progettazione Definitiva.

Relativamente al **progetto esecutivo**, esso dovrà, sulla base dell'art 23 comma 8 del D.Lgs. 50/2016, essere redatto in conformità al progetto definitivo, determinare in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto, il cronoprogramma coerente con quello del progetto definitivo, dovrà essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo, e dovrà essere corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita. In particolare i progettisti dovranno:

- svilupparlo secondo i contenuti minimi disciplinati dagli articoli dal 33 al 43 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207
- procedere agli eventuali aggiornamenti del Progetto stesso che dovessero rendersi necessari a seguito della Conferenza dei Servizi a cui verrà sottoposto il Progetto Definitivo o il Progetto Esecutivo stesso.
- procedere alla puntuale risposta alle osservazioni emerse in fase di verifica del Progetto Esecutivo, provvedendo alle eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie per completare la fase stessa di Verifica.
- svilupparlo secondo i contenuti minimi disciplinati dagli articoli dal 33 al 43 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, nelle more dell'approvazione del D.M. previsto all'art. 23, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016, salva diversa motivata determinazione del responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 15 del D.P.R. 207/2010, comma 3, anche con riferimento alla loro articolazione;
- effettuare, a richiesta, la presentazione del progetto in formato Microsoft Power Point e partecipare alla sua illustrazione ad altri soggetti.

Gli elaborati progettuali, dovranno essere sviluppati secondo i contenuti minimi disciplinati dagli articoli dal 33 al 43 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

Il progettista incaricato dovrà produrre i seguenti elaborati:

- relazione generale;
- relazioni tecniche e specialistiche;
- relazione paesaggistica;
- relazione geotecnica;
- elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale;
- calcoli esecutivi delle strutture;
- particolari costruttivi;
- piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- quadro di incidenza della manodopera;
- computo metrico estimativo e quadro economico;
- elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;
- cronoprogramma dei lavori;
- schema di contratto e capitolato speciale di appalto (le parti giuridiche di tali documenti saranno redatte a cura del committente).
- Piano di sicurezza e coordinamento
- Piano di gestione delle materie con ipotesi di soluzione delle esigenze di cave e discariche

Gli incarichi conferiti devono essere espletati nel pieno e puntuale rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 81/2008, nel D.Lgs. n. 50/2016, nel D.P.R. n. 207/2010, nel Capo III della L.R. n. 38/2007 e nel decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 49 del 7 marzo 2018. Negli elaborati prodotti, con particolare riferimento al PSC e al cronoprogramma e durante l'espletamento delle prestazioni in fase esecutiva, dovranno essere rispettate le eventuali disposizioni vigenti adottate dallo Stato e dalla Regione Toscana, per combattere l'emergenza sanitaria legata al Coronavirus.

In particolare, le prestazioni da eseguire sono descritte qui di seguito.

Il direttore dei lavori, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 50/2016, tenendo conto delle disposizioni del responsabile del procedimento e sotto la supervisione dello stesso, insieme al resto dei componenti l'ufficio di direzione lavori:

-
- effettua il controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto, al Capitolato e al contratto;
 - ha la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori, ed interloquisce in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto;
 - ha la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche e in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni vigenti;
 - verifica periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'appaltatore e dell'eventuale subappaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
 - cura la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificando e aggiornando i contenuti a lavori ultimati;
 - presenta settimanalmente al responsabile del procedimento un rapporto sulle principali attività di cantiere e sull'andamento delle lavorazioni, con i seguenti contenuti: 1) valutazione dell'andamento tecnico-economico dei lavori con valutazioni e considerazioni, in particolare, sulla produttività dell'impresa, evidenziando eventuali difficoltà o ritardi; 2) la descrizione dello stato delle opere al momento della maturazione dell'importo dello stato di avanzamento lavori; 3) lo stato di corrispondenza economico tra le opere effettivamente eseguite e gli importi previsti nel computo metrico estimativo; 4) corrispondenza dello stato di avanzamento temporale con il programma dei lavori;
 - in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, il direttore dei lavori agisce ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 50/2016;
 - comunica al responsabile del procedimento le contestazioni insorte circa aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione dei lavori e, se si riferiscono a fatti, redige processo verbale delle circostanze contestate in contraddittorio con l'appaltatore;
 - tiene i rapporti con i soggetti gestori dei servizi a rete, delle strade comunali, provinciali e regionali, nonché con le proprietà private;
 - provvede alla segnalazione al responsabile del procedimento dell'inosservanza, da parte dell'appaltatore dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016;

- archivia su supporto informatico in formato standardizzato, corredato dell'eventuale documentazione fotografica, tutte le comunicazioni e gli atti di competenza dell'ufficio di Direzione Lavori e li mette in condivisione con l'Amministrazione in tempo reale per la predisposizione degli eventuali atti conseguenti;
- si rende disponibile a partecipare a riunioni e ricognizioni indette dall'Amministrazione o dai soggetti gestori delle reti infrastrutturali o dei servizi a rete, qualunque sia la sede di svolgimento, senza pretendere rimborsi spese aggiuntivi;
- a lavori ultimati, produce i documenti finali di sua spettanza, relativi all'opera eseguita, aggiornati in conseguenza delle eventuali varianti o soluzioni esecutive che si siano rese necessarie in fase di esecuzione dei lavori.

I direttori operativi collaborano con il direttore dei lavori nel verificare che le lavorazioni di singole parti dei lavori da realizzare siano eseguite regolarmente e nell'osservanza delle clausole contrattuali. Essi rispondono della loro attività direttamente al direttore dei lavori. Ai direttori operativi possono essere affidati dal direttore dei lavori, fra gli altri, i compiti indicati all'art. 101, comma 4, del D. Lgs. 50/2016.

Il coordinatore per l'esecuzione deve:

- verificare e assicurare, tramite opportune azioni di coordinamento, l'applicazione delle disposizioni contenute nel piano di sicurezza e coordinamento e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza (POS) assicurando la coerenza con il piano di sicurezza e coordinamento (PSC), nonché adeguare quest'ultimo ed il fascicolo di cui all'art.91, comma 1, lett.b), del D.Lgs. 81/2008 all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere e verificare altresì che le stesse adeguino, se necessario, i rispettivi POS;
- redigere i documenti richiesti dalla normativa, comprese le eventuali integrazioni che si rendono necessarie;
- partecipare a riunioni, conferenze, ecc. che si rendono necessarie per il raccordo con la direzione lavori, per l'approvazione di atti, o su istanza degli enti competenti senza pretendere rimborsi spese aggiuntivi;
- assicurare un'adeguata informativa sui rischi connessi alle lavorazioni al personale operante in cantiere, con particolare attenzione ai rischi derivanti dalla presenza delle reti

autostradali e ferroviarie nonché delle relative infrastrutture, e delle eventuali interferenze;

- organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- verificare il rispetto di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- segnalare al committente od al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese interessate, le inosservanze delle norme in materia di sicurezza nei cantieri e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere o la risoluzione del contratto;
- comunicare all'Asl competente ed alla Direzione Provinciale del Lavoro, nei casi in cui il committente od il responsabile dei lavori non adottino alcun provvedimento, senza fornire idonea motivazione, le inosservanze delle norme in materia di sicurezza nei cantieri, di cui al punto precedente;
- sospendere, in caso di pericolo grave e imminente, le singole lavorazioni fino alla comunicazione scritta degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;
- assicurare il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 105, comma 17, del D.Lgs. n. 50/2016;
- redigere (settimanalmente) il report delle attività svolte in cantiere, evidenziando eventuali criticità emerse delle quali deve tempestivamente informare il responsabile del procedimento;
- produrre, a lavori ultimati, i documenti finali di sua spettanza relativi all'opera eseguita aggiornati in conseguenza delle varianti o soluzioni esecutive che si siano rese necessarie in fase di esecuzione dei lavori;
- curare, in collaborazione con il direttore dei lavori ed il responsabile del procedimento, tutte le comunicazioni che fossero necessarie a evitare o limitare i rischi da interferenze.

Per l'espletamento delle attività di Direzione Lavori e Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione deve essere garantita la presenza in cantiere, di preferenza del CSE qualora le due figure di DL e CSE non coincidessero, per almeno 4 giorni su 5 e per almeno 4 ore.

È comunque compresa nell'incarico l'assunzione di tutte le funzioni e responsabilità attribuite dalle norme vigenti al direttore dei lavori e al coordinatore per l'esecuzione, con particolare

riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, indipendentemente dalla presenza di un diretto richiamo alle stesse nel presente Capitolato.

Tra le attività a carico del soggetto aggiudicatario ricade altresì l'assistenza alle operazioni di collaudo sia in corso d'opera che finale.

Alla chiusura dei lavori l'ufficio di direzione dei lavori dovrà provvedere ad eseguire a propria cura e spese i necessari rilievi, relazioni e modellazioni e fornire all'amministrazione tutti gli elaborati aggiornati allo stato as built.

Art. 5

Modalità di svolgimento dell'incarico

1. Le prestazioni oggetto del presente appalto prendono avvio con ordine di esecuzione del responsabile del procedimento.
2. Il responsabile del procedimento e il direttore per l'esecuzione impartiscono le istruzioni occorrenti a garantire la regolarità dell'esecuzione del servizio, in conformità al D.M. n. 49 del 2018.
3. Le prestazioni richieste nel presente Capitolato, di natura intellettuale, sono infungibili e rigorosamente personali. Ai professionisti incaricati, pertanto, è fatto divieto assoluto di cedere ad altri, in tutto o in parte, l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, potendosi valere solo eccezionalmente e sotto la propria direzione e piena responsabilità, ai sensi dell'art. 2232 del Codice Civile, di ausiliari qualora la collaborazione di questi non sia incompatibile con l'oggetto della prestazione e ne sia informata la Stazione appaltante.
4. I professionisti incaricati sono obbligati ad utilizzare la diligenza richiesta dall'attività esercitata ex art. 1176, comma 2, c.c., a osservare il canone di buona fede ex art. 1375 c.c. e all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2222 c.c. e seguenti. Limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente Capitolato, tali soggetti sono altresì obbligati all'osservanza della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico.
5. L'Aggiudicatario deve, per quanto necessario, rapportarsi con il direttore per l'esecuzione/responsabile del procedimento, il quale provvederà, nell'ambito delle proprie competenze, a fornire le indicazioni da seguire nello svolgimento delle attività. Le condizioni di svolgimento delle prestazioni elencate nel presente Capitolato, oltre quelle definite dalla normativa vigente, sono integrate da quanto risultante dall'offerta tecnica dell'Aggiudicatario (senza alcun compenso aggiuntivo).
6. I professionisti devono eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il

conseguimento del pubblico interesse, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici dell'Amministrazione e non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi. In particolare, le attività oggetto del presente appalto dovranno essere espletate in modo da non comportare rallentamenti e/o ritardi.

7. Resta a carico dei professionisti ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni professionali oggetto di incarico, rimanendo essi organicamente esterni ed indipendenti dagli Uffici e dagli organi dell'Amministrazione.

8. I professionisti dovranno verificare, durante l'elaborazione del progetto, che siano soddisfatte eventuali indicazioni da parte degli Enti territorialmente competenti e nel rispetto degli esiti della conferenza dei servizi.

9. I professionisti sono tenuti a riferire periodicamente al direttore per l'esecuzione/responsabile del procedimento sullo stato di attuazione dell'incarico e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta del direttore per l'esecuzione, a far presente allo stesso, problemi, evenienze o emergenze che si verifichino nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico e a partecipare a riunioni collegiali concernenti l'incarico affidato, indette dal direttore per l'esecuzione, dal responsabile del procedimento, dall'Amministrazione o da altro ente competente.

10. Il direttore dei lavori e il coordinatore per l'esecuzione hanno l'obbligo di trasmettere al responsabile del procedimento ogni atto redatto, fatto redigere o predisposto, sia esso sotto forma di elaborato tecnico, di relazione, di schede o in qualsiasi altra forma o modalità, nel termine stabilito o previsto dalla normativa vigente e, comunque, prima del pagamento dei corrispettivi a saldo.

11. Il direttore dei lavori, pur non dovendo essere presente in cantiere durante tutto l'arco temporale in cui si svolgono le lavorazioni deve, comunque, assicurare una presenza adeguata in considerazione dell'entità e della complessità dei compiti che deve svolgere in correlazione alla difficoltà ed entità dei lavori da eseguire. In particolare, il direttore dei lavori dovrà garantire la presenza durante le fasi di esecuzione delle opere strutturali. Nello specifico, oltre a quanto previsto dall'art. 101, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, i direttori operativi dovranno essere presenti durante il periodo di svolgimento delle categorie dei lavori ai quali risultano addetti in base all'organigramma dell'ufficio, come indicato all'art. 3, fatte salve le eventuali necessarie ore di riposo durante le quali potranno essere sostituiti da altri componenti dell'ufficio.

12. Il coordinatore per l'esecuzione, per l'adempimento delle prestazioni di cui al presente Capitolato o, comunque, assegnate dalla legge, dovrà garantire la presenza in tutte le fasi più impegnative dal punto di vista della sicurezza, nella misura occorrente in funzione dei rischi

presenti nelle fasi critiche della realizzazione dell'opera secondo il proprio apprezzamento e coerentemente con l'entità e la complessità del cantiere, oltre che con le singole fasi di lavoro.

13. Le presenze di cui ai commi 11 e 12 dovranno essere garantite senza alcun onere aggiuntivo per la stazione appaltante e saranno registrate in apposito giornale tenuto dal DL e consegnato al responsabile del procedimento mensilmente.

14. La mancata presenza in cantiere del direttore dei lavori, del coordinatore per l'esecuzione nelle fasi significative per lo svolgimento delle loro funzioni, e del direttore operativo secondo quanto sopra stabilito, potrà essere considerata grave inadempimento e causa conseguentemente di risoluzione contrattuale, come stabilito dall'art. 20 del contratto.

15. Nel caso in cui l'esecutore dei lavori rilevi incompletezze grafiche o descrittive in elaborati progettuali, il DL, sentiti i progettisti e il responsabile del procedimento, fornirà sollecitamente le necessarie precisazioni.

Art. 6

Direzione per l'esecuzione del contratto

Il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione, sono affidate al responsabile del procedimento che riveste, ai sensi dell'art.111 anche il ruolo di direttore per l'esecuzione del contratto. Il responsabile del procedimento potrà avvalersi di collaboratori, che svolgeranno attività di supporto con particolare riguardo alle prestazioni in fase di esecutiva.

Art.7

Attività di controllo e verifica di conformità

Lo stato di avanzamento delle attività oggetto della prestazione verrà verificato con la frequenza stabilita dal responsabile del procedimento, mediante riunioni congiunte, da tenersi presso la sede dell'Amministrazione, appositamente convocate dal responsabile del procedimento stesso. A tali riunioni parteciperanno il responsabile del procedimento, il direttore per l'esecuzione, il personale costituente l'Ufficio del direttore per l'esecuzione e l'Aggiudicatario. L'Aggiudicatario non potrà chiedere ulteriore compenso per la partecipazione a dette riunioni e per tutti gli oneri ad esse connesse.

Ai sensi dell'art. 102 del D. Lgs. 50/2016, si procederà a verifica di conformità, volta a certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito dall'Aggiudicatario nel rispetto delle previsioni contrattuali, del presente Capitolato e alle condizioni offerte in sede di aggiudicazione o affidamento.

La verifica di conformità in corso di esecuzione è effettuata dal responsabile del procedimento/direttore per l'esecuzione ed avviene a seguito:

- dell'approvazione del progetto definitivo;
- dell'approvazione del progetto esecutivo;
- al raggiungimento del 50% dell'importo lavori
- all'approvazione del collaudo dei lavori.

La comunicazione dell'esito positivo di verifica di conformità in corso di esecuzione assume valenza di certificato di pagamento.

La verifica di conformità definitiva è effettuata dal responsabile del procedimento/direttore per l'esecuzione che rilascia il certificato di regolare esecuzione entro trenta giorni dal termine in cui devono essere completate le prestazioni come indicato nel presente documento.

La verifica di conformità definitiva è avviata entro quindici giorni dall'ultimazione della prestazione e deve essere conclusa entro 60 giorni dall'ultimazione della prestazione.

All'esito dell'attività di verifica il direttore per l'esecuzione del contratto rilascia il certificato di verifica di conformità e lo trasmette per l'accettazione all'Aggiudicatario, il quale deve firmarlo nel termine di quindici giorni dal ricevimento. All'atto della firma l'Aggiudicatario può aggiungere le contestazioni che ritiene opportune. Il direttore per l'esecuzione del contratto riferisce al responsabile del procedimento sulle eventuali contestazioni, corredate dalle proprie valutazioni. Successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità, si procede al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite.

Il certificato di verifica di conformità in corso di esecuzione relativo ai singoli livelli di progettazione deve essere rilasciato a seguito dell'esito positivo della verifica progettuale ex art. 26 del Dlgs 50/2016 e della validazione del progetto da parte del RUP.

Il certificato di regolare esecuzione delle prestazioni sarà emesso dopo l'emissione del certificato di collaudo dei lavori, nel rispetto dei tempi indicati in precedenza per la fase di progettazione.

Art. 8 Consegna ed esecuzione dei lavori

1. Il direttore dei lavori, previa disposizione del responsabile del procedimento entro il termine di 45 giorni dalla stipula del contratto, comunica all'appaltatore dei lavori il giorno ed il luogo in cui deve presentarsi per ricevere la consegna dei lavori, munito del personale idoneo nonché delle attrezzature e materiali necessari per eseguire, ove occorra, il tracciamento dei lavori secondo i piani, profili e disegni di progetto. Effettuato il tracciamento, sono collocati i picchetti, capisaldi, sagome, termini ovunque si riconoscano necessari.

2. La consegna dei lavori deve risultare da verbale redatto in contraddittorio con l'appaltatore

dei lavori e sottoscritto anche dal responsabile del procedimento e da tale data decorrono i termini per l'esecuzione dei lavori.

3. Qualora l'appaltatore non si presenti senza giustificato motivo nel giorno fissato per la consegna, il direttore dei lavori ne dà comunicazione al responsabile del procedimento e fissa una nuova data per la consegna dei lavori.

4. Il direttore dei lavori è responsabile della corrispondenza tra il verbale di consegna dei lavori e l'effettivo stato dei luoghi. Il verbale di consegna contiene gli elementi indicati al comma 8 dell'art. 5 del DM n. 49/2018.

5. Il direttore dei lavori procede alla consegna parziale dei lavori nei casi di temporanea indisponibilità delle aree e degli immobili.

6. Qualora la consegna sia anticipata rispetto alla stipula del contratto, il processo verbale indica a quali materiali l'appaltatore dei lavori deve provvedere e quali lavorazioni deve immediatamente iniziare in relazione al programma di esecuzione presentato dall'esecutore. Ad intervenuta stipula del contratto il direttore dei lavori revoca le eventuali limitazioni.

7. Il processo verbale è firmato dal direttore dei lavori e dall'appaltatore dei lavori e inviato al responsabile del procedimento.

8. Nel caso di differenze riscontrate tra le condizioni locali e il progetto esecutivo, il direttore dei lavori non procede alla consegna e riferisce immediatamente al responsabile del procedimento, indicando le cause e proponendo i provvedimenti da adottare.

9. Il direttore dei lavori, ai sensi dell'art.6 del DM n.49/2018, esegue tutti i controlli e le prove previsti dalle vigenti norme nazionali ed europee e dal Capitolato per l'esecuzione dei lavori oggetto d'intervento, rifiutando in qualunque tempo i materiali che non risultino conformi a tale disciplina.

10. Il direttore dei lavori, con l'ausilio dei direttori operativi verifica la presenza delle imprese subappaltatrici autorizzate e dei subcontraenti, i cui nominativi siano stati comunicati alla Stazione Appaltante, controlla che i subappaltatori e i subcontraenti eseguano effettivamente le lavorazioni ad essi affidate, registra le contestazioni dell'appaltatore sulla regolarità dei lavori eseguiti dal subappaltatore, provvede alla segnalazione al responsabile del procedimento dell'inosservanza delle disposizioni di cui all'art.105 del D.Lgs. n. 50/2016.

11. La sospensione dei lavori può essere disposta dal direttore dei lavori in tutti i casi previsti dall'art.107 del D.Lgs. n. 50/2016. Il verbale di sospensione dei lavori è inoltrato al responsabile del procedimento entro 5 giorni dalla sua redazione.

12. In caso di sospensione dei lavori il direttore dei lavori esegue visite periodiche al cantiere per accertare le condizioni delle opere e fornisce le disposizioni necessarie a evitare danni sulle

opere già eseguite e facilitare la ripresa dei lavori. Non appena siano cessate le cause della sospensione il direttore dei lavori lo comunica al responsabile del procedimento che dispone la ripresa dei lavori e indica il nuovo termine contrattuale.

13. Il direttore dei lavori con l'ausilio dei direttori operativi, se dal medesimo delegati, compila il giornale dei lavori, i libretti di misura delle lavorazioni, il registro di contabilità, gli stati di avanzamento dei lavori e il conto finale ai sensi dell'art. 14 del DM n.49/2018. Nel conto finale dei lavori dovranno essere indicati, a seguito del certificato di ultimazione dei lavori, gli importi dovuti a saldo all'appaltatore al netto di eventuali detrazioni o penali da applicare.

Art. 9

Compenso professionale

Il corrispettivo definitivo verrà determinato all'aggiudicazione dell'appalto, in seguito al ribasso formulato in sede di gara.

Nel corrispettivo dell'Aggiudicatario sono comprese le spese sostenute per:

- tutte le modifiche progettuali necessarie per rispondere alla richiesta di integrazioni, risolvere le osservazioni e ottemperare alle prescrizioni richieste a vario titolo in conferenza dei servizi, dagli enti autorizzatori;
- gli adeguamenti progettuali che si rendano necessari a seguito di rapporti di verifica intermedi o di esito negativo della verifica progettuale o di mancata validazione del progetto;
- ispezioni ipotecarie e catastali ed eventuali acquisizioni di mappe catastali;
- Di tutti i di tutti i livelli progettuali sviluppati e del "as built" dovranno essere consegnate n. 2 (due) copie cartacee debitamente sottoscritte, oltre n. 2 (due) copie su supporto informatico (DVD), in formato editabile e in pdf, oltre che copia in firmata digitalmente, oltre alle ulteriori copie cartacee eventualmente necessarie a fini autorizzativi;D viaggi e le missioni, anche con mezzi propri, necessari all'esecuzione delle prestazioni, nei tempi e nei modi indicati nel presente Capitolato e il raggiungimento del luogo di esecuzione dei lavori;
- i necessari contatti da tenersi con Enti, Organi, Uffici locali, gestori di servizi e sottoservizi;
- l'uso di attrezzature, software e mezzi di calcolo;
- la collaborazione con altri professionisti, consulenti esterni o studi tecnici di cui l'Aggiudicatario dovesse avvalersi nell'espletamento dell'incarico;

-
- eventuali ulteriori rilievi topografici compresi quelli necessari per la redazione del “as built” che il progettista ritenga necessari, oltre a quelli già consegnati dall’Ufficio;
 - eventuali supplementi di indagini geologiche e geognostiche che il progettista ritenga necessari, oltre a quelli già consegnati dall’Ufficio.

	Contratto per l'affidamento del servizio attinente all'architettura e	
	ingegneria di Progettazione definitiva, Coordinamento della sicurezza in fase	
	di progettazione, Progettazione esecutiva, Direzione dei lavori e Coordinamento	
	della sicurezza in fase di esecuzione relativamente all'intervento di	
	"Sistemazione delle difese spondali Torrente Carrione nel tratto tra Ponte	
	Giovanpietro e Ponte RFI"- Codice intervento 09IR877/G1.	
	L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____	
	TRA	
	- COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO	
	IN REGIONE TOSCANA ex D.L. 91/2014 (di seguito indicato come "Commissario	
	Di Governo"), con sede legale in Firenze, Palazzo Strozzi Sacratì Piazza Duomo n.	
	10, codice fiscale e partita IVA n. 9420062048, rappresentata dal dirigente regionale	
	Ing. Enzo Di Carlo, nato a _____ il ____ / ____ / _____, domiciliato presso la Sede	
	dell'Ente, il quale interviene nella sua qualità di Dirigente Responsabile del Settore	
	Genio Civile Toscana Nord, nominato con decreto del Direttore della Direzione	
	Difesa del Suolo e Protezione Civile n. 8656 del 21.05.2021, autorizzato, ai sensi	
	dell'art. 54 della L.R. n. 38/2007 e dell'Ordinanza n. 93 del 4 giugno 2021, a	
	impegnare legalmente e formalmente l'Ufficio del Commissario di Governo per il	
	presente atto, il cui schema è stato approvato con Ordinanza n. _____ del	
	_____;	
	E	
	- TECNISTUDIO IBC STUDIO ASSOCIATO, (in seguito per brevità indicata come	
	"Appaltatore") con sede legale in Livorno (Li), Via Don Bosco, n. 19, codice fiscale	
	e partita IVA n. 00384510491, rappresentata dal Sig. _____, nato a _____	

	il _____, in qualità di Legale rappresentante, domiciliato per il presente atto	
	presso la sede dell'Appaltatore. <i>(eventualmente inserire al posto della precedente la</i>	
	<i>seguinte dizione)</i>	
	<i>in qualità di Procuratore speciale, giusta procura speciale conferita dal Sig.</i>	
	<i>_____, in qualità di legale rappresentante dell'Appaltatore medesimo, con</i>	
	<i>scrittura privata autenticata in data ____/____/____ dal Dott. _____, notaio in</i>	
	<i>_____, n. _____ di Repertorio e n. _____ di Raccolta che, in copia</i>	
	<i>digitale, certificata conforme all'originale analogico con firma digitale del notaio</i>	
	<i>Dott. _____, si allega al presente contratto quale "Allegato ____".</i>	
	<i>.(In caso di Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti)</i>	
	<i>_____ interviene al presente atto in proprio e quale mandataria/o del</i>	
	<i>Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti (in seguito, per brevità, indicato come</i>	
	<i>"Appaltatore") costituito fra la medesima in qualità di capogruppo e le imprese:</i>	
	<i>- _____, con sede legale a _____, codice fiscale n. _____ e Partita Iva</i>	
	<i>n. _____, (eventualmente, in caso di società) iscritta nel Registro delle Imprese presso</i>	
	<i>la C.C.I.A.A. di _____;</i>	
	<i>- _____, con sede legale a _____, codice fiscale n. _____ e Partita Iva n.</i>	
	<i>_____, iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di _____;</i>	
	<i>giusto atto costitutivo del Raggruppamento ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n.</i>	
	<i>50/2016, a rogito del _____ (inserire la seguente esatta dizione se l'atto costitutivo è</i>	
	<i>prodotto per atto pubblico; altrimenti, modificarla) Dott. _____, notaio in</i>	
	<i>_____, n. _____ di Repertorio e n. _____ di Raccolta in data ____/____/____ che,</i>	
	<i>in copia digitale, certificata conforme all'originale analogico con firma digitale del</i>	
	<i>notaio _____, si allega al presente atto quale "Allegato ____".</i>	
	PREMESSO	

- che con Ordinanza n. ____ del _____, ai sensi dell'art. 1 del D.L. n.76 del 16.07.2020, convertito con Legge n.120/2020, a seguito dell'esito positivo dei controlli sulle dichiarazioni rese in sede di gara ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, veniva affidato il servizio attinente all'architettura e ingegneria di Progettazione definitiva, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, Progettazione esecutiva, Direzione dei lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relativamente all'intervento di "Sistemazione delle difese spondali nel tratto tra Ponte GiovanPietro e Ponte Rfi – Codice intervento 09IR877/G1";

- che con la suddetta Ordinanza venivano approvati il Capitolato speciale descrittivo e prestazionale e lo schema del presente contratto;

– che l'Appaltatore, così come previsto dall'art. 24, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 e dalle Linee Guida ANAC n. 1/2016, ha presentato polizza di responsabilità civile professionale che copre anche i rischi derivanti da errori o omissioni nella redazione del progetto esecutivo o definitivo che abbiano determinato a carico del Commissario di Governo nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

- che l'Appaltatore ha costituito garanzia definitiva a garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto;

- che si è stabilito di addivenire oggi alla stipula del presente contratto in forma di scrittura privata in modalità elettronica.

TUTTO CIO' PREMESSO

I componenti, come sopra costituiti, in possesso di certificato di firma digitale in corso di validità, mentre confermano e ratificano a tutti gli effetti la precedente narrativa, che si dichiara parte integrante e sostanziale del presente contratto, in proposito convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 – OGGETTO

	Il Commissario di Governo, nella persona del Dirigente Responsabile del Settore	
	Genio Civile Toscana Nord, Ing. Enzo Di Carlo, affida la prestazione del servizio	
	attinente all'architettura e ingegneria di Progettazione definitiva, Coordinamento	
	della sicurezza in fase di progettazione, Progettazione esecutiva, Direzione dei lavori	
	e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relativamente all'intervento di	
	"Sistemazione delle difese spondali Torrente Carrione nel tratto tra Ponte	
	GiovanPietro e Ponte RFI - Codice intervento 09IR877/G1" all'Appaltatore che,	
	nella persona del legale rappresentante Sig. _____, accetta e si obbliga	
	legalmente e formalmente ad eseguirli secondo quanto previsto:	
	- nel presente contratto;	
	- nel Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale (in seguito indicato, per brevità,	
	come "Capitolato") che, in formato elettronico firmato digitalmente dalle parti, si	
	allega al presente contratto quale Allegato "___".	
	ART. 2 – DURATA	
	Il servizio attinente all'architettura e ingegneria di Progettazione definitiva,	
	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, Progettazione esecutiva,	
	Direzione dei lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione decorre	
	dalla data dell'ordine di avvio dell'esecuzione da parte del Responsabile Unico del	
	Procedimento e si conclude nel termine complessivo stimato di n. 610 giorni	
	naturali e consecutivi, di cui 400 per l'esecuzione dei lavori, decorrenti dall'ordine	
	di esecuzione del RUP, secondo le seguenti indicazioni:	
	• per la progettazione definitiva n.60 gg naturali e consecutivi, dall'ordine di	
	esecuzione del RUP;• per la progettazione esecutiva e coordinamento per la	
	sicurezza in fase di progettazione n. 60 gg naturali e consecutivi, dalla data di invio	
	del verbale della Conferenza dei Servizi Decisoria sul Progetto Definitivo con	

allegate le prescrizioni per la redazione del Progetto Esecutivo;

- per la direzione dei lavori e il coordinamento in fase di esecuzione dalla data di costituzione dell'ufficio di direzione dei lavori fino all'emissione del collaudo provvisorio (490 gg naturali e consecutivi circa).

Il servizio termina dopo il rilascio del collaudo dei lavori, ai sensi dell'art. 102 del D. Lgs. n. 50/2016 (la durata stimata per l'esecuzione dei lavori è di 400 giorni decorrenti dalla data di consegna dei lavori).

La prestazione termina dopo l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei lavori.

ART. 3- PERSONALE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Le attività oggetto del presente contratto devono essere eseguite dall'Appaltatore mediante le figure professionali abilitate e nominativamente indicate dallo stesso in sede di offerta e precisamente:

- 1) _____;
- 2) _____;
- 3) _____;
- 4) _____;
- 5) _____.

Nel caso eccezionale in cui sia necessaria una sostituzione di personale, l'Appaltatore è tenuto a richiedere l'autorizzazione al RUP con un preavviso di almeno 10 giorni. Il RUP autorizzerà la sostituzione della figura professionale, previa verifica del possesso sia dei requisiti di idoneità professionale richiesti nella lettera d'invito, sia di un curriculum con esperienza equivalente alla figura professionale sostituita.

ART. 4- DESCRIZIONE E MODALITÀ DELLA PRESTAZIONE

	L'incarico conferito deve essere espletato nel pieno e puntuale rispetto delle	
	disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 50/2016 e nel D.P.R. n. 207/2010, per le parti	
	tuttora in vigore, e nel D.Lgs. n. 81/2008.	
	Il servizio di progettazione definitiva e esecutiva dovrà essere sviluppato sulla base	
	di quanto previsto dal Capitolato.	
	All'Appaltatore è fatto divieto assoluto di cedere ad altri, in tutto o in parte,	
	l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, pena la risoluzione del	
	contratto ai sensi dell'art. 19.	
	L'Appaltatore, nell'espletamento dell'incarico, è obbligato all'osservanza delle	
	norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile, della deontologia	
	professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto	
	dell'incarico.	
	Resta a carico dell'Appaltatore ogni onere strumentale e organizzativo necessario	
	per l'espletamento delle prestazioni professionali oggetto di incarico, rimanendo egli	
	organicamente esterno e indipendente dagli uffici regionali. L'incarico sarà svolto	
	sotto la direzione del Responsabile unico del procedimento che si riserva in qualsiasi	
	momento l'insindacabile facoltà di impartire istruzioni e direttive che l'Appaltatore,	
	con la sottoscrizione del contratto, si impegna a rispettare. L'inosservanza di dette	
	prescrizioni costituisce inadempienza contrattuale e può comportare le conseguenze	
	previste dall'art. 19.	
	In particolare, l'Appaltatore dovrà redigere il progetto definitivo ai sensi degli artt.	
	da 23 a 43 del D.P.R. n. 207/2010, costituito dai seguenti elaborati:	
	• relazione generale;	
	• relazioni tecniche e specialistiche:	
	• relazione paesaggistica:	

	• relazione Idraulica di dettaglio con le condizioni iniziali e al contorno fornite dalla	
	stazione appaltante;	
	• relazione Geotecnica;	
	• rilievi planoaltimetrici;	
	• elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture e di ripristino e	
	miglioramento ambientale;	
	• disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;	
	• censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;	
	• piano particellare di esproprio;	
	• elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;	
	• computo metrico estimativo;	
	• aggiornamento delle prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di	
	sicurezza;	
	• quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza.	
	• Piano di gestione delle materie con ipotesi di soluzione delle esigenze di cave e	
	discariche.	
	Il Progetto esecutivo è costituito dai seguenti elaborati:	
	- relazione generale	
	- relazioni tecniche e specialistiche;	
	- relazione paesaggistica;	
	- relazione geotecnica;	
	- elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture e di ripristino e	
	miglioramento ambientale;	
	- calcoli esecutivi delle strutture;	
	- particolari costruttivi;	

	- piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;	
	- quadro di incidenza della manodopera;	
	- computo metrico estimativo e quadro economico;	
	- elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;	
	- cronoprogramma dei lavori;	
	- schema di contratto e capitolato speciale di appalto (le parti giuridiche di tali documenti saranno redatte a cura del committente)	
	- Piano di sicurezza e coordinamento;	
	- Piano di gestione delle materie con ipotesi di soluzione delle esigenze di cave e discariche.	
	Inoltre, l'Appaltatore, durante lo svolgimento dell'incarico, s'impegna a :	
	- fornire risposta alle richieste di delucidazioni tecniche da parte del RUP ogni qual volta sarà da questi ritenuto necessario;	
	- presenziare obbligatoriamente agli incontri che saranno organizzati dal Responsabile unico del procedimento per il coordinamento e la supervisione di tutti gli aspetti tecnici del progetto;	
	- presenziare alla Conferenza dei servizi che si svolge per l'acquisizione dei pareri necessari alla definizione di tutti gli aspetti del progetto;	
	- interfacciarsi con i vari Enti, Organismi e Istituzioni coinvolti a vario titolo nella attività di progettazione appaltata, ai fini del suo corretto ed efficace svolgimento;	
	Il Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione deve:	
	- redigere i documenti richiesti dalla normativa, comprese le eventuali integrazioni che si renderanno necessarie, assicurando il massimo supporto ai progettisti;	
	- partecipare a riunioni, conferenze, ecc. che si renderanno necessarie per il raccordo con i progettisti e con il Commissario di Governo, per l'approvazione di atti, o su	

istanza degli enti competenti.

ART. 5 - CONSEGNA DEGLI ELABORATI

L'Appaltatore dovrà trasmettere al Commissario di Governo, ad ogni emissione della documentazione, una copia in formato digitale di tutti gli elaborati e documenti. Gli elaborati grafici dovranno essere in formato DWG o DXF (compatibile con Autocad 12), oltre che in PDF. Gli elaborati alfanumerici e i documenti dovranno essere restituiti in formato nativo compatibile con i tradizionali programmi di Office Automation, oltre che in PDF.

Della progettazione definitiva e esecutiva dovranno essere rese, senza costi aggiuntivi per il Commissario di Governo, in quanto comprese nelle spese per la progettazione, n. 3 copie cartacee e n. 3 copie di un quaderno riassuntivo degli elaborati grafici in formato A3. Sono comprese le copie eventualmente necessarie per l'ottenimento dei dovuti pareri.

ART. 6 - MODIFICHE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO

L'Appaltatore è tenuto, senza avere diritto a speciali e maggiori compensi, a introdurre negli elaborati progettuali, anche se già redatti e presentati, tutte le eventuali modifiche richieste dalla Conferenza dei servizi, dalle Autorità preposte al rilascio delle necessarie autorizzazioni, dal RUP sulla base dei rapporti di verifica trasmessi dal verificatore, oltre a quelle necessarie per il rispetto delle norme vigenti al momento della presentazione dei progetti.

ART. 7 – CORRISPETTIVO CONTRATTUALE

Il corrispettivo contrattuale complessivo è fissato in Euro _____ (Euro _____/00) ed è risultante dal prezzo indicato dall'Appaltatore in sede di offerta economica che, in copia digitale conforme all'originale informatico, si allega

	al presente contratto sotto la lettera “...”, oltre I.V.A. e oneri previdenziali nei	
	termini di legge.	
	Il corrispettivo contrattuale di ogni singola prestazione è calcolato sulla base della	
	percentuale dei rispettivi importi rispetto valore totale dell'appalto, così come	
	individuata nella lettera d'invito a presentare offerta, ed è così ripartito:	
	- Progettazione definitiva Euro _____;	
	- Progettazione esecutiva e Coordinamento della sicurezza in fase di	
	progettazione Euro _____;	
	- Direzione lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione Euro	
	_____.	
	Si evidenzia che la percentuale di oneri previdenziali applicabile, per ogni singola	
	prestazione, è determinata dalle specifiche disposizioni in merito emesse dalle	
	rispettive casse previdenziali cui è iscritto il professionista che esegue la prestazione.	
	Si fa presente che l'importo del corrispettivo professionale contrattuale è fisso,	
	invariabile e onnicomprensivo. L'Appaltatore rinuncia sin d'ora a qualsiasi	
	corrispettivo oltre a quello previsto nel presente contratto, ad eventuali	
	aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del	
	contratto, a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere dei corrispettivi nonché a	
	qualsiasi maggiorazione per incarichi parziali o per interruzione dell'incarico per	
	qualsiasi motivo non imputabile al Commissario di Governo.	
	Resta inteso tra le parti che il corrispettivo convenuto include tutti gli oneri e le	
	spese eventualmente necessari per lo svolgimento delle attività pattuite, incluse le	
	spese per viaggi e trasferte effettuati a qualsivoglia titolo.	
	ART. 8 – MODIFICHE E VARIANTI IN CORSO D'ESECUZIONE	
	1. In relazione alle modifiche di contratto durante il periodo di efficacia si applica la	

disciplina di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016.

2. Ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. e), del D. Lgs. n. 50/2016, il RUP per motivata ricalibrazione dell'interesse pubblico da soddisfare, può chiedere all'Appaltatore la redazione di modifiche che comportino cambiamenti d'impostazione progettuale, ma che non alterino la natura generale del contratto, nella misura massima del 5 % dell'importo contrattuale.

3. Per l'esecuzione di tali modifiche dovranno essere preliminarmente concordate fra le parti le relative competenze, da definirsi sulla base delle tariffe di cui al D.M. 17 giugno 2016, tenuto conto del ribasso d'asta offerto in sede di gara.

ART. 9 – GESTIONE DIGITALE DEL CONTRATTO

Secondo quanto indicato dall'Appaltatore, ogni comunicazione, compresi gli ordinativi, inerente la gestione del contratto dovrà essere trasmessa tramite casella di posta elettronica certificata (pec). L'Appaltatore si impegna pertanto a ricevere e trasmettere tramite pec la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria alla gestione del contratto.

La pec del Commissario di Governo è "regionetoscana@postacert.toscana.it".

La pec dell'Appaltatore è: "tecnistudio@pec.studioibc.com".

La modalità di comunicazione sopra indicata dovrà essere mantenuta per l'intera durata contrattuale.

ART.10 – ANTICIPAZIONE CORRISPETTIVO CONTRATTUALE

1. L'Appaltatore ha diritto a un'anticipazione pari al 30 % del valore del contratto di cui al precedente art. 7 secondo quanto previsto dagli articoli 35, comma 18, del D.Lgs. n. 50/2016 e 207, comma 1, del D.L. n. 34/2020, convertito in Legge n. 77/2020, come da ultimo prorogato dal Decreto legge n. 183/2020, convertito in Legge n. 21/2021.

	2. Il Commissario di Governo erogherà, su richiesta dell'Appaltatore, l'anticipazione	
	di cui al comma 1 entro quindici giorni dalla data di effettivo avvio di esecuzione del	
	contratto.	
	3. L'Appaltatore decade dall'anticipazione se l'esecuzione delle prestazioni non	
	procede, per ritardi ad esso imputabili, secondo i tempi contrattuali, e sulle somme	
	restituite sono dovuti al Commissario di Governo gli interessi corrispettivi al tasso	
	legale con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.	
	4. L'erogazione dell'anticipazione di cui al comma 1 è subordinata alla costituzione	
	di garanzia fideiussoria, da costituirsi ai sensi del citato articolo 35, comma 18, del	
	D.Lgs. n. 50/2016. La garanzia fideiussoria dovrà prevedere la rinuncia al beneficio	
	della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15	
	(quindici) giorni a semplice richiesta scritta del Commissario di Governo, e riportare	
	la firma di un soggetto autorizzato, autenticata da un Notaio.	
	5. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel	
	corso di esecuzione delle prestazioni, in rapporto al progressivo recupero	
	dell'anticipazione da parte del Commissario di Governo, che avverrà con le modalità	
	di cui al comma 6.	
	6. L'anticipazione erogata dal Commissario di Governo viene recuperata mediante	
	compensazione sui pagamenti successivi nella misura del 50% del valore delle	
	prestazioni rese nel periodo di riferimento di cui all'art. 11 "Fatturazione e	
	pagamenti", fino alla concorrenza dell'importo dell'anticipazione. In ciascuna	
	fattura viene evidenziato, in riduzione dell'imponibile, l'importo dell'anticipazione	
	da recuperare.	
	ART. 11 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI	
	1. La fatturazione del corrispettivo contrattuale dovrà essere effettuata secondo le	

	seguenti modalità:	
	a) Il pagamento del corrispettivo per i servizi di progettazione definitiva, esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, a seguito dell'esito positivo della verifica di conformità in corso di esecuzione ai sensi dell'art. 7 del Capitolato.	
	b) Il pagamento del corrispettivo per la Direzione dei Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase esecutiva, avverrà secondo le seguenti modalità:	
	- 50% del corrispettivo al raggiungimento del 50% dell'importo lavori	
	- saldo del 50% a seguito dell'emissione del certificato di collaudo provvisorio delle opere ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs n. 50/2016.	
	2. Le fatture dovranno essere emesse nel termine massimo di due giorni lavorativi dall'esito positivo della verifica di conformità in corso di esecuzione e dal rilascio del Certificato di regolare esecuzione di cui al successivo art. 14, da parte del Commissario di Governo, al fine di garantire il rispetto del termine di cui al successivo comma 5.	
	La comunicazione dell'esito positivo della verifica di conformità in corso di esecuzione e del rilascio del Certificato di regolare esecuzione sarà effettuata in modalità telematica, secondo quanto indicato al precedente art. 9, contestualmente alla verifica di conformità in corso di esecuzione e al rilascio del Certificato di regolare esecuzione stesso.	
	Nel caso di mancato rispetto, da parte dell'Appaltatore, di quanto previsto nel presente comma, eventuali ritardi nel pagamento rispetto al termine di cui al successivo comma 5 non potranno essere imputati al Commissario di Governo e, pertanto, non troverà applicazione quanto previsto all'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.	

	3. Ai fini del rispetto delle prescrizioni contenute all'art. 30, comma 5-bis, del D.	
	Lgs. n. 50/2016, l'Appaltatore, nelle fatture emesse nel periodo di vigenza	
	contrattuale nelle modalità sopra indicate, dovrà operare, sull'importo relativo alle	
	prestazioni svolte, una decurtazione dello 0,50% e dare atto di tale decurtazione nel	
	campo descrittivo del medesimo documento. Tale decurtazione comporterà una	
	riduzione della base imponibile a tutti gli effetti di legge a cui l'Appaltatore è	
	assoggettato, determinando l'effettivo importo oggetto di liquidazione.	
	Nella fattura emessa a saldo della prestazione l'Appaltatore dovrà riportare nel	
	campo descrittivo l'importo a saldo riferito all'ultima parte di prestazione svolta e la	
	somma delle decurtazioni dello 0,50% fino ad allora operate nelle precedenti fatture	
	emesse. Il totale degli importi descritti nel campo descrittivo della fattura a saldo	
	costituirà la base imponibile oggetto di liquidazione finale.	
	4. Le fatture elettroniche dovranno essere intestate al COMMISSARIO DI	
	GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO IN REGIONE	
	TOSCANA D.L. 91/2014, codice fiscale/partita IVA n. 94200620485, CUU Codice	
	Univoco Ufficio (CUU) 1E9CWJ, devono essere inviate tramite i canali previsti	
	dalla FatturaPA, con le specifiche previste dal D.M. n. 55 del 03/04/2013	
	“Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura	
	elettronica”, con l'indicazione dei codici CIG 918631207B e CUP	
	J81B20001240001. I campi obbligatori ai fini della corretta compilazione della	
	fatturaPA per il Commissario di Governo vengono comunicati contestualmente alla	
	stipula del presente contratto.	
	5. I pagamenti saranno disposti ai sensi dell'art. 113-bis , comma 1, del D.Lgs. n.	
	50/2016, entro 30 giorni decorrenti dall'esito positivo della verifica di conformità in	
	corso di esecuzione, da parte del Commissario di Governo e, rispetto all'ultima	

	fattura dal rilascio del Certificato di regolare esecuzione. Tale termine è aumentato a	
	60 giorni per le fatture ricevute dal Commissario di Governo nei mesi di dicembre	
	e/o gennaio. Qualora le fatture pervengano in modalità diversa da quella prevista dal	
	precedente comma 4, o non siano conformi a quanto previsto dal presente articolo,	
	le stesse non verranno accettate.	
	In ogni caso in cui l'Appaltatore non emetta le fatture entro il termine stabilito al	
	precedente comma 2, oppure le stesse non siano conformi a quanto previsto nel	
	presente articolo o emerga qualsiasi tipo di irregolarità che impedisca il pagamento,	
	l'eventuale ritardo rispetto al termine di cui al presente comma non potrà essere	
	imputabile al Commissario di Governo e, pertanto non troverà applicazione quanto	
	previsto all'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di	
	risarcimento dei danni.	
	6. Ai sensi dell'art. 105, comma 9, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016, il pagamento	
	del corrispettivo sarà effettuato previa verifica della permanenza della regolarità	
	contributiva ed assicurativa dell'Appaltatore e degli eventuali subappaltatori.	
	Si applicano i commi 5, 5-bis e 6 dell'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 con riferimento	
	all'intervento sostitutivo del Commissario di Governo in caso di inadempienza	
	contributiva e retributiva dell'Appaltatore e degli eventuali subappaltatori.	
	7. Il Commissario di Governo prima di effettuare il pagamento per un importo	
	superiore ad Euro 5.000,00 procederà altresì alla verifica che l'Appaltatore non sia	
	inadempiente all'obbligo derivante dalla notifica delle cartelle esattoriali. Il termine	
	di 30 giorni per il pagamento delle fatture, come sopra disciplinato, è ulteriormente	
	sospeso nel periodo di effettuazione della verifica suddetta.	
	8. I pagamenti, da effettuarsi in conformità dei commi precedenti, saranno eseguiti	
	con ordinativi a favore dell'Appaltatore tramite Banca d'Italia – Tesoreria	

	Provinciale, sezione di Firenze, da estinguersi mediante accreditamento sul conto	
	corrente bancario dedicato presso _____, Agenzia _____, con codice IBAN	
	_____ o su un diverso conto corrente, bancario o postale che potrà essere	
	comunicato con lettera successiva entro 7 (sette) giorni dalla sua accensione o, se già	
	esistente, entro 7 (sette) giorni dalla sua prima utilizzazione.	
	Il Sig. _____ esonera il Commissario di Governo da ogni e qualsiasi	
	responsabilità per i pagamenti che saranno in tal modo effettuati.	
	Il Commissario di Governo, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può	
	sospendere i pagamenti all'Appaltatore fino a che questo non si sia posto in regola	
	con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.	
	ART. 12 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI	
	L'Appaltatore si impegna a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari	
	di cui all'art. 3 della L. 13/8/2010 n.136.	
	L'Appaltatore si obbliga ad inserire nei contratti con i propri subappaltatori e sub-	
	contraenti, a pena di nullità assoluta del contratto di subappalto o del subcontratto,	
	un'apposita clausola con la quale ciascuna parte assume gli obblighi di tracciabilità	
	dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/8/2010 e ad utilizzare, nei confronti di	
	tutti i soggetti che operino nell'ambito del contratto, lo strumento della fatturazione	
	elettronica, ai sensi dell'articolo 1, comma 917, lettera b), della legge n. 205 del	
	2017.	
	L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione al Commissario di Go-	
	verno ed alla Prefettura di Firenze della notizia dell'inadempimento della propria	
	controparte (subappaltatore / subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.	
	Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari inerenti il presente appalto, l'Appalta-	
	tore prende atto dei seguenti codici: CIG 918631207B e CUP J81B20001240001.	

	Nel documento "Tracciabilità dei flussi finanziari", firmato digitalmente dal Sig.	
	_____, che si allega al presente contratto quale "Allegato __" sono riportati i	
	numeri di conto corrente bancari/postali dedicati anche in via non esclusiva alla pre-	
	sente commessa pubblica unitamente alle generalità delle persone delegate ad effet-	
	tuarvi operazioni così come comunicate dall'Appaltatore.	
	L'Appaltatore è tenuto a comunicare al Commissario di Governo eventuali variazio-	
	ni relative ai conti correnti sopra indicati ed ai soggetti delegati ad operare sugli stes-	
	si entro 7 (sette) giorni dall'avvenuta variazione.	
	ART. 13– RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE	
	DELL'ESECUZIONE	
	L'Ing. Andrea Morelli, è nominato quale responsabile unico del procedimento per il	
	Commissario di Governo e, ai sensi dell'art. 111, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016,	
	svolge anche le funzioni di direttore dell'esecuzione.	
	ART.14 – VERIFICA DI CONFORMITÀ'	
	Per la verifica di conformità delle prestazioni si applica quanto stabilito all'art. 7 del	
	Capitolato.	
	ART. 15 – SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO	
	Non è ammesso il subappalto in quanto l'Appaltatore non ne ha fatto richiesta in	
	sede di offerta.	
	L'Appaltatore non può cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità della	
	cessione medesima; in caso di violazione di detto obbligo, il Commissario di	
	Governo dichiarerà risolto di diritto il presente contratto ai sensi del successivo art.	
	19.	
	ART. 16– CESSIONE DEL CREDITO	
	1.La cessione del credito è disciplinata ai sensi dell'art. 106, comma 13, del D.Lgs.	

	n. 50/2016 e dalla Legge 21.02.1991, n. 52.	
	2. L'Appaltatore dovrà fornire al cessionario il numero di conto corrente dedicato,	
	anche in via non esclusiva, al presente appalto, sul quale ricevere, dal medesimo	
	cessionario, gli anticipi dei pagamenti. Tali pagamenti dovranno essere effettuati	
	mediante bonifici bancari o postali o con altri strumenti idonei a consentire la	
	tracciabilità delle operazioni con l'indicazione del seguente codice identificativo	
	gara CIG: 918631207B e del seguente codice unico di progetto (CUP):	
	J81B20001240001. Il Commissario di Governo provvederà al pagamento del	
	corrispettivo contrattuale al cessionario esclusivamente sul/sui conti correnti bancari	
	o postali dedicati come da questo comunicati.	
	3. Il contratto di cessione, stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata	
	autenticata, dovrà essere notificato al Commissario di Governo e trasmesso anche in	
	modalità telematica secondo quanto indicato al precedente articolo 9.	
	ART. 17 – OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE	
	L'Appaltatore è tenuto ad eseguire quanto prevede l'oggetto dell'appalto, così come	
	specificato nel Capitolato, con la migliore diligenza e attenzione ed è responsabile	
	verso il Commissario di Governo del buon andamento dello stesso e della disciplina	
	dei propri dipendenti.	
	L'Appaltatore è obbligato al rispetto delle norme in materia retributiva, contributiva,	
	previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di sicurezza sul lavoro e preven-	
	zione degli infortuni previste dalla vigente normativa ed assume a suo carico tutti gli	
	oneri relativi.	
	L'Appaltatore è obbligato ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nel-	
	le prestazioni oggetto del contratto condizioni normative e retributive non inferiori a	
	quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro della categoria e dagli ac-	

cordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località in cui viene eseguita la prestazione.

In caso di violazione dei predetti obblighi il dirigente responsabile del contratto, in base alla normativa vigente, può sospendere il pagamento del corrispettivo dovuto all'Appaltatore, fino a quando non sia accertato l'integrale adempimento degli obblighi predetti. Per la sospensione dei pagamenti l'Appaltatore non può opporre eccezioni né ha titolo per il risarcimento danni.

Nell'esecuzione del presente contratto l'Appaltatore è responsabile per infortuni e danni arrecati a persone o cose, tanto del Commissario che di terzi, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, con conseguente esonero del Commissario di Governo da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

L'Appaltatore esonera il Commissario di Governo da ogni responsabilità ed onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione.

L'Appaltatore assume l'obbligo di garantire la proprietà dei beni forniti e di sollevare il Commissario di fronte ad azioni o pretese al riguardo.

ART. 18 – ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

L'Appaltatore, in ottemperanza all'articolo 2 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019, facente parte integrante del presente contratto, anche se a questo materialmente non allegato, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compresi quelli del subappaltatore, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto Codice in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo ed all'attività svolta.

	In caso di violazione degli obblighi indicati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Toscana si applica quanto previsto dal successivo art. 19.	
	L'Appaltatore ai fini della completa e piena conoscenza del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana si impegna a trasmetterne copia ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compresi quelli del subappaltatore, e ad inviare al Commissario di Governo comunicazione dell'avvenuta trasmissione.	
	ART. 19 – PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	
	Penali per ritardo	
	L'Appaltatore è soggetto a penalità:	
	- in caso di mancato rispetto dei termini indicati nell'art. 2 per la prestazione di progettazione definitiva, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione salvo proroghe che potranno essere concesse dal Commissario di Governo per giustificati motivi, verrà applicata una penale giornaliera di 1 per mille dell'importo relativo a detta fase dell'incarico, per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta sulle competenze spettanti all'Appaltatore.	
	Se il ritardo persiste oltre il quindicesimo giorno il Commissario di Governo, ferma restando l'applicazione della penale giornaliera nella misura massima, diffida ai sensi dell'art. 1454 del codice civile ad adempiere entro il termine di 15 giorni, decorso inutilmente il quale il contratto si intende risolto.	
	- nel caso in cui siano richiesti da parte del RUP adeguamenti progettuali a seguito di rapporti di verifica intermedi o di esito negativo della verifica progettuale o di mancata validazione del progetto, sarà stabilito un termine massimo per ricondurre gli elaborati progettuali a conformità, senza alcun onere aggiuntivo a carico del	

	Commissario di Governo. Tale termine sarà stabilito in proporzione all'entità della	
	modifica, ma non potrà mai superare un quarto del tempo contrattuale previsto ai	
	sensi dell'art. 2 in rapporto al livello progettuale. Decorso tale termine, senza che	
	siano stati presentati gli adeguamenti progettuali richiesti dal RUP, il Commissario	
	di Governo applicherà una penale giornaliera pari all'1 per mille del corrispettivo	
	previsto per l'elaborazione del livello di progettazione sottoposto a verifica. Ferma	
	restando l'applicazione della suddetta penale giornaliera, persistendo	
	l'inadempimento da parte dell'Appaltatore, si procederà ai sensi dell'art. 108,	
	comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016.	
	- qualora il Direttore dei lavori non presenti il rapporto settimanale sulle principali	
	attività di cantiere e sull'andamento delle lavorazioni, è applicata una penale di 1 per	
	mille dell'importo contrattuale netto relativo alla prestazione di direzione lavori, per	
	ogni settimana di ritardo. Se il ritardo persiste oltre due settimane, il Commissario di	
	Governo, ferma restando l'applicazione della penale, procederà ai sensi dell'art.	
	113-bis, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016.	
	Penali per inadempimento	
	L'Appaltatore è soggetto a penalità:	
	- qualora i componenti dell'ufficio di Direzione dei lavori non assicurino le presenze	
	minime, così come specificato all'art. 4 del Capitolato, è applicata una penale di 1	
	per mille dell'importo contrattuale netto relativo alla prestazione di direzione lavori,	
	per ogni giorno di presenza non a tempo pieno o di assenza totale ingiustificati;	
	- qualora il Direttore dei lavori non partecipi a riunioni e ricognizioni indette dal	
	Commissario di Governo, è applicata una penale di 1 per mille dell'importo	
	contrattuale netto relativo alla prestazione di direzione lavori, per ciascuna riunione	
	o ricognizione non effettuata;	

	Il RUP, ove riscontri inadempienze nell'esecuzione del presente contratto idonee	
	all'applicazione delle penali, provvederà a contestarle all'Appaltatore, per iscritto,	
	con l'indicazione della relativa penale da applicare, con l'obbligo da parte	
	dell'Appaltatore di presentare entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento della	
	medesima contestazione le eventuali controdeduzioni.	
	Nel caso in cui l'Appaltatore non risponda o non dimostri che l'inadempimento non	
	è imputabile allo stesso, il RUP applicherà le penali nella misura riportata nel	
	presente contratto, a decorrere dalla data di inadempimento e fino all'avvenuta	
	esecuzione della prestazione relativa. Gli importi corrispondenti verranno trattenuti	
	sull'ammontare delle fatture ammesse al pagamento o, solo in assenza di queste	
	ultime, sulla garanzia definitiva di cui al successivo art. 20, che dovrà essere	
	reintegrata dall'Appaltatore senza bisogno di ulteriore diffida.	
	Nel caso in cui il RUP accerti l'esistenza e la validità della motivazione della	
	controdeduzione presentata dall'Appaltatore non procederà con l'applicazione delle	
	penali e disporrà un nuovo termine per l'esecuzione della prestazione oggetto di	
	contestazione, il cui mancato rispetto darà luogo all'applicazione delle penali.	
	L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto del Commissario di Governo ad	
	ottenere la prestazione; è fatto in ogni caso salvo il diritto del Commissario di	
	Governo di richiedere il risarcimento del maggior danno.	
	Qualora l'importo complessivo delle penali irrogate superi il 10% dell'importo del	
	contratto, il Commissario di Governo ha facoltà d'avviare la procedura prevista	
	dall'articolo 108, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016.	
	Qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, da	
	parte dell'Appaltatore – quale, ad esempio, la reiterata somministrazione di penali	
	concentrata in un unico caso – tale da comprometterne la buona riuscita delle	

	prestazioni, si procederà ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016.	
	Il contratto sarà risolto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile:	
	- qualora la consegna degli elaborati progettuali di cui all'art. 4 avvenga con oltre 30	
	giorni di ritardo rispetto al termine previsto dall'art.2;	
	- in caso di utilizzo da parte dell'Appaltatore di professionalità diverse da quanto	
	previsto dall'art. 3 per l'esecuzione della prestazione;	
	- nei casi di cui all'art. 108, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016;	
	- in caso di tardivo avvio dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 1, comma 1,	
	del D.L. n. 76/2020 convertito in Legge n. 120/2020, rispetto al termine stabilito dal	
	precedente articolo 2;	
	- in caso di violazione degli obblighi previsti dalla Legge n. 136/2010;	
	- in caso di subappalto non autorizzato;	
	- in caso di cessione di tutto o parte del contratto;	
	- in caso di violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di	
	Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di	
	Giunta Regionale n. 978/2019 da parte dei dipendenti e collaboratori a qualsiasi	
	titolo dell'Appaltatore, compresi quelli del subappaltatore;	
	- in caso di violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001	
	(attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving	
	door).	
	In caso di risoluzione del contratto si procederà all'escussione della garanzia	
	definitiva di cui al successivo art.21, salvo l'ulteriore risarcimento dei danni, anche	
	derivanti dalla necessità di procedere ad un nuovo affidamento.	
	ART. 20- GARANZIA DEFINITIVA	
	A garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto l'Appaltatore ha costituito	

	garanzia definitiva mediante polizza fideiussoria/fideiussione bancaria n.	
	_____ in data _____ recante la firma di un soggetto autorizzato	
	autenticata dal Dott. _____ notaio in _____ con atto del _____ n. _____ con la	
	quale la Società _____ con sede in _____ si costituisce fideiussore a	
	favore del Commissario di Governo nell'interesse dell'Appaltatore fino alla	
	concorrenza della somma di Euro _____ (_____ / _____). L'atto suddetto è	
	conservato in originale agli atti dell'Ufficio.	
	<i>(in caso di riduzione della garanzia) L'importo della garanzia risulta ridotto in</i>	
	<i>quanto _____ (inserire dati delle certificazioni possedute dall'Appaltatore</i>	
	<i>oppure dare atto dello status di microimpresa, piccola o media impresa o</i>	
	<i>raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da</i>	
	<i>microimprese, piccole e medie imprese).</i>	
	La garanzia definitiva, valida per tutto il periodo contrattuale, è progressivamente	
	svincolata, secondo quanto previsto dall'art. 103, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, a	
	misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale	
	importo garantito.	
	L'ammontare residuo, pari al 20% dell'iniziale importo garantito, è svincolato a se-	
	guito di rilascio del Certificato di regolare esecuzione di tutti gli adempimenti e ob-	
	blighi contrattuali.	
	ART. 21– RECESSO	
	1. Il Commissario di Governo si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualun-	
	que tempo ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016, previo pagamento delle pre-	
	stazioni eseguite, nonché delle somme previste ai sensi del medesimo articolo di cui	
	sopra.	

Essa ne dovrà dare formale comunicazione all'Appaltatore con un preavviso di almeno 20 giorni.

È fatto divieto all'Appaltatore di recedere dal contratto.

2. Il Commissario di Governo, se sopraggiungono motivi di interesse pubblico e/o normative ovvero mutamenti organizzativi a carattere eccezionale che hanno incidenza sull'esecuzione delle prestazioni (c.d. giusta causa), può recedere in tutto o in parte unilateralmente dal presente contratto, con lo stesso termine di preavviso di cui al precedente comma 1; in tali ipotesi, l'Appaltatore ha diritto di ricevere il pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente effettuate, secondo il corrispettivo contrattuale, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile.

Art. 21- bis – Recesso ex D.Lgs. n. 159/2011 e D.L. n. 76/2020 convertito in L.n. 120/2020

Il Commissario di Governo si riserva di avvalersi, ai sensi degli artt. 92, comma 3, del D.Lgs. n. 159/2011 e 3, comma 4, del D.L. n.76/2020 convertito con L. n. 120/2020, della facoltà di recesso nel caso in cui, successivamente alla stipula del contratto, il controllo risultante dalla comunicazione prefettizia antimafia relativa all'Appaltatore dia esito negativo, fatto salvo il pagamento del valore delle prestazioni già eseguite ed il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione delle rimanenti nei limiti delle utilità conseguite.

ART. 22 – SPESE CONTRATTUALI

I corrispettivi del presente contratto sono soggetti alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 633/1972 per quanto concerne l'IVA, al D.P.R. n. 131/1986 per quanto riguarda

	l'imposta di registro e al D.P.R. n. 642/1972 per quanto concerne l'imposta di bollo,	
	tenuto conto delle loro successive modifiche ed integrazioni. L'I.V.A. relativa ai	
	corrispettivi contrattuali è a carico del Commissario di Governo, mentre l'imposta di	
	bollo è a carico dell'Appaltatore.	
	Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131/1986 e le	
	spese di registrazione sono a carico della parte che ne richiederà la registrazione.	
	ART. 23 – NORME DI RINVIO	
	Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto si richiamano le norme	
	legislative e le altre disposizioni vigenti in materia ed in particolare:	
	- il D.Lgs. n. 50/2016;	
	- il D.L. n. 76/2020 convertito in Legge n. 120/2020 come da ultimo modificato dal	
	D.L. n. 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021;	
	- il D.P.R. n. 207/2010 per le parti rimaste in vigore in via transitoria;	
	- il D.M. Infrastrutture e Trasporti n. 49 del 07.03.2018;	
	- la L.R. n. 38/2007, per le parti compatibili con il D.Lgs. n. 50/2016 ed applicabili	
	al Commissario di Governo.	
	ART. 24 – FORO COMPETENTE	
	Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente	
	contratto, ove il Commissario di Governo sia attore o convenuto, è competente il	
	Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.	
	Firmato digitalmente da	
	_____ per il Commissario di Governo	
	_____ per l'Appaltatore	
	Il presente contratto, composto di n. pagine____ inclusa la pagina successiva	
	relativa all'accettazione delle clausole contrattuali ai sensi dell'art. 1341 del codice	

[illegible]

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO
30 maggio 2022, n. 74

OCDPC n. 872 del 04 marzo 2022. Affidamento del servizio in somma urgenza per l'alloggiamento e l'assistenza temporanea dei cittadini ucraini presso la struttura denominata "Tortuga Casa Vacanze" in Comune di Scarlino (GR), codice CIG: 9178119765.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Visto il decreto legislativo 2/01/2018 n. 1 (Codice della Protezione civile) e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamati i seguenti atti nazionali:

- la deliberazione del Consiglio dei Ministri "Dichiarazione dello stato di emergenza in relazione all'esigenza di assicurare soccorso ed assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale in conseguenza della grave crisi internazionale in atto" del 28/02/2022;

- il decreto legge n. 14 del 25/02/2022 recante "Disposizioni urgenti sulla crisi in Ucraina", convertito in Legge n.28 del 05 aprile 2022 e in particolare l'art. 5 quater "Accoglienza dei profughi provenienti dall'Ucraina";

- la OCDPC n. 872 del 4/03/2022, con cui il Capo del Dipartimento di protezione civile ha approvato le disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina;

- la OCDPC n. 873 del 6/03/2022, con cui il Capo del Dipartimento di protezione civile ha approvato le ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina, in particolare disposizioni di carattere sanitario nonché tutte le OCDPC successive adottate;

Preso atto delle ordinanze commissariali:

- n. 25 del 11/03/2022 con cui sono state approvate le disposizioni organizzative per lo svolgimento di quanto indicato nella OCDPC n. 872/2022 individuando, quali soggetti attuatori ai sensi dell'articolo 4, comma 1, di tale OCDPC, i comuni, le unioni di comuni, la città metropolitana e le province, ed è stata attivata l'Unità di crisi regionale quale forma di coordinamento con gli enti locali e le Prefetture – Uffici territoriali di governo, prevista dall'articolo 2 OCDPC n. 872/2022, per la durata dello stato di emergenza di cui alla DCM 28/02/2022;

- n. 26 del 14/03/2022 con cui è stato approvato

il protocollo d'intesa per le procedure operative per l'accoglienza dei cittadini ucraini provenienti dall'Ucraina e i soggetti provenienti comunque dall'Ucraina a seguito del conflitto in atto", condivise nell'Unità di crisi con le Prefetture, Anci Toscana e Upi Toscana;

- n. 27 del 14/03/2022 con cui è stato approvato il protocollo d'intesa con le organizzazioni di volontariato iscritte nell'elenco territoriale del volontariato di protezione civile, A.N.P.A.S. - Comitato Regionale Toscano ODV, Federazione Regionale delle Misericordie della Toscana, Croce Rossa Italiana - Comitato Regionale della Toscana e V.A.B. - Vigilanza Antincendi Boschivi;

- n. 28 del 15/03/2022 con cui è stata approvata la convenzione generale con le Associazioni di Categoria degli Albergatori del territorio toscano, Anci Toscana ed Upi Toscana;

- n. 33 del 19/03/2022 con la quale sono state definite le attività che gli enti locali toscani, individuati quali soggetti attuatori dall'ordinanza commissariale n. 25/2022, possono svolgere per il supporto eventualmente richiesto ai sensi dell'articolo 3 OCDPC n. 872/2022 dai Prefetti – Uffici territoriali del governo ed è stato disposto di procedere, sulla base della Convenzione approvata con ordinanza commissariale n. 28 del 15/03/2022, all'attivazione del rapporto con le singole strutture ricettive, mediante la sottoscrizione di verbali di somma urgenza, ai sensi dell'articolo 9, comma 2 della OCDPC n. 872/2022 nonché dell'art. 163, comma 6, del D. Lgs. 50/2016;

- n. 52 del 13/04/2022 con cui anche la Regione Toscana è stata individuata soggetto attuatore;

Considerato che a seguito della grave crisi internazionale in atto in Ucraina, la Protezione Civile della Regione Toscana, su disposizione del Presidente in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza, ha allestito un punto di prima accoglienza per i flussi in arrivo dei profughi ucraini;

Visto l'articolo 2, comma 2, lettera b) della OCDPC n.872/2022 che dispone che i Commissari delegati provvedono alle soluzioni urgenti di alloggiamento ed assistenza temporanee, provvedendo in sussidiarietà nelle more dell'individuazione delle soluzioni di accoglienza o per persone in transito, da parte delle Prefetture - Uffici territoriali del governo;

Considerato che a causa dell'intensificarsi del flusso dei cittadini ucraini in arrivo si è reso indifferibile ed urgente provvedere all'affidamento del servizio di alloggiamento temporaneo in attesa che della presa in carico dal Sistema di accoglienza ed integrazione (SAI), per salvaguardarne l'integrità e la salute;

Considerate le deroghe previste dall'OCDPC n. 872/2022, all'art. 9, comma 2, per l'espletamento delle

attività di cui all'emergenza da parte del Commissario delegato che può avvalersene in presenza dei presupposti, per le procedure di cui agli articoli 63 e 163 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in particolare per le procedure di somma urgenza di cui all'art. 163, in cui possono essere derogati i termini per la redazione della perizia giustificativa di cui al comma 4, i termini per il controllo dei requisiti di partecipazione di cui al comma 7 e il termine di cui al secondo periodo del comma 10;

Considerate, altresì, le deroghe previste dall'OCDPC n. 872/2022, all'art. 9, comma 3, allo scopo di consentire la semplificazione della procedura di affidamento e l'adeguamento della relativa tempistica alle esigenze del contesto emergenziale;

Dato atto che sussistono le condizioni che legittimano la somma urgenza ai sensi dell'articolo 9, comma 2 della OCDPC n. 872/2022 nonché dell'art. 163, comma 6, del D. Lgs. 50/2016;

Visto il verbale di Somma Urgenza (Allegato A), adottato ai sensi dell'art. 163, comma 6, del D.Lgs. 50/2016, con cui è stata ordinata l'esecuzione del servizio di alloggio temporaneo alla ditta individuale Lynn Charlie che tramite la propria struttura denominata "Tortuga Casa Vacanze", si è resa immediatamente disponibile;

Considerato che l'esecuzione del servizio come sopra descritto è stato affidato con il Verbale di Somma Urgenza alla ditta individuale Lynn Charlie, con sede in Scarlino (GR), Via Padulette SP 84, Km 1- Codice Fiscale LYNCRL80D02F032K, la quale si è resa disponibile all'immediato avvio all'esecuzione del suddetto servizio sulla base dell'ordine inserito nel verbale di somma urgenza - CIG 9178119765, per l'importo di euro 40,00 (oltre IVA 10%), procapite al giorno per il servizio di pernottamento ed in euro 70,00 (oltre Iva 10%) procapite al giorno per il servizio di pensione completa e determinato in via provvisoria, stabilito consensualmente dalle parti ai sensi del predetto art. 163 del decreto legislativo n. 50/2016;

Considerato che con la firma apposta dal Legale rappresentante della ditta individuale Lynn Charlie sul Verbale di somma urgenza in data 24 marzo 2022 l'Impresa ha accettato l'impegno contrattuale proposto;

Considerato che in data 17 maggio 2022 è stata redatta da parte dell'Ing. Bernardo Mazzanti la perizia giustificativa del prezzo relativamente all'esecuzione del servizio di somma urgenza, redatta ai sensi dell'art. 163, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, allegata al presente atto (Allegato B), il cui importo è stato determinato nella misura di euro 47.102,50, oltre IVA nei termini di legge,

e contestualmente nella medesima data è stata trasmessa alla società;

Dato atto sono stati acquisiti e conservati agli atti del Settore Protezione Civile Regionale i seguenti documenti:

- Comunicazione tracciabilità flussi finanziari;
- Formulario DGUE;
- Dichiarazioni integrative;

Dato atto che la marca da bollo dovuta da parte dell'operatore economico è stata apposta sull'originale cartaceo del verbale di somma urgenza conservato agli atti del Settore Protezione civile regionale;

Dato atto che è stato individuato quale RUP del servizio di somma urgenza di cui al presente atto l'Ing. Bernardo Mazzanti;

Considerato che si procederà alla stipula del contratto ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere con cui l'Amministrazione dispone l'ordinazione del servizio secondo i contenuti previsti dal verbale di somma urgenza;

Dato atto che l'operatore economico Lynn Charlie ha dichiarato il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura ordinaria, attraverso il "Documento di Gara Unico Europeo - DGUE" ed il modello "Dichiarazioni integrative" conservati agli atti del Settore Protezione civile regionale;

Considerato che sono stati avviati i controlli, secondo quanto previsto dal D.P.R. 445/2000, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio rese durante il procedimento dalla ditta individuale Lynn Charlie in relazione al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e che hanno avuto esito positivo;

Ritenuto opportuno, ai sensi dell'art. 163, comma 4, provvedere alla copertura finanziaria della spesa di cui alla perizia giustificativa in parola nonché procedere all'approvazione del servizio;

Preso atto che è stata aperta la contabilità speciale n. 6338 intestata al Commissario delegato e che sulla medesima, a titolo di prima anticipazione rispetto agli oneri già sostenuti, sono stati accreditati euro 1.000.000,00 come da comunicazione prot. DPC/15685 del 8/04/2022 dell'Ufficio Amministrazione e bilancio del Dipartimento di protezione civile;

Ritenuto necessario, per le motivazioni sopra esposte, procedere all'impegno a favore della ditta individuale Lynn Charlie, (codice contspec 6260) dell'importo di euro 47.102,50, oltre IVA 10% per euro 4.710,25, pari a complessivi euro 51.812,75 a valere sulle risorse appositamente previste sulla contabilità speciale n. 6338, ai sensi dell'art. 2, comma 2, della OCDPC 872/2022;

Visto l'articolo 4 comma 3 OCDPC n. 872/2022, come modificato dall'articolo 1 comma 1 OCDPC n. 876/2022, che prevede che il Commissario delegato provvede a rendicontare al Dipartimento della protezione civile con cadenza bimestrale, secondo le modalità e con la modulistica che saranno definite dal Capo del Dipartimento di protezione civile;

Dato atto che il Commissario delegato provvederà a rendicontare la spesa in oggetto secondo le modalità che saranno definite come sopra indicato, ai fini del rimborso sulla contabilità speciale;

Considerato che, ai sensi dell'art. 163, comma 9, poiché in presenza di affidamento superiore ad euro 40.000 euro per il quale non sono disponibili elenchi di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzari ufficiali di riferimento, occorre comunicare il prezzo provvisorio, unitamente ai documenti esplicativi dell'affidamento, all'ANAC che, entro sessanta giorni, rende il proprio parere sulla congruità del prezzo e che nelle more dell'acquisizione del parere di congruità è possibile procedere al pagamento del 50% del prezzo provvisorio;

Considerato che con nota del 06 aprile 2022, protocollo 144246, è stato richiesto all'Autorità Nazionale Anticorruzione di esprimersi sulla necessità della richiesta di congruità dei prezzi ai sensi dell'art. 163, comma 9, del D.Lgs 50/2016 in presenza di un accordo convenzionale sul prezzo massimo con le associazioni di categoria;

Vista la nota di risposta dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 29 aprile 2022, protocollo 174821, in cui si comunica che il Consiglio dell'Autorità, nell'adunanza del giorno 27 aprile 2022, in un'ottica di riduzione degli oneri amministrativi ha ritenuto possibile procedere, per il caso di specie, con affidamenti ex art.163 senza l'acquisizione di un parere di congruità in corrispondenza di ogni affidamento di importo superiore alla soglia prevista al comma 9 dell'art. 163 del D.Lgs 50/2016, fermo restando le ulteriori comunicazioni previste al comma 10 dell'art. 163 del D.Lgs 50/2016;

Dato atto che si provvederà a pubblicare, ai sensi dell'art. 163, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016, il presente atto sul Profilo del Committente e su SITAT -SA e contestualmente, e comunque in un termine

congruo compatibile con la gestione della situazione di emergenza, verrà trasmesso ad ANAC per i controlli di competenza;

Considerato che il contributo dovuto dalla stazione appaltante, di cui alla Deliberazione n. 830 del 21 dicembre 2021 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ("Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2022"), per la presente procedura è pari ad euro 30,00;

Considerato che con nota ricevuta in data 28 aprile 2022, protocollo 172008, il Dipartimento della Protezione Civile ha fornito le prime indicazioni operative in ordine alle tipologie di spesa ammissibili in relazione alle attività di assistenza di cui alle OCDPC 870/2022 ed 872/2022, tra cui rientrano, oltre ai costi sostenuti per le strutture ricettive, anche gli oneri amministrativi per gli affidamenti;

Ritenuto necessario pertanto impegnare la somma complessiva di euro 30,00 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - codice fiscale 97584460584 (Cod. ContSpec. 5408) per il contributo di cui alla Deliberazione n. 830 del 21 dicembre 2021 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ("Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2022") a valere sulle risorse appositamente previste sulla contabilità speciale n.6338, ai sensi dell'art.2, comma 2, della OCDPC 872/2022;

ORDINA

1. di approvare l'esecuzione in somma urgenza, ai sensi dell'art. 163 del D.lgs. 50/2016, del servizio di alloggio temporaneo dei cittadini ucraini presso la struttura denominata "Tortuga Casa Vacanze;

2. di approvare il verbale di somma urgenza (Allegato A), il cui originale firmato è conservato agli atti del Settore Protezione civile regionale, con cui è stata ordinata l'esecuzione del servizio di alloggio temporaneo, ai sensi del comma 6 dell'art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016, alla ditta individuale Lynn Charlie, con sede in Scarlino (GR), Via Padulette SP 84, Km 1- Codice Fiscale LYNCRL80D02F032K;

3. di approvare la Relazione illustrativa della perizia giustificativa dei prezzi (Allegato B) in base alla quale l'importo del servizio è stato determinato in euro euro 47.102,50, oltre IVA 10% per euro 4.710,25, pari a complessivi euro 51.812,75;

4. di impegnare la somma complessiva di euro 51.812,75, comprensiva dell'IVA 10%, per il servizio di alloggio temporaneo dei profughi ucraini presso la

struttura denominata “Tortuga Casa Vacanze”, Codice Identificativo di Gara (CIG): 9178119765 a favore della ditta individuale Lynn Charlie (codice contspec 6260), a valere sul capitolo 1111/U della contabilità speciale n.6338, ai sensi dell’art.2, comma 2, della OCDPC 872/2022;

5. di dare atto che il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio consistente in scambio di lettere, ai sensi dell’art. 32 c. 14 del D.Lgs. 50/2016, con cui si dispone l’ordinazione del servizio secondo i contenuti previsti dal verbale di somma urgenza;

6. di rinviare la liquidazione delle somme spettanti alla ditta individuale Lynn charlie con le modalità stabilite dal contratto dietro presentazione di regolari fatture, imputando la spesa all’impegno assunto con il presente atto;

7. di impegnare la somma complessiva di euro 30,00 a favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione - codice fiscale 97584460584 (Cod. ContSpec. 5408) per il contributo di cui alla De- liberazione n. 830 del 21 dicembre 2021 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (“Attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l’anno 2022”) a va- lere sul capitolo 1111/U della contabilità speciale n.6338, ai sensi dell’art.2, comma 2, della OCDPC 872/2022, CIG 9178119765;

8. di procedere al pagamento del contributo di Euro 30,00 dovuto all’Autorità Nazionale Anti- corruzione (A.N.AC.) a cura del Settore Contratti della Giunta Regionale;

9. di dare atto che ai fini del rimborso sulla contabilità speciale, si provvederà a rendicontare la spesa in oggetto secondo le modalità e con la modulistica che saranno definite dal Capo del Dipartimento di protezione civile in base all’articolo 4 comma 3 OCDPC n. 872/2022 come modificato dall’articolo 1 comma 1 OCDPC n. 876/2022;

10. di pubblicare, ai sensi dell’art. 163, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016, il presente atto sul Profilo del Committente e su SITAT –SA e contestualmente, e comunque in un termine congruo compatibile con la gestione della situazione di emergenza, trasmetterlo ad ANAC per i controlli di competenza;

11. di comunicare la presente ordinanza alla ditta individuale Lynn Charlie;

12. di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile e di pubblicarla ai sensi dell’art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

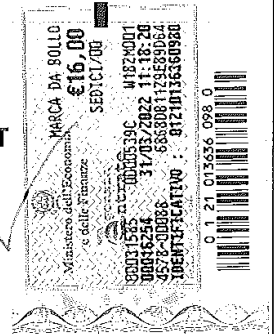
Il Commissario delegato
Eugenio giani

SEGUONO ALLEGATI



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

COMMISSARIO DELEGAT
OCDPC 872/2022



**VERBALE DI AFFIDAMENTO DIRETTO SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE IN SOMMA
URGENZA**
(Art.163, comma 6, D.Lgs 50/2016)

Oggetto: OCDPC 872/2022 "Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina". Affidamento urgente del servizio per l'alloggiamento temporaneo e l'assistenza dei cittadini ucraini

Il sottoscritto Ing. Bernardo Mazzanti, in qualità di responsabile del Settore Protezione civile, individuato dal Commissario Delegato quale membro dell'Ufficio del Commissario con ordinanza n. 24 del 11.03.2022

PREMESSO

che la Delibera del Consiglio dei Ministri del 28/02/2022 ha dichiarato lo stato di emergenza sino al 31/12/2022 in relazione all'esigenza di assicurare soccorso ed assistenza alla popolazione ucraina, sul territorio nazionale, in conseguenza della grave crisi internazionale in atto;

che con OCDPC n. 872 del 4/03/2022 "*Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina*", è stato individuato nella persona del Presidente della Regione il Commissario delegato per le attività dell'emergenza nel territorio toscano ed è stato previsto che la Regione assicura il coordinamento del proprio sistema di protezione civile per lo svolgimento delle attività di competenza del Commissario;

che con ordinanza n. 873 del 6/03/2022 sono state approvate ulteriori disposizioni per l'emergenza in oggetto, in particolare di carattere sanitario;

che con ordinanza n. 25 del 11/03/2022 il Commissario delegato ha approvato le modalità organizzative per il supporto eventualmente richiesto ai sensi dell'articolo 3 OCDPC n. 872/2022 dai Prefetti – Uffici territoriali del governo, con il sistema di protezione civile toscano;

che con ordinanza n. 28 del 15 marzo 2022 il Commissario delegato ha approvato per i fini sopra indicati, la convenzione generale con le Associazioni di Categoria degli Albergatori del territorio toscano, Anci Toscana e Upi Toscana in rappresentanza degli enti locali toscani;

CONSIDERATO

che a seguito della grave crisi internazionale in atto in Ucraina, la Protezione Civile della Regione Toscana, su disposizione del Presidente in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza, ha allestito un punto di prima accoglienza per i flussi in arrivo dei profughi ucraini;

che il supporto alle Prefetture – Uffici territoriali di governo, come previsto dall'articolo 3 OCDPC n. 872/2022, è previsto specificatamente per l'alloggiamento temporaneo o l'assistenza ai cittadini ucraini anche solo in transito nel territorio regionale;

che si rende necessario garantire tale alloggiamento temporaneo ai cittadini ucraini in arrivo nel territorio toscano, il cui flusso in arrivo dal giorno 11 marzo si è notevolmente intensificato, per salvaguardarne l'integrità e la salute;

RITENUTO pertanto indifferibile ed urgente l'affidamento del servizio di alloggiamento temporaneo dei cittadini ucraini in arrivo in attesa che vengano presi in carico dal Sistema di accoglienza ed integrazione (SAI) di cui all'articolo 1-sexies del decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39

DATO atto che sussistono le condizioni che legittimano la somma urgenza ai sensi dell'articolo 9, comma 2 della OCDPC n. 872/2022 nonché dell'art. 163, comma 6, del D. Lgs. 50/2016;

RICHIAMATA, altresì, l'ordinanza n. 33 del 19/03/2022 con la quale:

- sono definite le attività che gli enti locali toscani, individuati quali soggetti attuatori dall'ordinanza n. 25/2022, possono svolgere per il supporto eventualmente richiesto ai sensi dell'articolo 3 OCDPC n. 872/2022 dai Prefetti – Uffici territoriali del governo;
- è stato disposto di procedere, sulla base della Convenzione generale con le Associazioni di Categoria degli Albergatori del territorio toscano, Anci Toscana ed Upi Toscana, approvata con ordinanza commissariale n. 28 del 15/03/2022, all'attivazione del rapporto con le singole strutture ricettive, mediante la sottoscrizione di verbali di somma urgenza, ai sensi dell'articolo 9, comma 2 della OCDPC n. 872/2022 nonché dell'art. 163, comma 6, del D. Lgs. 50/2016, attivando altresì le disposizioni derogatorie previste nel medesimo articolo 9;
- è stato individuato il Sottoscritto, dirigente del Settore Protezione Civile regionale per la sottoscrizione degli stessi vista l'impossibilità del Commissario;

DISPONE

di affidare alla ditta individuale **LYNN CHARLIE**

con sede legale in Loc. Le Padulette snc, 58020 – Frazione Scarlino Scalo - SCARLINO (GR)
CF: LYNCRL80D02F032K

Il servizio relativo all'accoglienza dei cittadini provenienti dall'Ucraina, presso la propria struttura ricettiva situata in **Loc. Le Padulette snc Scarlino Scalo - 58020 SCARLINO (GR)** denominata **TORTUGA CASA VACANZE**

e più precisamente tramite trattamento di:

- 1) pernottamento e uso di cucina (limitatamente alle unità abitative dotate di cucina) con disponibilità di n.3 alloggi fino al 10 giugno 2022;
- 2) eventuale mezza pensione e pensione completa per gli ospitati negli alloggi di cui al punto 1

La struttura ricettiva indicata assicura la disponibilità della sua struttura in base alle richieste avanzate dall'Unità di Crisi regionale e dal Comune di SCARLINO in qualità di soggetto attuatore ai sensi della sopra citata ordinanza commissariale n. 25/2020.

La struttura ricettiva prende altresì atto delle funzioni e competenze del sopra citato soggetto attuatore così come stabilito in particolare dall'allegato 1 all'ordinanza commissariale n. 33 del 19/03/2022.

La società si impegna a fornire tutti i locali idonei all'uso ai sensi della normativa vigente ed è tenuta a mantenerli in perfetta efficienza e a sottoporli a periodica manutenzione, impianti compresi, con onere a proprio carico.

Condizioni del servizio

La società si impegna a garantire:

- l'alloggio in appartamenti provvisti di servizi igienici e dotate di Wi-Fi, TV, riscaldamento/raffrescamento (ove previsto dalla normativa), acqua calda/fredda;
- gli ordinari servizi di pulizia ed igiene.

La società si impegna a fornire tutti i locali idonei all'uso ai sensi della normativa vigente ed è tenuta a mantenerli in perfetta efficienza e a sottoporli a periodica manutenzione, impianti compresi, con onere a proprio carico.

La società individua al signor **Lynn Charlie**

recapito email: **info@tortugacasavacanze.com**

recapito telefonico: **334.5964540**

come un unico referente della struttura messa a disposizione, nei confronti del Commissario.

La società si impegna a comunicare giornalmente al soggetto attuatore, nelle modalità indicate dal Settore Protezione Civile regionale:

- le presenze giornaliere degli ospitati e ad inviare il report giornaliero su modello fornito dal Settore Protezione Civile regionale;
- qualsiasi situazione o esigenza particolare che si verifica nella struttura, comunicando anche le eventuali criticità in merito alle condizioni sanitarie degli ospitati.

La società si impegna a comunicare, al termine di ogni mese, al soggetto attuatore le presenze e le date di occupazione delle stanze nonché dei servizi erogati.

Prezzi concordati

Per il servizio di cui sopra le parti concordano i seguenti prezzi (al netto IVA) procapite giornalieri:

A	Pernottamento ed uso cucina	Euro 40,00
B	Pernottamento e colazione	Euro 45,00
C	Mezza Pensione	Euro 60,00
D	Pensione Completa	Euro 70,00

Le tariffe, sono soggette alle seguenti riduzioni:

- a partire dal secondo occupante la camera, riduzione del 25% per bambini di età inferiore a 12 anni compiuti;
- gratuità per bambini da 0 a 2 anni.

Gli oneri di cui sopra sono da intendersi onnicomprensivi anche dei consumi energetici (ivi compresi quelli per il riscaldamento ed il condizionamento), idrici e spese di connettività.

Le presenze derivate affidamento sono da considerarsi esenti dall'applicazione dell'imposta di soggiorno nei confronti dei comuni ove ha sede la struttura medesima.

La società dichiara che stante la particolare situazione di urgenza derivante dal flusso continuo di arrivi di profughi, la specifica struttura ricettiva è stata attivata in data 09/03/2022 dall'Ufficio Territoriale di Governo di Grosseto.

La società accetta che ai fini del presente affidamento urgente la data dalla quale decorreranno i termini per il calcolo dei servizi resi è da riferirsi alla data della sottoscrizione.

Il gestore della struttura ricettiva, come da Convenzione generale approvata con ordinanza n. 28 del 15 marzo 2022, è espressamente esonerato da ogni responsabilità in merito l'applicazione dell'imposta di soggiorno per le presenze derivanti dal presente affidamento.

Con la sottoscrizione del presente verbale la società dichiara di accettare i prezzi precedentemente indicati.

I sottoscritti concordano che l'ammontare complessivo del servizio sarà determinato in funzione dell'effettiva occupazione degli alloggi e dei servizi forniti sulla base dei rendiconti effettuati dal soggetto attuatore.

Disposizioni connesse alla emergenza epidemiologica

Le parti si impegnano al rispetto di tutte le disposizioni nazionali e regionali relative all'emergenza epidemiologica. In particolare viene richiamato quanto previsto dalla OCDPC n. 873/2022 articolo 2 punto 6 fino al 31/03/2022 ed eventuali sue successive modifiche o integrazioni.

Con la sottoscrizione del presente verbale, la Società dichiara che:

- nulla ha da obiettare sulle modalità delle prestazioni da effettuare;
- è in possesso dei requisiti per la partecipazione a procedure di evidenza pubblica, ovvero non incorre nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 ed è in possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnico-professionale previsti;
- fornirà adeguata autocertificazione di quanto dichiarato al punto precedente compilando la modulistica che gli verrà fornita dalla Stazione appaltante;
- fornirà attestazione dell'avvenuto pagamento del contributo ANAC ove previsto.

La società dichiara di osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi applicabili al proprio settore di attività nonché di ottemperare alla vigente normativa sulla tutela, protezione, assicurazione dei propri lavoratori.

Il presente affidamento viene disposto sotto le riserve di Legge di cui all'art.163, commi 5 e 7, del D.Lgs 50/2016, quest'ultimo così come derogato dall'art. 9, comma 2, dell'OCDPC 872/2022.

Qualora il controllo sui requisiti dia un riscontro negativo il Commissario Delegato recederà dal presente affidamento, fatto salvo il pagamento dei servizi già eseguiti.

Trattamento dati personali

1. Ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE n. 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, il Commissario delegato OCDP n.872/2022, in qualità di Titolare del trattamento, nomina l'Affidatario Responsabile del trattamento. Tale nomina ha validità per il tempo necessario ad eseguire le operazioni affidategli e si considera revocata al termine delle operazioni stesse o qualora venga meno il rapporto con il Titolare.
2. Le finalità del trattamento sono esclusivamente quelle riconducibili all'espletamento delle attività previste dal presente Affidamento.
3. L'Affidatario in quanto Responsabile del trattamento, per l'espletamento delle operazioni affidategli con il presente affidamento tratta i seguenti tipi di dati: personalizzare in base a specifiche prestazioni contrattuali: codici fiscali, dati anagrafici, residenza, n. telefono;
relativi alle seguenti categorie di interessati: cittadini ucraini
4. Nell'esercizio delle proprie funzioni, il Responsabile si impegna ad adempiere a tutti gli obblighi, le attività e le prescrizioni indicati nel Regolamento UE sopracitato e a conformarsi prontamente alle eventuali sopravvenute modifiche normative in materia di trattamento dei dati personali.
5. Tenuto conto della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, il Responsabile deve mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio e per garantire il rispetto degli obblighi di cui all'art. 32 del Regolamento UE. Tali misure comprendono tra le altre:
 - la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
 - la capacità di assicurare, su base permanente, la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi che trattano i dati personali;
 - la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati in caso di incidente fisico o tecnico;

Bdy

Amministratore

- una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.
6. Per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento il Responsabile del trattamento può ricorrere a nominare un altro Responsabile del trattamento (di seguito, "sub-Responsabile del trattamento") con le modalità e secondo quanto previsto dall'art. 28, comma 4, del Regolamento UE. Qualora il sub-Responsabile ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile conserva nei confronti del Titolare l'intera responsabilità.
 7. Il Responsabile deve assistere il Titolare al fine di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti degli interessati ai sensi degli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE; qualora gli interessati esercitino tale diritto presso il Responsabile, quest'ultimo è tenuto ad inoltrare tempestivamente, e comunque nel più breve tempo possibile, le istanze al Titolare, supportando quest'ultimo al fine di fornire adeguato riscontro agli interessati nei termini prescritti.
 8. Il Responsabile deve comunicare al Titolare il nome ed i dati del proprio "Responsabile della protezione dei dati", qualora, in ragione dell'attività svolta, ne abbia designato uno conformemente all'articolo 37 del Regolamento UE; il Responsabile della protezione dei dati personali dell'Appaltatore/Responsabile collabora e si tiene in costante contatto con il Responsabile della protezione dei dati del Titolare.
 9. Al termine della prestazione dei servizi oggetto del contratto, il Responsabile su richiesta del Titolare, si impegna a:
 - restituire al Titolare del trattamento i supporti rimovibili eventualmente utilizzati su cui sono memorizzati i dati;
 - distruggere tutte le informazioni registrate su supporto fisso, documentando per iscritto l'adempimento di tale operazione.
 10. Il Responsabile si impegna ad attuare quanto previsto dal provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 e s.m.i. recante "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratori di sistema".
 11. Nel caso in cui il Responsabile agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni del Titolare oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento risponde del danno causato agli "interessati". In tal caso, il Titolare potrà risolvere il contratto, salvo il risarcimento del maggior danno.

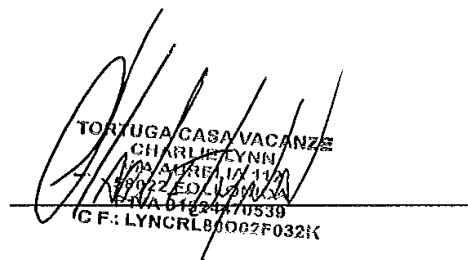
Il presente verbale viene redatto in unica copia e firmato come di seguito:

Per il Commissario

Per la Società

*Il Dirigente Responsabile del Settore
Protezione Civile Regionale*

(Ing. Bernardo Mazzanti)



TORTUGA CASA VACANZE
CHARLIE LYNN
MARIA LINA
199022 ED. L. 24/04/2004
C.F.: LYNCRL8600270539

Sottoscritto in data: **24 marzo 2022**

Pagina 1 di 7



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

COMMISSARIO DELEGATO
OCDPC 872/2022

PERIZIA GIUSTIFICATIVA
ai sensi dell'art. 163, comma 4, D.Lgs. 50/2016

Attuazione dell'OCDPC del 04 marzo 2022 n. 872 "Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina."

Relazione

Premessa

Con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 28/02/2022 è stato dichiarato lo stato di emergenza sino al 31/12/2022 in relazione all'esigenza di assicurare soccorso ed assistenza alla popolazione ucraina, sul territorio nazionale, in conseguenza della grave crisi internazionale in atto.

Con OCDPC n. 872 del 4/03/2022 "Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina", è stato individuato nella persona del Presidente della Regione il Commissario delegato per le attività dell'emergenza nel territorio toscano ed è stato previsto che la Regione dovesse assicurare il coordinamento del proprio sistema di protezione civile per lo svolgimento delle attività di competenza del Commissario; Al comma 2, lettera b), dell'articolo 2 della OCDPC 872/2022 è previsto che il commissario delegato provvede alle soluzioni urgenti di alloggio ed assistenza temporanee, provvedendo in sussidiarietà nelle more dell'individuazione delle soluzioni di accoglienza o per persone in transito, da parte delle Prefetture - Uffici territoriali del Governo, nel quadro del piano di distribuzione nazionale.

Al comma 4, dell'articolo 3, della OCDPC 872/2022 è espressamente previsto che ove non sia possibile risolvere le necessità alloggio di mediante la rete dei centri di accoglienza di cui agli art. 9 e 11 del decreto legislativo 18 agosto 2015 n. 142 le Prefetture - Uffici territoriali del Governo possono rappresentare specifiche esigenze ai commissari delegati per le soluzioni urgenti di alloggio ed assistenza temporanee, e che i Commissari provvedono nelle more dell'individuazione delle soluzioni di accoglienza o per persone in transito, da parte delle Prefetture - Uffici territoriali del Governo, nel quadro del piano di distribuzione nazionale.

Con ordinanza n. 25 del 11/03/2022 il Commissario delegato ha approvato le modalità organizzative per il supporto eventualmente richiesto ai sensi dell'articolo 3 OCDPC n. 872/2022 dai Prefetti – Uffici territoriali del governo, con il sistema di protezione civile toscano. Fin da subito la Protezione Civile della Regione Toscana, su disposizione del Presidente in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza, ha allestito un punto di prima accoglienza per i flussi in arrivo dei profughi ucraini.

Il flusso dei cittadini ucraini in arrivo in Regione Toscana si è notevolmente intensificato dal giorno 11 marzo e gli Uffici Territoriali del Governo hanno subito comunicato l'impossibilità di garantirne la sistemazione alloggiativa tramite il Sistema di accoglienza ed integrazione (SAI).

La struttura commissariale è perciò intervenuta in urgenza per reperire soluzioni alloggiative temporanee ai cittadini ucraini senza punti di riferimento di parenti o conoscenti sul territorio toscano in grado di fornire ospitalità, dal 12 marzo ad oggi si è reso necessario reperire soluzioni temporanee per circa 800 profughi.

Vista pertanto l'urgenza di individuare hotel/strutture ricettive in grado di offrire soluzioni urgenti di accoglienza temporanea è stata avviata una procedura di Somma Urgenza ai sensi dell'art.163 del D.lgs. 50/2016, redigendo il sottoscritto, come Responsabile del Procedimento, apposito VERBALE DI SOMMA URGENZA ai sensi dell'art.163, comma 6, in data 24 marzo 2022 incaricando la ditta individuale LYNN CHARLIE, con sede legale in Loc. Le Padulette snc, 58020 – Frazione Scarlino Scalo - SCARLINO (GR) CF: LYNCRL80D02F032K per lo svolgimento del servizio di alloggio temporaneo presso la propria struttura denominata "Tortuga Casa Vacanze" e situata in Scarlino (GR) così articolato:

1. pernottamento e uso di cucina con disponibilità di n.3 alloggi;
2. mezza pensione e/o pensione completa per gli ospitati negli alloggi di cui al punto 1;

La società ha fornito tutti i locali idonei all'uso ai sensi della normativa vigente e li ha mantenuti in perfetta efficienza e sottoposti a periodica manutenzione, impianti compresi, con onere a proprio carico.

La società ha garantito

- a) l'alloggio in appartamenti provvisti di servizi igienici e dotate di Wi-Fi, TV, riscaldamento/raffrescamento, acqua calda/fredda;
- b) gli ordinari servizi di pulizia ed igiene.

La società ha comunicato giornalmente al soggetto attuatore, nelle modalità indicate dal Settore Protezione Civile regionale le presenze giornaliere degli ospitati e ad inviato il report giornaliero su modello fornito dal Settore Protezione Civile regionale.

La società con la sottoscrizione del Verbale di somma urgenza si è impegnata a dare immediato avvio al servizio per un prezzo provvisorio procapite giornaliero pari (oltre IVA):

Pernottamento ed uso cucina	Euro 40,00
Pernottamento e colazione	Euro 45,00
Mezza Pensione	Euro 60,00
Pensione Completa	Euro 70,00

Applicando, ai prezzi sopra indicati, le seguenti riduzioni:

- riduzione del 25% per bambini di età tra i 2 e 12 anni compiuti a partire dal secondo occupante;
- riduzione del 100% per bambini da 0 a 2 anni compiuti;
-

I prezzi come sopra indicati sono onnicomprensivi anche dei consumi energetici (ivi compresi quelli per il riscaldamento ed il condizionamento), idrici e spese di connettività ed acqua ai pasti.

Tali prezzi sono stati stabiliti consensualmente dalle parti ai sensi dell'art. 163 del decreto legislativo n. 50/2016, con accettazione della determinazione del prezzo individuato in via definitiva a seguito di apposita valutazione di congruità eseguita dall'amministrazione sulla base anche delle effettive presenze registrate.

La società ditta individuale LYNN CHARLIE ha messo a disposizione a far data dal giorno 24 marzo 2022 le soluzioni alloggiative fino ad un massimo di 8 adulti e 11 minori giornalmente ospitati.

Complessivamente sono stati accolti adulti, minori tra 2 e 12 anni e minori sotto i 2 anni secondo il seguente calendario di presenze:

Data	Adulti	Minori 2-12 anni	Bambini sotto 2 anni	Tipologia sistemazione
24/03/2022	5	5	0	Solo pernottamento e uso cucina
25/03/2022	5	5	0	Solo pernottamento e uso cucina
26/03/2022	5	5	0	Solo pernottamento e uso cucina
27/03/2022	7	9	0	Solo pernottamento e uso cucina
28/03/2022	7	9	0	Solo pernottamento e uso cucina
29/03/2022	7	9	0	Solo pernottamento e uso cucina
30/03/2022	7	9	0	Solo pernottamento e uso cucina
31/03/2022	7	9	0	Solo pernottamento e uso cucina
01/04/2022	7	9	0	Solo pernottamento e uso cucina
02/04/2022	7	9	0	Pensione Completa
03/04/2022	7	9	0	Pensione Completa
04/04/2022	7	9	0	Pensione Completa
05/04/2022	7	9	0	Pensione Completa
06/04/2022	7	9	0	Pensione Completa
07/04/2022	7	9	0	Pensione Completa
08/04/2022	7	9	0	Pensione Completa
09/04/2022	7	9	0	Pensione Completa
10/04/2022	7	9	0	Pensione Completa
11/04/2022	7	9	0	Pensione Completa
12/04/2022	7	9	0	Pensione Completa
13/04/2022	7	9	0	Pensione Completa
14/04/2022	7	9	0	Pensione Completa
15/04/2022	7	9	0	Pensione Completa
16/04/2022	7	9	0	Pensione Completa
17/04/2022	7	9	0	Pensione Completa
18/04/2022	7	9	0	Pensione Completa
19/04/2022	7	9	0	Pensione Completa
20/04/2022	7	9	0	Pensione Completa
21/04/2022	7	9	0	Pensione Completa
22/04/2022	7	9	0	Pensione Completa
23/04/2022	7	9	0	Pensione Completa

24/04/2022	7	9	0	Pensione Completa
25/04/2022	8	10	1	Pensione Completa
26/04/2022	8	10	1	Pensione Completa
27/04/2022	8	10	1	Pensione Completa
28/04/2022	8	10	1	Pensione Completa
29/04/2022	8	10	1	Pensione Completa
30/04/2022	8	10	1	Pensione Completa
01/05/2022	8	10	1	Pensione Completa
02/05/2022	8	10	1	Pensione Completa
03/05/2022	8	10	1	Pensione Completa
04/05/2022	8	10	1	Pensione Completa
05/05/2022	8	10	1	Pensione Completa
06/05/2022	8	10	1	Pensione Completa
07/05/2022	8	10	1	Pensione Completa
08/05/2022	8	10	1	Pensione Completa
09/05/2022	8	10	1	Pensione Completa
10/05/2022	8	10	1	Pensione Completa
11/05/2022	8	10	1	Pensione Completa
12/05/2022	8	10	1	Pensione Completa
13/05/2022	8	10	1	Pensione Completa

Le presenze complessivamente registrate sono pari a:

Tipologia Ospite	Presenze per sistemazione solo pernottamento	Presenze per sistemazione Pensione completa
Adulti	57	313
Minori 2-12 anni	69	397
Minori 2 anni	0	19

In data 13 maggio 2022 è cessato il servizio di alloggio temporaneo presso la struttura "Tortuga Casa Vacanze" affidato in somma urgenza.

Costo del servizio di solo pernottamento

Tipologia Ospite	Presenze in pernottamento	Costo procapite	Costo Complessivo
Adulti	57	€ 40,00	€ 2.280,00
Minori 2-12 anni	69	€ 30,00	€ 2.070,00
Minori 2 anni	0	€ 0,00	€ 0,00
		Costo totale	€ 4.350,00

Costo del servizio di pensione completa

Tipologia Ospite	Presenze in pensione completa	Costo procapite	Costo Complessivo
Adulti	313	€ 70,00	€ 21.910,00
Minori 2-12 anni	397	€ 52,50	€ 20.842,50
Minori 2 anni	19	€ 0,00	€ 0,00
		Costo totale	€ 42.752,50

Il costo complessivo del servizio eseguito dalla ditta individuale LYNN CHARLIE con sede legale in Scarlino (GR), sulla base delle singole sistemazioni in cui esso si articola, è determinato in euro **47.102,50**, oltre IVA 10% per euro 4.710,25, pari a complessivi euro **51.812,75** e si ritiene congruo.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Bernardo Mazzanti



Mazzanti Bernardo
Regione Toscana
17.05.2022 13:00:31
GMT+00:00

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DI GOVERNO
30 maggio 2022, n. 75

D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - L. 221/2016 - Accordo di Programma del 3.11.2010 - Quinto Atto Integrativo - intervento denominato “Adeguamento del Torrente Camaione alla portata duecentennale - Codice 09IR192/G1”. CUP J36B19000620001 - CIG 9005374DB4. Aggiudicazione non efficace a favore dell'operatore Appalti e Costruzioni Civili S.r.l.

IL COMMISSARIO DI GOVERNO
CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

Visto l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, che, tra l'altro, prevede all'art. 5, che per l'attuazione dell'Accordo di Programma i Sottoscrittori si avvarranno di uno o più Commissari Straordinari, di cui all'art. 17, comma 1 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195;

Visti:

- il Primo Atto Integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana sottoscritto il 03 agosto 2011;
- il Secondo Atto Integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana sottoscritto il 09 novembre 2012;
- il Terzo Atto Integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana sottoscritto il 19 dicembre 2017;
- il Quarto Atto Integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana sottoscritto il 30 aprile 2019;
- il Quinto Atto integrativo al citato Accordo di programma del 3 novembre 2010 sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana in data 05 novembre 2020;

Visto l'art. 10 del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e

del Mare - Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

Visto, in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Visto il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto “Sblocca Italia”, e, in particolare, l'articolo 7, comma 2, il quale prevede che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di Programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

Considerato che, ai sensi del suddetto articolo 7, comma 2, del Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;

Preso atto che il sopra richiamato Quinto Atto Integrativo sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana in data 05 novembre 2020, è finalizzato alla programmazione e al finanziamento di ulteriori interventi previsti nel territorio della Regione Toscana, afferenti alla programmazione del Piano Stralcio 2020 e che la copertura finanziaria degli interventi, pari complessivamente ad € 20.400.000,00 è assicurata dalle risorse presenti sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

Visto il Decreto del Direttore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 142 del 05/11/2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 15/11/2020, n. 3491 e trasmesso in data 18/12/2020, che provvede ad approvare il Quinto Atto Integrativo e relativo impegno di spesa per euro 20.330.552,14, corrispondente alla somma di euro 20.400.000,00 decurtata di Euro 69.447,86, già impegnati e trasferiti a favore del Commissario di Governo ai sensi del D.P.C.M. 14 luglio 2016 a valere sul Fondo progettazione;

Preso atto che, con Decreto del Direttore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 175 del 01/12/2020 trasmesso in data 18/12/2020, si è provveduto a liquidare l'importo complessivo di euro 20.330.552,14;

Dato atto che l'intervento codice 09IR192/G1 "Adeguamento del Torrente Camaio alla portata duecentennale" era stato individuato nell'Allegato A dell'Ordinanza Commissariale n. 40 del 9 aprile 2019 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - L. 221/2015 - Fondo Progettazione-Approvazione dell'elenco delle progettazioni attuate da soggetti attuatori e relative disposizioni per l'attuazione" per l'importo di € 1.500.000,00;

Considerato che l'intervento codice 09IR192/G1 "Adeguamento del Torrente Camaio alla portata duecentennale", di cui al Fondo Progettazione, è stato inserito nel Quinto Atto Integrativo;

Preso atto che sull'intervento sopracitato la quota residuale del Fondo Progettazione è stata riassorbita dal finanziamento assegnato al Quinto Atto Integrativo;

Richiamate, in quanto applicabili, le Ordinanze Commissariali di seguito indicate:

- n. 4 del 19 febbraio 2016 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014- Accordo di Programma del 25.11.2015 - Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi";

- n. 9 del 15 marzo 2016 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi";

- n. 60 del 16 dicembre 2016 recante "D.L. 91/2014 - D.L. 133 disposizioni per l'attuazione degli interventi" con la quale, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, sono state aggiornate le disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con Ordinanza n. 4/2016;

Dato atto che le risorse necessarie per il finanziamento degli interventi di cui al Quinto Atto Integrativo richiamato, sopra sono acquisite sulla contabilità speciale vincolata n. 5588 denominata "COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA";

Dato atto che nell'Ordinanza Commissariale n. 10 del 02 febbraio 2021 è individuato all'Allegato A

l'intervento codice 09IR192/G1 dal titolo "Adeguamento del Torrente Camaio alla portata duecentennale", per l'importo di € 1.500.000,00;

Dato atto che per l'attuazione di tale intervento, con la sopra citata Ordinanza, era stato individuato il Settore Assetto Idrogeologico e che il R.U.P. dell'intervento in oggetto era stato individuato nell'Ing. Francesco Piani;

Dato atto che con Ordinanza Commissariale n. 93 del 04 giugno 2021, a seguito della riorganizzazione delle funzioni dei settori afferenti alla direzione Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, è stato individuato, quale nuovo settore di cui si avvale il Commissario di Governo per l'intervento in oggetto, il Settore Genio Civile Toscana Nord, individuando altresì, quale nuovo Dirigente Responsabile del contratto, il Dirigente Responsabile del medesimo settore, Ing. Enzo Di Carlo;

Dato atto altresì che con la medesima Ordinanza Commissariale n. 93/2021 è stato individuato quale nuovo Responsabile Unico del Procedimento il Dirigente del Settore Genio Civile Toscana Nord, Ing. Enzo Di Carlo, in sostituzione dell'Ing. Francesco Piani;

Dato atto che con Decreto dirigenziale n. 14119 del 06 agosto 2021 è stato nominato quale nuovo Responsabile Unico del Procedimento, in sostituzione dell'Ing. Enzo Di Carlo, l'Ing. Francesco Scatena;

Visto il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";

Visto il D.L. n. 76 del 16.07.2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in Legge n. 120 del 11.09.2020;

Visto il D.L. n. 77 del 31.05.2021 convertito in Legge n. 108/2021, che ha modificato e prorogato alcune disposizioni del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020;

Visto il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

Visto il D.M. n. 49 del 07.03.2018, regolamento recante "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione";

Vista la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n.

38 “Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro”, limitatamente al capo III (“Disposizioni a tutela della sicurezza e della regolarità del lavoro”) e, in particolare, all’art. 35 bis che detta disposizioni per la semplificazione della gestione amministrativa delle offerte;

Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 105 del 03/02/2020 recante “Indicazioni alle strutture regionali per la gestione delle procedure di gara aperte, ristrette e negoziate da aggiudicarsi con il criterio del solo prezzo o con il criterio qualità/prezzo. Criteri per la nomina dei membri della commissione giudicatrice interna in caso di aggiudicazione con il criterio qualità/prezzo. Revoca D.G.R. n. 367 del 9 aprile 2019. Ulteriori indicazioni per l’effettuazione dei controlli e per l’applicazione del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 669 del 28.06.2021 recante “Adozione modalità operative per la gestione e la verbalizzazione delle sedute di gara e modifiche agli allegati alla delibera 105/2020”;

Richiamata l’Ordinanza commissariale n. 202 del 10 dicembre 2021 recante “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - L. 221/2016 - Accordo di Programma del 3.11.2010 - Quinto Atto Integrativo - Intervento denominato “Adeguamento del Torrente Camaiole alla portata duecentennale - Codice 09IR192/G1”. Approvazione del progetto esecutivo e indizione della procedura di affidamento dei lavori CUP J36B19000620001 - CIG 9005374DB4”, con cui è stato approvato il progetto esecutivo denominato” ed è stata indetta la procedura di gara mediante procedura aperta, ai sensi degli artt. 36, commi 2, lett. d), e 9, e 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo rispetto all’importo dei lavori a base di gara, ai sensi dell’art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 50/2016;

Dato atto che:

- il bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale V Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 146 del 20 dicembre 2021, sul Profilo di Committente della Regione Toscana, sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana (START), sul Sistema Informativo Telematico Appalti Toscana (SITAT) e per estratto sul quotidiano in edizione nazionale “La Nazione” del 21 dicembre 2021 e su quello in edizione locale di Lucca “La Nazione” del 21/12/2021;

- nel bando di gara è stato previsto il giorno 20 gennaio 2022 alle ore 16:00 quale termine ultimo per l’inserimento nel sistema telematico della documentazione per la partecipazione alla gara ed il giorno 24 gennaio 2022 alle ore 9:30 per l’apertura delle offerte;

Dato atto che nei giorni 25 e 27 gennaio 2022, 4 e

23 febbraio 2022, si sono svolte le procedure di gara per l’individuazione della miglior offerta;

Vista il Decreto n. 4778 del 17 marzo 2022, con cui si è dato atto delle esclusioni e delle ammissioni risultanti dai verbali delle sedute di gara;

Dato atto che sono state effettuate le comunicazioni ai concorrenti esclusi ai sensi dell’art. 76, comma 2-bis e 5 del D.Lgs. n. 50/2016;

Dato atto che, a seguito dell’espletamento della procedura di gara la miglior offerta non anomala è risultata quella presentata dall’operatore Appalti e Costruzioni Civili S.r.l., che ha offerto un ribasso pari a 26,160%;

Dato atto che, non dovendo procedere alla verifica dell’anomalia ai sensi dell’art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016, si è provveduto, con nota PEC Prot. n. AOO-GRT/0132659/D.060.040.035 del 30 marzo 2022, a richiedere tramite il Sistema telematico START i giustificativi necessari per effettuare la verifica di congruità della manodopera ai sensi dell’art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016, assegnando come scadenza le ore 16:00 del giorno 11 aprile 2022;

Dato atto che, con verbale del 16 maggio 2022, conservato agli atti del Settore, il Dirigente Responsabile del contratto ha ritenuto adeguati e coerenti ai disposti di legge i giustificativi presentati in data 08 aprile 2022 dall’operatore Appalti e Costruzioni Civili S.r.l.;

Ritenuto, pertanto, di disporre l’aggiudicazione non efficace della procedura di gara per l’affidamento dei lavori relativi all’intervento codice 09IR192/G1, dal titolo “Adeguamento del Torrente Camaiole alla portata duecentennale”, CIG: 9005374DB4 CUP: J36B19000620001, a favore dell’operatore Appalti e Costruzioni Civili S.r.l., con sede legale in Via Vittime Del Lavoro Di Bridgeport n. 70, Pontelandolfo (BN), C.F./P.IVA. 01129640627, a fronte di un ribasso d’asta del 26,160%;

Preso atto che lo stato di emergenza sanitaria disposto a seguito dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 ha avuto fine in data 31 marzo 2022;

Dato atto che la D.G.R.T. n. 645/2020 “Approvazione elenco misure anticovid -19 per l’adeguamento dei cantieri pubblici”, forniva uno strumento operativo con il quale procedere all’adeguamento delle disposizioni vigenti attraverso la previsione di un elenco delle misure anticovid-19 (Allegato 1) e della guida per il suo utilizzo (guida per l’utilizzo dell’elenco delle misure anticovid-19 - Allegato 2), misure da applicare sui cantieri fino al termine della crisi emergenziale o comunque in relazione all’evolversi della situazione epidemiologica;

Dato atto che la D.G.R.T. n. 46 del 21/01/2022 “Approvazione del Prezzario dei Lavori della Toscana-Anno 2022” ha revocato la delibera n. 645 del 25 maggio 2020 a far data dal 31 gennaio 2022, mantenendone l'applicazione per gli appalti in corso di aggiudicazione o aggiudicati fino al 30 gennaio 2022;

Dato atto quindi che le misure previste dalla D.G.R.T. n. 645/2020 si applicano alla procedura in oggetto in quanto la stessa risultava in corso di aggiudicazione alla data del 31 gennaio 2022;

Dato atto, quindi, che in attuazione di quanto disposto dalla D.G.R.T. n. 645/2020 e relativi allegati:

- il progetto in parola è stato redatto seguendo, per quanto concerne il rispetto delle misure di prevenzione del rischio epidemiologico, le indicazioni contenute nelle norme nazionali e nella citata D.G.R.T. n. 645/2020, e che sono state quindi previste nel Piano di Sicurezza e Coordinamento misure attuative i cui costi sono stati opportunamente evidenziati ed ammontano ad € 2.509,65 oltre IVA;

- sono state altresì previste somme aggiuntive a favore dell'appaltatore, per il ristoro delle eventuali spese da sostenere per l'attuazione delle misure di prevenzione del rischio epidemiologico, che si configurano quale aumento degli oneri aziendali per la sicurezza, che costituiscono quota parte delle spese generali e che risultano pari ad un massimo di € 15.348,43 oltre IVA;

- si è proceduto negli atti di gara a prevedere una specifica opzione in diminuzione, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), del D.lgs. 50/2016, laddove le suddette misure non risultassero più necessarie per l'attenuazione o l'assenza del rischio epidemiologico;

Dato atto che l'amministrazione intende comunque confermare tale opzione e riservarsi, in riferimento all'evolversi della situazione epidemiologica, la possibilità di procedere, al momento della consegna dei lavori, all'adeguamento della documentazione progettuale, con particolare riferimento al Piano di Sicurezza e Coordinamento e al cronoprogramma dei lavori, nonché di non riconoscere all'appaltatore le maggiori somme derivanti dall'attuazione di eventuali misure di contrasto al rischio epidemiologico, laddove le stesse non fossero messe in atto;

Dato atto che si procederà alle comunicazioni ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, e che, comunque, dall'ultima delle suddette comunicazioni decorrerà il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016;

Dato atto che si è dato a avvio ai controlli ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

Dato atto che, a seguito dell'esito positivo dei controlli, si procederà, con successivo atto, a dichiarare l'efficacia dell'aggiudicazione e ad assumere gli impegni di spesa;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di disporre l'aggiudicazione non efficace della gara per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento codice 09IR192/G1, dal titolo “Adeguamento del Torrente Camaiole alla portata duecentennale”, CIG: 9005374DB4 CUP: J36B19000620001, a favore dell'operatore Appalti e Costruzioni Civili S.r.l, con sede legale in Via Vittime Del Lavoro Di Bridgeport n. 70, Pontelandolfo (BN), C.F./P.IVA. 01129640627, a fronte di un ribasso d'asta del 26,160%

2) di dare atto che si è dato a avvio ai controlli ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

3) di rinviare a successivo atto, a seguito dell'esito positivo dei controlli, la dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione e l'assunzione dei relativi impegni di spesa;

4) di riservarsi, in accordo con quanto indicato nella D.G.R.T. n. 645/2020 e per quanto indicato nei documenti di gara, di apportare modifiche in diminuzione, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016, sia relativamente ai costi di sicurezza di cui al PSC sia relativamente agli oneri della sicurezza aziendali e di provvedere, in tal caso, all'eventuale adeguamento dei documenti progettuali;

5) di procedere alle comunicazioni ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, e che, comunque, dall'ultima delle suddette comunicazioni decorrerà il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016;

6) di pubblicare la presente ordinanza sul Profilo del Committente della Regione Toscana ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e sul SITAT-SA, in attuazione dell'art. 29, commi 1 e 2.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.r. 23/2007.

Il Commissario di Governo
Eugenio Giani

--	--

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, " , ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**